



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

"MATTEI - FORTUNATO" - EBOLI

SAIS067002

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "MATTEI - FORTUNATO" - EBOLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/01/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9866** del **26/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/01/2024** con delibera n. 14/2024*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 16** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 18** Aspetti generali
- 22** Priorità desunte dal RAV
- 24** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 26** Piano di miglioramento
- 42** Principali elementi di innovazione
- 45** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 57** Aspetti generali
- 64** Traguardi attesi in uscita
- 81** Insegnamenti e quadri orario
- 82** Curricolo di Istituto
- 92** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 108** Moduli di orientamento formativo
- 138** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 189** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 235** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 240** Attività previste in relazione al PNSD
- 245** Valutazione degli apprendimenti
- 250** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 260** Aspetti generali
- 272** Modello organizzativo
- 291** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 295** Reti e Convenzioni attivate
- 334** Piano di formazione del personale docente
- 339** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto

L'Istituto di Istruzione Superiore "Mattei-Fortunato" rappresenta una importante realtà educativa per la città di Eboli e le comunità limitrofe.

Nato nel 2013, in seguito all'accorpamento degli storici Istituto Tecnico Agrario "G. Fortunato", Istituto Tecnico Industriale "E. Mattei" e Istituto Professionale per i Servizi Commerciali "A. Moro", l'Istituto accoglie, per vocazione, gli studenti provenienti dalle comunità limitrofe, in quanto facilmente raggiungibile poichè i suoi plessi sono collocati in prossimità delle principali arterie stradali ed autostradali.

Il tasso di pendolarismo, pur non essendo molto alto, in quanto la Scuola è frequentata principalmente da studenti residenti nel Comune di Eboli, impone la necessità di adattamenti all'orario delle lezioni a causa della inadeguatezza dei servizi di trasporto pubblico alle reali esigenze dell'utenza.

Per rispondere alle esigenze specifiche della realtà produttiva italiana, e formare figure adeguate alla domanda di professionalità proveniente dal mondo delle imprese, la scuola ha sei indirizzi di studio, di cui quattro tecnico-tecnologici e due indirizzi professionali. Gli indirizzi tecnici sono: l'indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica con l'articolazione elettronica; l'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni con l'articolazione in informatica ambedue attivi presso la sede "Mattei" di Eboli; l'Indirizzo Trasporti e Logistica con articolazione Costruzione del mezzo aereo attivo sia ad Eboli che a Bellizzi; l'indirizzo Agrario, Agroalimentare e Agrindustria, con tre diverse articolazioni: Gestione dell'ambiente e del territorio, Viticoltura ed enologia, Produzione e trasformazione dei prodotti alimentari, con sede presso l'Istituto Tecnico Agrario "G. Fortunato", con sede in Via San Giovanni (Eboli).

Gli indirizzi professionali, attivi al plesso "A. Moro" sono: Industria e artigianato per il Made in Italy - Moda e Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale.

Al termine del percorso formativo, dopo avere sostenuto positivamente l'Esame di Stato, gli studenti conseguono il diploma di Istruzione tecnica o professionale. La formazione didattica quinquennale offre un variegato ventaglio di opportunità professionali. I diplomati possono intraprendere attività connesse direttamente alle competenze tecniche acquisite con il titolo di studi, oppure proseguire con gli studi universitari sia in discipline coerenti con la preparazione tecnica raggiunta, sia in altri campi del sapere dal momento che il corso di studi offre una preparazione di ampia portata. Ciò



consente di avere la possibilità di orientare in maniera non obbligata, ma secondo le aspirazioni, le attitudini e le ambizioni delle studentesse e degli studenti, stimolati a approfondire un impegno sempre più assiduo.

Esigua è la percentuale di alunni con cittadinanza non italiana. La progettazione didattica è finalizzata prioritariamente a soddisfare le esigenze del territorio, che ha un tasso di disoccupazione molto alto ma che allo stesso tempo, grazie alla sua centralità geografica, al suo potenziale produttivo e alla sua disponibilità di aree destinabili a nuovi insediamenti industriali, può divenire un polo di attrazione per investimenti sia italiani che esteri. Queste considerazioni risultano pienamente aderenti al contesto territoriale di riferimento del "Mattei-Fortunato", caratterizzato dalla vicinanza all'Aeroporto Salerno Costa d'Amalfi, nonché alle aree retroportuali di Pontecagnano, Battipaglia ed Eboli. In particolare, le filiere dell'Aerospazio, dell'Agroalimentare e dell'Abbigliamento possono favorire un efficace sviluppo occupazionale. L'istituto collabora con importanti realtà aziendali e produttive nonché con Enti del territorio e non solo, per l'attuazione di progetti curriculari e di percorsi per le competenze trasversali e l'Orientamento.

Il "Mattei-Fortunato" si è affermato negli anni, sul proprio territorio, per la qualità dell'offerta formativa: in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche, la Scuola promuove continuamente l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, nonché la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola.

La pratica didattica è incentrata su metodologie innovative impiegate sul protagonismo degli studenti, in modo da agevolare l'interdisciplinarietà, il confronto tra i discenti, la rielaborazione condivisa e la costruzione collettiva della conoscenza, nonché sul laboratorio e la didattica laboratoriale come metodologia di apprendimento.

Grande attenzione è rivolta anche alla programmazione didattica: ogni disciplina ha adottato un curriculum verticale, che risponde all'esigenza di strutturare sul modello del PECUP la formazione degli alunni nel corso dell'intero quinquennio di studi.

L'azione didattica e valutativa è svolta anche mediante la realizzazione di percorsi innovativi, come compiti di realtà e prove esperte con valutazione autentica, che consentono la maturazione delle competenze chiave, e che, unitamente ai percorsi PCTO svolti in partenariato con le aziende e gli enti del territorio, consentono di sviluppare gli aspetti più pratici e operativi connessi alle competenze cognitive, nonché di implementare l'acquisizione delle competenze non cognitive attraverso la logica della rete sociale integrata in contesti formali, informali e non formali. Anche l'insegnamento dell'educazione civica è strutturato su un curriculum verticale, condiviso tra i docenti di tutte le discipline, volto a potenziare le competenze sociali e civiche delle studentesse e degli



studenti, ed in particolar modo a contrastare fenomeni di devianza giovanile e di bullismo. Al fine di ridurre i fenomeni di dispersione scolastica, abbandono e frequenze a singhiozzo, la scuola considera strategiche le attività di orientamento in ingresso. Una particolare attenzione è rivolta anche alle pratiche di inclusione.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'IIS costituisce un antico e riconosciuto centro nevralgico di ricerca-azione operante da più di un secolo sul territorio (l'Istituto Agrario G. Fortunato è stato istituito nel 1882, l'Istituto Mattei di Eboli nel 1960, l'Istituto Professionale A. Moro nel 1975). La scuola propone convegni manifestazioni di settore su innovazione tecnologica, educazione alla legalità sviluppo sostenibile, ed è sede di incontri istituzionali (ha ospitato il Ministro dell'Agricoltura e dell'Ambiente) destinati agli studenti, alle famiglie, agli stakeholder nonché centro accreditato ECDL, CISCO e Trinity. L'IIS ha attuato l'Agenda Digitale (tutte le aule e i laboratori sono dotati di schermi touchscreen); dispone di ben 31 laboratori di settore, di cui 24 con collegamento INTERNET, ivi compresi gli opifici annessi all'Azienda agraria di 11 ha di SAU (Scuola Impresa). L'Istituto attua progetti extracurricolari per il recupero delle carenze formative e per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Vincoli:

Il bacino di utenza dell'IIS, che conta più di 712 alunni, è costituito da studenti che provengono dal Comune di Eboli e da più di 25 Comuni limitrofi, distanti anche 30 Km e caratterizzati da un alto tasso di frammentazione determinato dall'orografia del territorio. Si tratta di Comuni dell'entroterra (Monti Alburni e Picentini) costituiti da numerose frazioni isolate e privi di centri di aggregazione destinati ai giovani, ad alto tasso di spopolamento, che non sempre offrono opportunità culturali e formative. Gli studenti pendolari hanno problemi di trasporto che limitano la frequenza delle attività extracurricolari (corsi di recupero, progetti di ampliamento dell'offerta formativa). Notevole è la presenza di alunni con BES, in particolare con disabilità certificata e con DSA, spesso rilevati nel corso dell'anno scolastico. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana non è rilevante a livello di Istituto (7,3%). Il livello ESCS è medio/basso, pertanto, rafforza la consapevolezza che la scuola costituisce un importante elemento proattivo di miglioramento culturale e sociale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio di riferimento della scuola è caratterizzata sia da una forte vocazione agricola che dalla



presenza di aziende industriali medie e piccole ed agenzie di servizi. La Biblioteca comunale, il Museo dell'alta Valle del Sele e le numerose associazioni culturali di categoria, professionali e di volontariato, nonché le Forze dell'Ordine, (Carabinieri, Polizia), le Forze Armate, (G. di Finanza, Esercito) e le vicine Università (Salerno, Napoli, Potenza), costituiscono un valore aggiunto alle attività dell'Istituto grazie ai consolidati rapporti di collaborazione. L'IIS consta di 4 sedi di cui 3 ad Eboli ed una, con indirizzo Trasporti e Logistica (art. Costr.uzione del mezzo aereo) a Bellizzi (Comune sede dell'aeroporto Salerno Costa D'Amalfi). Gli indirizzi di studio sono 6: Professionale Socio- sanitario e Produzioni per il Mady in Italy settore Moda; Tecnico con Informatica e Telecomunicazioni, Elettronica ed Elettrotecnica, Trasporti e Logistica art. Costruzione del mezzo aereo, Tecnologico Agraria, Agroalimentare e Agroindustria con articolazioni: "Produzioni e trasformazioni", "Gestione dell'ambiente e del territorio" e "Viticoltura ed enologia", che rispondono alle vocazioni produttive agricole del territorio. I progetti extracurricolari e i percorsi PCTO prevedono da anni l'acquisizione di competenze certificate (modello EUROPASS), di concerto con gli Enti/Aziende di settore partner dell'Istituto o enti accreditati.

Vincoli:

I rapporti con gli stakeholder, enti territoriali pubblici e privati, associazioni culturali, aziende, sono caratterizzati da una consolidata collaborazione. Le aziende sostengono le attività della scuola (PCTO, convegni, manifestazioni di settore e manifestazioni sulla legalità). Purtroppo la prevalenza di aziende piccole-medio e vincoli delle stesse, non sempre garantiscono percorsi di PCTO adeguati alle esigenze formative esplicitate degli studenti. Il contributo degli Enti Locali si sostanzia nel trasporto e nel finanziamento di assistenti per la comunicazione per gli alunni con disabilità grave. La manutenzione ordinaria e straordinaria a cura della Provincia è molto carente. Del tutto assente ad Eboli il Supporto dei servizi sociali

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse economiche provenienti da finanziamenti MI, anche dedicati all'attuazione di progetti e le risorse PON-POR, FESR E FSE, garantiscono l'attuazione di numerosi progetti extracurricolari, nonché l'allestimento di nuovi spazi per l'apprendimento. Tre delle 4 sedi dell'IIS sono ubicate all'interno dei nuclei abitativi comunali, la sede Fortunato e' allocata fuori dal centro abitato unitamente all'annessa azienda agraria di 14 ha. ed è dotata di opifici quali confetturificio, cantina e caseificio didattico, oleificio e parco macchine agricole. Tutte le sedi sono cablate con fibra ottica, La sede Mattei è dotata di Aula3.0, Laboratori di Aereonautica, Laboratori di Informatica, Laboratori di Elettronica. L'IIS dispone di aule dotate tutte di schermi touch e di laboratori dotati di computer e LIM; i 31 laboratori di settore sono coerenti con gli indirizzi di studio e la vocazione produttiva del territorio e dispongono di dotazioni digitali per alunni con disabilità psicofisica. Le 3 sedi ubicate ad Eboli sono



dotate di palestre (la sede Fortunato anche di campi esterni) e di biblioteche con più di 7000 volumi di settore e di riconosciuto pregio.

Vincoli:

La manutenzione ordinaria e straordinaria non sempre viene garantita dall'Ente preposto. La scuola impegna proprie risorse per garantire la manutenzione. In alcuni edifici sono tuttora presenti barriere architettoniche e la sede di Bellizzi e' in attesa di un edificio dedicato (attualmente e' ospitata dall' IC Gaurico) e priva di palestra, benché' dotata di laboratori di settore. L'Istituto ha stipulato una convenzione con il Comune di Bellizzi per l'utilizzo del campo sportivo comunale. Anche le istanze prodotte agli Enti Locali ex D. Lgs. 81/08 e succ. m. e i. non sempre vengono evase.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggioranza del personale docente ha un contratto a tempo indeterminato. La buona percentuale di stabilità dei docenti nell'Istituto potrebbe permettere una progettazione efficace, efficiente e di qualità. L'Istituto è Centro accreditato ECDL, Trinity, Cisco ed AutoCad. I docenti sono in possesso di certificazioni informatiche che hanno consentito l'attuazione di progetti extracurricolari con conseguimento di certificazioni informatiche e linguistiche (Trinity), nonché di competenze professionali specialistiche e di settore (REACH-CLP). I docenti di sostegno a t.i. sono dotati di buone competenze professionali il che consente di realizzare un'elevata qualità di inclusione . Gli assistenti all'autonomia e alla Comunicazione per i ragazzi diversamente abili seguono alcuni studenti con gravi disabilità .

Vincoli:

La stabilità del corpo docenti fa sì che abbiano un'età media molto avanzata , tale fenomeno è causa di assenteismo e spesso di incapacità a gestire situazioni problema all'interno delle classi. Conseguenza dell'assenteismo è il frequente ricorso ad incarichi di supplenza breve con ripercussioni significative sulla regolarità dei percorsi didattici. Il numero dei docenti di sostegno con contratto a tempo indeterminato non è ancora adeguato, il che comporta frequentemente l'interruzione di della continuità didattica per gli studenti diversamente abili. Parte di questi docenti è privo del titolo di specializzazione.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"MATTEI - FORTUNATO" - EBOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	SAIS067002
Indirizzo	VIA SERRACAPILLI, 28/A EBOLI 84025 EBOLI
Telefono	0828333167
Email	SAIS067002@istruzione.it
Pec	SAIS067002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iismatteifortunato.edu.it

Plessi

"A.MORO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI
Codice	SARC067022
Indirizzo	VIA PESCARA - 84025 EBOLI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY• SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
Totale Alunni	40



"G. FORTUNATO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO AGRARIO
Codice	SATA06701T
Indirizzo	VIA LOC. SAN GIOVANNI - 84025 EBOLI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.• GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO• PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI• VITICOLTURA ED ENOLOGIA
Totale Alunni	219

"E. MATTEI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	SATF06701E
Indirizzo	VIA SERRACAPILLI, 28/A EBOLI 84025 EBOLI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE• ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE• INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE• COSTRUZIONI AERONAUTICHE - OPZIONE• ELETTRONICA• INFORMATICA
Totale Alunni	340

ITIS BELLIZZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

Codice	SATF06702G
Indirizzo	VIA PESCARA, 10 BELLIZZI 84092 BELLIZZI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE• COSTRUZIONI AERONAUTICHE - OPZIONE
Totale Alunni	94



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	31
	Chimica	6
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Enologico	1
	Fisica	3
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	3
	Scienze	4
	Aeronautica - Simulatore di volo	1
	Aeronautica - Galleria del vento	1
	Aeronautica- Metrologia	1
	Agrario - Micropropagazione	1
	Agrario - Trasformazione prodotti alimentari	1
	Agrario - Laboratorio Produzioni animali	1
	Agrario - Laboratorio Topografia e genio rurale	1
	Agrario - Caseificio didattico	1
	Agrario - Laboratorio Azienda Agraria	1
	Agrario - Laboratorio Agricoltura 4.0	1



	Laboratorio di Metodologie operative plesso Moro	1
	Laboratorio di Moda - plesso Moro	1
	Aeronautica - Disegno Progettazione ed Esercitazio	1
	Aeronautica - Macchine a fluido	1
	STEM - Laboratorio AR/VR	1
	Classe 3.0	1
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	2
	Proiezioni	3
Strutture sportive	Calcio a 11	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	225
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	15
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	40
	PC e Tablet presenti in altre aule	40

Approfondimento

Attualmente nell'istituto sono presenti n. 36 classi (di cui n. 2 classi articolate) dislocate sulle 4 sedi. Le aule sono provviste di Smartboard che insieme al pc di aula costituiscono gli unici dispositivi disponibile per la didattica digitale integrata.



Con i fondi **PIANO SCUOLA 4.0: Next Generation Classroom (Ambienti di apprendimento innovativi)** la scuola sta realizzando ambienti di apprendimento **ibridi**, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo con gli ambienti digitali, organizzando l'aula con:

- Arredi modulari e flessibili (per consentire rapide riconfigurazioni)
- Smart Board (nelle aule provviste che ne sono attualmente sprovviste)
- Dispositivi per la possibile fruizione a distanza di tutte le attività
- Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive
- Dispositivi per lo studio delle STEM, per la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica
- Strumenti per la realizzazione di cataloghi digitali condivisi nel cloud

L'Istituto dispone di diversi laboratori suddivisi sulle 4 sedi implementati nell'ultimo decennio e, in alcuni casi, con strumenti obsoleti privi di caratteristiche innovative su cui si basa un apprendimento attivo e collaborativo. Con i fondi **PNRR PIANO SCUOLA 4.0: Next Generation Labs (Laboratori per le professioni digitali del futuro)** la scuola sta realizzando laboratori per le professioni digitali nelle scuole secondarie di secondo grado, al fine di ampliare l'offerta formativa, potenziare le competenze digitali in un'ottica professionale e di accesso al lavoro.

A seconda dell'indirizzo la scuola intende innovare i suddetti laboratori rendendoli conformi alle attuali professioni caratterizzanti dell'era digitale, ambienti in cui sia possibile svolgere attività trasversali ai seguenti ambiti:

Laboratori in ambito tecnologico:

- Robotica e automazione
- Making e modellazione e stampa 3D/4D
- Creazione di prodotti e servizi digitali, in realtà virtuale e aumentata
- Cloud computing e cyber sicurezza
- Internet delle cose (IoT)
- Creazione di prodotti e servizi digitali
- Realtà aumentata
- Elaborazione, analisi e studio dei big data
- E-commerce e blockchain



Laboratori in ambito economico

- Agroalimentare
- Automotive
- Costruzioni
- Energia
- Servizi finanziari manifattura
- Chimica e biotecnologie
- Trasporti e logistica
- Transizione verde pubblica amministrazione
- Salute
- Servizi professionali

Con i fondi relativi al progetto nazionale 13.1.4A-FESR PON-CA-2022-18 - Avviso: 50636 del 27/12/2021 - FESR REACT EU - "Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica", l'istituto ha realizzato il progetto "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo". La partecipazione all'azione ha inteso favorire la realizzazione, presso l'Istituto Tecnico Agrario 'Giustino Fortunato' in Eboli (Sa), alla Via San Giovanni, di un nuovo spazio didattico laboratoriale mediante l'utilizzo di tecnologie idroponiche, di sistemi digitali per il monitoraggio delle colture basati sull'IoT (Internet of Things), di strumenti digitali per la qualità, la sicurezza alimentare, la tracciabilità dei prodotti. Attenzione non trascurabile è stata prestata alla realizzazione di detto spazio, anche per l'utilizzo delle energie rinnovabili e l'efficientamento energetico, lo studio e la sperimentazione degli impatti delle attività economiche sull'ambiente, sulla produzione dei rifiuti, sulla qualità dell'aria, sui consumi di acqua, energia, suolo e altre risorse naturali, e per il riciclaggio dei rifiuti. Effettuata una valutazione propedeutica circa gli spazi disponibili per la realizzazione progettuale nel contesto del plesso Istituto Tecnico Agrario "G. Fortunato" e considerato che gli stessi sono risultati inadeguati per superficie e luminosità, si è optato per la realizzazione di una piccola struttura serricola, negli spazi di pertinenza dell'indicato plesso, opportunamente strutturata, nonché completata con gli elementi necessari per un'articolazione di coltivazione idroponica ed aeroponica. Il progetto è stato realizzato nel rispetto delle normative nazionali vigenti di tecnica degli impianti (elettrico, Wi-fi e idrico), nonché nel rispetto di tutte le indicazioni progettuali e secondo la regola d'arte, garantendo la corrispondenza alle norme di legge ed ai regolamenti vigenti. Il progetto de quo è stato strutturato nelle tre articolazioni, integralmente finanziate:

1) Categoria C: beni e attrezzature necessarie per l'allestimento del laboratorio didattico realizzato, non essendoci altri spazi idonei all'interno dell'istituto, in elementi strutturali in ferro zincato



amovibile dal suolo. Le dimensioni previste sono di mt 6,00 di larghezza e mt 12 di lunghezza;

2) Categoria D: si tratta di limitati lavori per la sistemazione dell'area di sedime che ospita l'impianto serricolo, con aggiunta della pavimentazione eseguita con l'impiego di telo pacciamante e di beole di cm 50 x 50;

3) Categoria G: corso di addestramento del personale individuato come assistente e responsabile del laboratorio;

4) Categoria E: cartellonistica pubblicitaria

Con i fondi relativi al progetto nazionale 13.1.4A-FESRPON-CA-2023-4 - Avviso: 78988 del 29/05/2023 - "Realizzazione laboratori green, sostenibili e innovativi - ASSE V", l'istituto ha realizzato il progetto "Laboratorio didattico eco-sostenibile, green, innovativo". L'adesione alla misura progettuale in oggetto ha previsto l'acquisto di macchine e attrezzature per l'azienda agraria, per la cantina didattica, per il birrifico e per il laboratorio enologico. A tale ultimo riguardo, si evidenzia come sia stato realizzato ex novo un birrifico, che va ad implementare l'attività didattica e laboratoriale. Sono stati, inoltre, eseguiti i lavori edili per il ripristino dell'impianto elettrico, di manutenzione muraria pertinenti alla cantina e laboratorio di trasformazione dei prodotti per ospitare la linea d'impianto del birrifico didattico. Il progetto è stato realizzato tenendo in debita considerazione le priorità indicate dal PNRR, quali l'impatto ambientale, la competitività dell'azienda e le performance economiche. L'azione progettuale ha consentito di raggiungere i seguenti obiettivi:

1) Adeguamento dei processi produttivi dell'azienda a quelli di un'agricoltura sostenibile, mediante l'implementazione di attrezzature e macchinari per il riciclaggio della materia organica (trinciatura dei cesti di potatura e delle erbe d'inerbimento), con l'atomizzatore e la solforatrice che contengono l'impiego e gli sprechi dei fitofarmaci, con l'erpice a disco per le lavorazioni di minimum tillage e con l'impiego della trattrice stage V che riduce le immissioni in atmosfera dei gas di scarico;

2) miglioramento dell'attività enologica con l'introduzione nel ciclo di lavorazione di macchine che meglio esaltano le qualità dei vini prodotti, oltre alla maggiore sicurezza che garantiscono agli addetti e alle attività che coinvolgono i ragazzi;

3) realizzazione e introduzione nel sistema scolastico di un birrifico didattico.

Al termine della realizzazione progettuale, l'attività complessiva dell'azienda agraria, nonché delle attività di indirizzo ed articolazione dell'I.T.A. 'G. Fortunato' risulta implementata verso l'ottica della



sostenibilità ambientale, completamente rispettosa dei cicli naturali e biologici. Sostenibilità intesa non solo come ridotto impatto ambientale, ma anche come minore incidenza dell'impronta ecologica. L'attività progettuale non ha implementato e migliorato solo le attività didattiche e laboratoriali degli indirizzi di studi agrari, ma ha anche interessato il potenziamento della didattica laboratoriale per gli indirizzi di studio ad indirizzo aeronautico, mediante l'acquisto di attrezzature e supporti hardware e software di ultima generazione, che sono andati ad implementare il miglioramento complessivo dell'area laboratoriale ad indirizzo aeronautico alla sede "E. Mattei" di Eboli.

Con i fondi relativi al progetto nazionale 13.1.2A-FESRPN-CA-2023-5 - Sottoazione 13.1.2A, l'istituto ha inteso realizzare il progetto "Realizzazione di reti locali, sia cablate, sia wireless, all'interno degli edifici scolastici, oppure acquisto di lavagne digitali per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione o di strumentazione e attrezzature laboratoriali "green", sostenibili e digitali". Il progetto ha permesso di allestire nei laboratori didattici dell'istituto schermi interattivi su carrello completi di OPS e notebook docente in sostituzione di proiettori obsoleti non più efficaci e non interattivi. Gli ambienti più grandi, superiori agli 80 mq, sono stati installati n. 2 monitor interattivi da 86" in estensione che consentono una comoda visione anche a distanze elevate. Tale intervento, unitamente agli interventi relativi a precedenti finanziamenti PON, ha consentito di dotare tutti gli ambienti didattici dell'istituto di monitor interattivi, nell'ottica di una sempre più attiva trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione oltre che di una sempre maggiore attenzione all'inclusività. Le digital board consentono una metodologia didattica attiva e collaborativa e si configurano oggi come particolarmente efficaci per motivare gli studenti alla conoscenza, per promuovere l'apprendimento, qualificandolo, e per contrastare i rischi di emarginazione degli studenti in situazioni di fragilità. La tecnologia digitale, ormai presente in tutte le scuole e in ogni ordine scolastico fin dalla scuola dell'infanzia, offre risorse molto interessanti per sostenere la relazione insegnamento/apprendimento basata non più solo sulla lezione frontale, ma anche su dinamiche partecipative, dialogate e di cooperazione. Questi dispositivi inseriti negli ambienti di apprendimento entrano a pieno titolo fra i dispositivi d'uso quotidiano che possono davvero fare la differenza. Un salto di qualità dato da una prospettiva d'uso interattiva e collaborativa, capace di affiancarsi alla lezione frontale e di integrarla, nelle pratiche d'aula. A titolo puramente esemplificativo, le digital board permettono di coniugare interattività e collaborazione consentendo di avviare in modo condiviso un'attività e di socializzarne gli esiti, al termine del lavoro di gruppo, svolgere attività di brainstorming, anche in collegamento con dispositivi personali, costruire mappe interattive per sistematizzare conoscenze e concetti e connettere idee e saperi,



condividere esperienze immersive di realtà aumentata con l'ausilio di QRCode, di uno smartphone e di semplici applicativi dedicati da far realizzare agli studenti stessi, in modo collaborativo.

Con i fondi relativi al progetto nazionale 13.1.4A-FESRPN-CA-2023-16 - Avviso 100100 del 24/07/2023 - FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, acquisto di lavagne digitali, laboratori green, l'istituto ha inteso realizzare il progetto " Laboratorio didattico eco-sostenibile, green, innovativo". I laboratori di Chimica/Scienze e di Fisica, ubicati presso la sede Mattei di Eboli, sono stati oggetti di un progetto dedicato al rimodernamento e al riallestimento per poter soddisfare sia le attuali norme in vigore in tema di sicurezza sia le nuove regole in termini di sostenibilità ambientale. Si è puntato all'ammodernamento degli arredi del reagentario in primis, individuando nelle dotazioni relative alla sicurezza come gli armadi con aerazione controllata, la cappa di aspirazione, la doccia integrale e la postazione lavaocchi, una delle fasi cruciali per ottemperare pienamente alle norme di sicurezza. Si è, poi, proceduto a valutare l'ammodernamento delle attrezzature tipiche per il funzionamento di un laboratorio di Chimica, quali il distillatore per l'acqua, il frigorifero, la stufa, le bilance di precisione ed analitiche, i mantelli riscaldanti, la centrifuga in modo da dismettere materiale, oramai logoro ed obsoleto. Per quanto riguarda le tecniche di analisi, si sono privilegiate attrezzature quali uno spettrofotometro UV- visibile, becchi Bunsen di nuova generazione, un HPLC per la separazione di componenti, lampada UV, per realizzare sequenze di analisi chimiche logiche e coerenti, oltre che didatticamente fruibili e realizzabili. Per il laboratorio di Fisica, si è proceduto a rinnovare e ad ampliare le attrezzature quali sensori di vario genere, calorimetro, set per lo studio delle tematiche inerenti la didattica del primo biennio, bilancia di precisione, rilevatori, oltre che gli arredi per la loro cura e conservazione. Nel laboratorio di Chimica sono stati necessari interventi di piccola entità edilizia in modo da poter dismettere le vecchie attrezzature e, poi, adeguare ed ospitare le nuove.



Risorse professionali

Docenti	95
Personale ATA	41

Approfondimento

La dotazione organica attuale e le prospettive future

1. Personale Docente

Per quanto attinente i posti di organico, comuni e di sostegno necessari per il raggiungimento degli obiettivi fissati dal PTOF, si rammenta come la dotazione sia frutto della assegnazione annuale curata dall'Ufficio di Ambito Territoriale, a seguito di correlata assegnazione da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania.

Per quanto concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa, l'attuale assegnazione di organico non appare pienamente coerente con la mission formativa dell'Istituzione Scolastica. Difatti, si rileva la non aderenza alle esigenze formative ed agli obiettivi specifici delineati del potenziamento per le attività di educazione fisica e filosofia; parimenti, tale distonia con le esigenze dell'Istituto si rileva in ordine al potenziamento in discipline commerciali.

Si evidenzia la necessità di prevedere l'insegnamento potenziato per le scienze integrate (Chimica ,Fisica e Biologia), unitamente alle materie afferenti le discipline Aeronautiche ed il neo istituito percorso Moda.

2. Personale ATA

A fronte di un eccessivo "surplus" di dotazione organica per il profilo di Assistente Tecnico AR01 (Autista), di converso risulta necessaria la previsione di almeno n. 1 (una) unità di Personale Assistente Tecnico per il Laboratorio S02 – Esercitazioni di taglio e confezioni per figurinista – stante l'attivazione dell'indirizzo MODA.

Le esigenze di conduzione connesse all'Azienda Agraria "G. Fortunato" - attualmente sopperite da n. 3 (tre) unità di Personale Collaboratore Scolastico Addetto alla conduzione di Azienda Agraria, di cui



n. 1 (una) a ridotta capacità lavorativa e beneficiaria di Legge n. 104/1992- richiedono un fabbisogno organico di, almeno, ulteriori n. 2 unità di Personale Collaboratore Scolastico addetto alla conduzione di Azienda Agraria.

Per quanto attinente i posti del personale ATA, si ritiene utile sottolineare il fabbisogno relativo al Personale Collaboratore Scolastico di almeno ulteriori n. 7 (sette) unità, al fine di soddisfare le esigenze di tutti e quattro i plessi del "Mattei-Fortunato".



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

INTRODUZIONE

I percorsi degli Istituti Tecnici e Professionali sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Tale base ha l'obiettivo di far acquisire alle studentesse e agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative, spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. La L. 107/2015 dà, inoltre, ampio spazio alle metodologie finalizzate a sviluppare le competenze degli allievi attraverso la didattica di laboratorio e le esperienze in contesti applicativi, l'analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali, il lavoro per progetti; prevedono, altresì, un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni, attraverso stage, tirocini, alternanza scuola-lavoro.

VISION dell'ISTITUTO

L'orizzonte di senso verso cui l'Istituto mira è quello di **garantire il successo formativo di studentesse e studenti** e di promuovere:

1. la valorizzazione delle risorse del territorio, enfatizzandone peculiarità produttive, cultura, innovazione, ricerca/azione con l'obiettivo di invertire la tendenza delle studentesse e degli studenti a migrare in aree che, solo apparentemente, offrono maggiori opportunità di lavoro e di studio e di contribuire al ripopolamento delle aree interne;
2. una crescita basata sulla conoscenza come fattore di ricchezza, potenziando e valorizzando l'istruzione, la ricerca e l'economia digitale;
3. il coinvolgimento degli alunni/cittadini europei in una società partecipativa, mediante l'acquisizione di competenze certificabili, ponendo l'accento sulla creatività, l'innovazione e la promozione dell'autoimprenditorialità;
4. un'economia competitiva, interconnessa e più verde, razionalizzando il consumo delle energie rinnovabili e delle risorse ambientali;
5. l'implementazione dei settori tecnologici e infrastrutturali per garantire maggiore rapidità dei



- mercati sfruttando le innovazioni;
6. l'acquisizione di saperi essenziali, contestualizzati e inseriti in modelli organizzativi efficaci, flessibili, creativi e partecipati che costituiscano strumenti per una formazione continua (lifelong learning);
 7. la peculiarità della formazione tecnico/professionale, garantendo il progressivo innalzamento della qualità erogata e percepita dell'offerta formativa e dell'apprendimento in situazione di concerto con Imprese di settore, Enti, Associazioni di categoria;
 8. l'identità dell'Istituto sul territorio quale polo di riferimento culturale, centro nevralgico di ricerca/azione, luogo di incontro e di dialogo con gli Enti, le altre istituzioni, agenzie formative, le Associazioni di settore/di categoria;
 9. l'efficace contestualizzazione del PECUP di cui ai documenti nazionali, declinando efficacemente la centralità dell'alunno e l'integrazione curricolo verticale/PCTO e territorio.

oltre che di perseguire i seguenti obiettivi primari:

- realizzare un Percorso Formativo e Innovativo Metodologico Didattico in cui il Diritto alla cura, il diritto all'Educazione e il diritto alla Vita di Relazione siano prioritari per gli alunni
- diventare nel Territorio un polo di Formazione e di Innovazione creando occasioni e opportunità di crescita personale e professionale continua a vari livelli: Docenti-ATA-GenitoriAlunni-Enti

MISSION dell'ISTITUTO

Nella piena fiducia che la formazione culturale continui ad essere un elemento di assoluta importanza pur all'interno di una società "liquida" come la nostra (Bauman, "Modernità liquida" trad. it. 2002), la principale missione che il nostro istituto si propone con la propria azione educativa è quella di sviluppare al pieno quelle competenze che la più moderna riflessione pedagogica considera ormai un prerequisito indispensabile per un organico e consapevole inserimento nella società e nel mondo del lavoro.

L'Istituto intende quindi formare giovani cittadini responsabili, rispettosi del prossimo, culturalmente curiosi, capaci di mettere a frutto la propria creatività tramite le competenze progettuali legate al problem solving ed aperti verso le nuove tecnologie.

Persone che, oltre alle competenze disciplinari specifiche, possiedano un metodo di lavoro spendibile con profitto in contesti diversi. Persone che comprendano l'importanza di investire continuamente nella propria formazione ed abbiano gli strumenti culturali e metodologici per farlo, con lo scopo di dare il proprio fattivo e consapevole contributo alla società di cui fanno parte.



Nel definire la propria mission, l'IIS Mattei-Fortunato si prefigge il miglioramento continuo del servizio pubblico erogato, prevedendo attività tese a:

1. attuare il PDM, in coerenza con le priorità e i traguardi del RAV;
2. garantire il successo formativo e l'equità degli esiti finali delle studentesse e degli studenti;
3. potenziare le competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche con particolare riferimento alle prove INVALSI (I biennio) e agli obiettivi minimi di cui alle discipline tecniche e professionalizzanti del II biennio e del monoennio riducendo la varianza tra le classi;
4. potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;
5. potenziare le discipline motorie e l'acquisizione di uno stile di vita sano;
6. garantire la puntuale attuazione del Piano Annuale per l'Inclusione;
7. progettare un'offerta formativa che risponda alle vocazioni del territorio ed alle esigenze del mercato locale e non, implementando l'educazione alla cultura del lavoro, dell'imprenditorialità e ponendo solide basi per la prosecuzione degli studi;
8. promuovere l'apprendimento cooperativo attraverso la didattica laboratoriale, la peer to peer education, l'innovazione didattica anche attraverso le TIC;
9. garantire attività progettuali e didattiche finalizzate alla personalizzazione dei percorsi, all'individuazione dei talenti ed alla valorizzazione delle eccellenze;
10. selezionare, documentare ed archiviare le buone pratiche esperite mediante il web dell'Istituto e la piattaforma digitali;
11. rafforzare con azioni efficienti ed efficaci le modalità di collaborazione/comunicazione scuola/famiglia (Patto di corresponsabilità educativa, registro elettronico, questionari, incontri) e scuola /stakeholders a garanzia della necessaria rendicontazione sociale delle attività intraprese;
12. garantire azioni di formazione e di valorizzazione del personale, coerenti con gli obiettivi di cui al PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale);
13. garantire l'implementazione strategica delle azioni di valutazione/autovalutazione del servizio e di miglioramento della qualità erogata e percepita attraverso la condivisione dei percorsi con gli stakeholders;
14. predisporre un curriculum formativo unitario, verticale e integrato con il territorio e le attività di PCTO;
15. estendere e consolidare i rapporti di interscambio culturale volti a favorire l'internazionalizzazione dei percorsi formativi e la mobilità del personale, delle studentesse e degli studenti (Erasmus Plus, KA1, KA2, E-Twinning);
16. garantire la realizzazione di percorsi di educazione alla legalità per la formazione consapevole di competenze sociali e civiche stabilmente integrate nella programmazione curricolare;
17. promuovere iniziative volte a diminuire i fenomeni di dispersione, abbandono e frequenza a



singhiozzo (FAS), mediante una efficace integrazione del Piano Annuale d'Istituto (PAI) e delle azioni di cui al Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI).



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la qualità degli esiti degli apprendimenti finali , specie nelle discipline scientifiche e professionalizzanti, implementando strategie metodologiche-motivazionali . Perseguire la valorizzazione delle eccellenze

Traguardo

Accrescimento del numero degli alunni che riportano esiti superiori alla sufficienza. Riduzione del numero delle insufficienze nelle discipline scientifiche . Accrescimento del numero degli alunni che raggiungono risultati eccellenti.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove nazionali in Italiano e in Matematica rispetto alla media regionale e nazionale.

Traguardo

Innalzamento del punteggio medio nelle prove nazionali e potenziamento delle abilità e delle competenze linguistiche e logico-matematiche. Diminuire la percentuale degli studenti nei livelli 1 e 2 ed aumentare la percentuale degli studenti nei livelli 3, 4 e 5 ad una percentuale complessiva del 50%.



● Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università e immessi nel mondo del lavoro.

Traguardo

Incremento del numero di studenti immatricolati presso gli Atenei, in regola con il conseguimento dei CFU giusta piano degli studi, già al termine del primo anno accademico. Incremento del numero degli studenti inseriti nel mondo del lavoro, già nel primo anno post-diploma.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: SVILUPPO E MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE**

Descrizione del Percorso:

Le competenze di base e le conoscenze in campo linguistico, scientifico e tecnologico costituiscono un bagaglio essenziale per il lavoro e l'integrazione sociale. Pertanto l'innalzamento delle competenze di base delle studentesse e degli studenti rappresenta un fattore essenziale per la crescita socio-economica del Paese, consente di compensare svantaggi culturali, economici e sociali di contesto e riduce il fenomeno della dispersione scolastica. Gli interventi progettuali finalizzati al rafforzamento degli apprendimenti linguistici, espressivi, scientifici, relazionali e creativi saranno caratterizzati da approcci innovativi, in grado di superare la dimensione frontale e trasmissiva dei saperi, di promuovere la didattica attiva, di mettere al centro le studentesse e gli studenti e di valorizzare lo spirito d'iniziativa per affrontare in maniera efficace e coinvolgente lo sviluppo delle competenze di base. Le strategie didattiche e innovative, l'apertura della scuola agli studenti oltre i tempi classici della didattica, il significativo ampliamento dell'offerta formativa aiuteranno gli studenti a sviluppare competenze riconducibili al curriculum e a rafforzare l'inclusione e la cooperazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Ottimizzazione delle strategie metodologiche innovative e dei relativi strumenti valutativi per il miglioramento degli esiti.

Potenziamento del livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sviluppo della capacita' di imparare a imparare quale presupposto per apprendere e partecipare alla societa' in una prospettiva di apprendimento permanente.

Sviluppo di competenze in materia di cittadinanza al fine di rafforzare la consapevolezza della Costituzione Italiana e dei valori comuni enunciati nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.

○ **Ambiente di apprendimento**

Ottimizzazione di tutti gli aspetti metodologico-didattici per la costruzione delle competenze disciplinari, trasversali e digitali e nell'utilizzo degli strumenti digitali e dei contenuti digitali integrati nella prassi quotidiana per il successo formativo degli studenti.

Ottimizzazione dell'utilizzo di spazi laboratoriali e maggiore diffusione di modalita' didattiche innovative. Ottimizzazione della funzionalita' dei supporti digitali per lo sviluppo di attivita' didattiche innovative per tutte le classi e tutte le discipline.

Potenziamento della metodologia della didattica digitale e laboratoriale pienamente integrata a sistema, nell'attivita' curricolare, nell'ottica della collaborazione e della



interazione tra docenti e studenti per la promozione e la produzione del materiale didattico multimediale.

○ **Inclusione e differenziazione**

Sostegno a tutti i discenti, compresi quelli in condizioni svantaggiate o con bisogni specifici, affinché esprimano appieno le proprie potenzialità.

○ **Continuità e orientamento**

Promozione dell'acquisizione di competenze in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM), tenendo conto dei collegamenti con le arti, la creatività e l'innovazione, e motivare di più i giovani, soprattutto ragazze e giovani donne, a intraprendere carriere STEM.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incremento della consapevolezza di tutti i componenti del personale della comunità scolastica riguardo all'importanza di acquisire le competenze chiave e alla loro relazione con la società.

Miglioramento del livello delle competenze digitali e della formazione metodologico-didattica per tutti i docenti.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Collaborazione tra contesti educativi, formativi e di apprendimento a tutti i livelli e in ambiti diversi in sinergia con il territorio, al fine di migliorare la continuita' dello sviluppo delle competenze per i discenti e lo sviluppo di approcci di apprendimento innovativi

Ottimizzazione dei rapporti con le famiglie e delle interazioni con la scuola.

Attività prevista nel percorso: SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI BASE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Docenti dell'Istituto; Funzioni Strumentali
Risultati attesi	Potenziamento delle competenze di base con particolare riferimento alle competenze scientifiche, linguistiche e professionalizzanti che favoriscano anche l'inclusione e la socializzazione. Miglioramento dei risultati scolastici, delle prove Invalsi e dell'inserimento nel contesto universitario e/o lavorativo.



Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE PERSONALE SCOLASTICO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Funzione Strumentale - Area sostegno al lavoro dei Docenti; Direttore S.G.A.
Risultati attesi	Miglioramento della qualità delle metodologie didattiche, delle competenze digitali e delle pratiche valutative.

Attività prevista nel percorso: RECUPERO E POTENZIAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Docenti dell'Istituto; Funzione Strumentale Area 1; Direttori dei



Dipartimenti Disciplinari

Risultati attesi

Miglioramento del metodo di studio. Recupero delle abilità e competenze di base.

Potenziamento degli apprendimenti.

● **Percorso n° 2: ORIENTAMENTO E PCTO**

Descrizione del Percorso: Le rapide trasformazioni culturali e tecnologiche esigono un'attenzione sempre maggiore alla formazione della personalità delle studentesse e degli studenti. Il nostro Istituto si prefigge di condurre gli allievi a conoscere se stessi per poter operare delle scelte responsabili nei diversi contesti di studio e di lavoro. Tale finalità viene perseguita prestando cura anche ad una costante azione di orientamento realizzata nell'attività didattica quotidiana, individuale e collegiale, secondo le diverse esigenze e i diversi momenti della vita scolastica. Lo studente è sempre al centro di un progetto formativo complesso che lo guida a rafforzare e sviluppare le proprie qualità individuali, nonché ad acquisire competenze e strumenti al fine di affrontare consapevolmente le sfide del mondo universitario e/o lavorativo. L'orientamento, così concepito, perde la sua connotazione di intervento realizzato in concomitanza del passaggio dell'alunno dalla scuola dell'obbligo alla scuola secondaria di secondo grado (orientamento in ingresso), o da questa verso l'Università e/o il mondo del lavoro (orientamento in uscita), divenendo elemento centrale di tutto il corso di studi. Il percorso prevede attività di orientamento, sia in entrata che in uscita, da svolgersi sia presso gli Istituti del primo ciclo del territorio, sia negli atenei, ovvero presso Aziende e/o associazioni, principalmente grazie ai percorsi PCTO.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Ottimizzazione delle strategie metodologiche innovative e dei relativi strumenti valutativi per il miglioramento degli esiti.

Potenziamento del livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sviluppo della capacita' di imparare a imparare quale presupposto per apprendere e partecipare alla societa' in una prospettiva di apprendimento permanente.

Sviluppo di competenze in materia di cittadinanza al fine di rafforzare la consapevolezza della Costituzione Italiana e dei valori comuni enunciati nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.

○ **Ambiente di apprendimento**

Ottimizzazione di tutti gli aspetti metodologico-didattici per la costruzione delle competenze disciplinari, trasversali e digitali e nell'utilizzo degli strumenti digitali e dei contenuti digitali integrati nella prassi quotidiana per il successo formativo degli studenti.

Ottimizzazione dell'utilizzo di spazi laboratoriali e maggiore diffusione di modalita' didattiche innovative. Ottimizzazione della funzionalita' dei supporti digitali per lo sviluppo di attivita' didattiche innovative per tutte le classi e tutte le discipline.



Potenziamento della metodologia della didattica digitale e laboratoriale pienamente integrata a sistema, nell'attività curricolare, nell'ottica della collaborazione e della interazione tra docenti e studenti per la promozione e la produzione del materiale didattico multimediale.

○ **Inclusione e differenziazione**

Sostegno a tutti i discenti, compresi quelli in condizioni svantaggiate o con bisogni specifici, affinché esprimano appieno le proprie potenzialità.

○ **Continuità e orientamento**

Realizzare progetti in continuità con le scuole secondarie di I grado del territorio, specialmente sulle classi

Promozione dell'acquisizione di competenze in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM), tenendo conto dei collegamenti con le arti, la creatività e l'innovazione, e motivare di più i giovani, soprattutto ragazze e giovani donne, a intraprendere carriere STEM.

Promozione della competenza imprenditoriale, della creatività e dello spirito di iniziativa favorendo le occasioni in cui le studentesse e gli studenti possano fare almeno un'esperienza imprenditoriale pratica durante il percorso scolastico.

Potenziare le attività di PCTO già esistenti e percorsi per favorire l'orientamento universitario.



○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incremento della consapevolezza di tutti i componenti del personale della comunità scolastica riguardo all'importanza di acquisire le competenze chiave e alla loro relazione con la società'.

Miglioramento del livello delle competenze digitali e della formazione metodologico-didattica per tutti i docenti.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Collaborazione tra contesti educativi, formativi e di apprendimento a tutti i livelli e in ambiti diversi in sinergia con il territorio, al fine di migliorare la continuità dello sviluppo delle competenze per i discenti e lo sviluppo di approcci di apprendimento innovativi

Ottimizzazione dei rapporti con le famiglie e delle interazioni con la scuola.

Ottimizzazione sistematica in relazione a spazi e tempi delle esperienze di PCTO in relazione alle realtà culturali, formative e produttive.

Attività prevista nel percorso: BEN-VENUTI!



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Docenti dell'Istituto; Funzioni strumentali responsabili dell'Orientamento; Personale ATA
Risultati attesi	Favorire scelte consapevoli all'atto della prima iscrizione al nuovo percorso di studi, fornendo una esaustiva e corretta informazione – agli alunni ed alle famiglie – circa il curriculum di Istituto e gli ambienti di apprendimento, intesi non solo come spazi e risorse infrastrutturali fruibili a sostegno della didattica, ma anche in chiave di scelte organizzative, metodologico-didattiche e relazionali volte a favorire lo sviluppo di relazioni umane positive. Il discente diviene, così, protagonista dei processi di apprendimento: l'obiettivo da perseguire permane, pertanto, quello proteso a creare una "comunità" di apprendimento, pienamente rispondente alle aspettative degli studenti e delle loro famiglie.

Attività prevista nel percorso: PERCORSI PER LE
COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO, ANCHE IN
MODALITA' "A DISTANZA" O "MISTA"



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
	Università ed Aziende
Responsabile	Docenti; Funzioni Strumentali responsabili dell'orientamento; Tutor esterni ed interni
Risultati attesi	<p>Integrazione tra conoscenze disciplinari e competenze specifiche dei vari indirizzi che conducono a modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo ed arricchiscono la formazione con acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro.</p> <p>Gli alunni dovranno essere in grado di auto-valutarsi, di scoprire le proprie inclinazioni, anche in relazione alle risorse del territorio, e tale orientamento potrà valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali. I Percorsi per le Competenze trasversali e per l'orientamento hanno la finalità di ampliare il processo di insegnamento- apprendimento e di fornire strumenti di orientamento. A causa dell'emergenza sanitaria sono aumentate le difficoltà per effettuare stage aziendali per tutti gli studenti del secondo biennio e quinto anno. Al fine di garantire a tutti gli studenti il diritto all'istruzione coniugato al diritto alla salute potranno essere previsti percorsi da svolgersi on-</p>



line, differenziati per i vari indirizzi di studio. Mediante l'utilizzo di piattaforme dedicate, gli studenti potranno sperimentare diverse esperienze di orientamento universitario e/o lavorativo in modalità e-learning. Nell'ambito dei delineati percorsi, attenzione rilevante verrà riservata alle attuali tematiche ambientali ed energetiche in perfetta sintonia con gli obiettivi di Agenda 2030. Tutte le classi terze dell'Istituto prima di intraprendere qualsiasi percorso seguiranno il corso di formazione generale su "Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro" della durata di quattro ore e prenderanno visione della Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in Alternanza.

● **Percorso n° 3: FORMAZIONE CONTINUA DEI DOCENTI**

Descrizione del Percorso: L'obiettivo della riduzione dei divari territoriali e il contrasto della dispersione scolastica che sono oggetto del Decreto 170/2022 del Ministero dell'Istruzione richiedono alla scuola l'adozione di un approccio a 360 gradi, capace di considerare la molteplicità e la complessità dei fattori in gioco, spesso interconnessi tra loro. Si tratta infatti di fenomeni correlati a bassi livelli di competenze socio-emotive, a strumenti cognitivi insufficienti, a percorsi di orientamento inadeguati, a situazioni socio-economiche difficili, a contesti culturali che non favoriscono lo sviluppo paritario delle potenzialità – e sicuramente tutto questo si è aggravato come conseguenza degli anni di didattica in pandemia. Far fronte a tale complessità richiede dunque alle scuole di mettere in campo azioni sia preventive sia correttive di varia natura, a partire da un ripensamento della didattica e delle sue metodologie, poste di fronte alla sfida di coinvolgere e valorizzare le potenzialità delle nuove generazioni, caratterizzate da nuovi linguaggi, nuove competenze, nuove sensibilità.

In luogo del voto numerico, si propone la sperimentazione dell' utilizzo di valutazioni descrittive, come accade nelle scuole primaria. In gergo, esse si definiscono valutazioni 'orientanti', in quanto devono promuovere negli studenti le capacità di autoriflessione , in relazione al lavoro svolto. Di particolare importanza è l'autovalutazione, che permette ai ragazzi e alle ragazze -in maniera descrittiva- di rendersi consapevoli dei propri percorsi di apprendimento e responsabili dei risultati



raggiunti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Ottimizzazione delle strategie metodologiche innovative e dei relativi strumenti valutativi per il miglioramento degli esiti.

Potenziamento del livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sviluppo della capacità di imparare a imparare quale presupposto per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente.

○ **Ambiente di apprendimento**

Ottimizzazione di tutti gli aspetti metodologico-didattici per la costruzione delle competenze disciplinari, trasversali e digitali e nell'utilizzo degli strumenti digitali e dei contenuti digitali integrati nella prassi quotidiana per il successo formativo degli studenti.

Potenziamento della metodologia della didattica digitale e laboratoriale pienamente integrata a sistema, nell'attività curricolare, nell'ottica della collaborazione e della interazione tra docenti e studenti per la promozione e la produzione del materiale



didattico multimediale.

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare attività di aggiornamento e formazione per docenti sulle modalità di progettazione e di valutazione dei percorsi per gli alunni con

○ **Continuità e orientamento**

Promozione dell'acquisizione di competenze in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM), tenendo conto dei collegamenti con le arti, la creatività e l'innovazione, e motivare di più i giovani, soprattutto ragazze e giovani donne, a intraprendere carriere STEM.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivazione di corsi di formazione su metodologie didattiche innovative e pratiche valutative da estendere ad un maggior numero di docenti.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Intensificare e formalizzare gli accordi con l'Università, reti di scuole, aziende del territorio, Associazioni ecc. per favorire accordi di rete interistituzionali.

Attività prevista nel percorso: IN... CAMBIAMENTO



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
	Università ed Enti di formazione
Responsabile	Docenti dell'Istituto; Agenzie di formazione del territorio; Università; Consulenti esterni

Risultati attesi	<p>Potenziare le capacità di base, mettendo in atto una didattica che sviluppa l'esercizio dei processi di pensiero mentre insegna i contenuti, è un modo per affrontare questi problemi e per insegnare in maniera più efficace, con una maggiore probabilità di generare apprendimenti significativi:</p> <ul style="list-style-type: none">· Saper potenziare con opportune strategie le capacità di base dei giovani studenti, mettendo in atto una didattica che sviluppi l'esercizio dei processi di pensiero mentre insegna i contenuti.· Acquisire i fondamenti teorici del brain-based learning.· Saper applicare le routine della didattica per problem solving: ciclo esperienza-riflessione, debriefing, feedback, proposizione di modelli di azione efficaci.· Saper valutare correttamente gli interventi di potenziamento cognitivo attraverso una valutazione formante.
------------------	--

Attività prevista nel percorso: LA VALUTAZIONE EFFICACE



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
	Università ed Enti di formazione
Responsabile	Docenti dell'Istituto; Agenzie di formazione del territorio; Consulenti esterni; Università
Risultati attesi	La valutazione formativa consente agli insegnanti di modificare e migliorare in itinere la propria azione didattica in funzione degli obiettivi scolastici da raggiungere e agli studenti di sviluppare le proprie capacità metacognitive, la propria autonomia e un efficace metodo di studio personale.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Innovazioni metodologico-didattiche e sperimentazione di pratiche valutative descrittive.

Risultati attesi

Potenziamento delle capacità di base , mettendo in atto una didattica che sviluppa l'esercizio dei processi di pensiero mentre insegna i contenuti, è un modo per affrontare questi problemi e per insegnare in maniera più efficace, con una maggiore probabilità di generare apprendimenti significativi :

- Saper potenziare con opportune strategie le capacità di base dei giovani studenti, mettendo in atto una didattica che sviluppi l'esercizio dei processi di pensiero mentre insegna i contenuti.
- Acquisire i fondamenti teorici del brain-based learning.
- Saper applicare le routine della didattica per problem solving: ciclo esperienza-riflessione, debriefing, feedback, proposizione di modelli di azione efficaci.
- Saper valutare correttamente gli interventi di potenziamento cognitivo attraverso una valutazione formante.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



L'obiettivo della riduzione dei divari territoriali e il contrasto della dispersione scolastica che sono oggetto del Decreto 170/2022 del Ministero dell'Istruzione richiedono alla scuola l'adozione di un approccio a 360 gradi, capace di considerare la molteplicità e la complessità dei fattori in gioco, spesso interconnessi tra loro. Si tratta infatti di fenomeni correlati a bassi livelli di competenze socio-emotive, a strumenti cognitivi insufficienti, a percorsi di orientamento inadeguati, a situazioni socio-economiche difficili, a contesti culturali che non favoriscono lo sviluppo paritario delle potenzialità – e sicuramente tutto questo si è aggravato come conseguenza degli anni di didattica in pandemia. Far fronte a tale complessità richiede dunque alle scuole di mettere in campo azioni sia preventive sia correttive di varia natura, a partire da un ripensamento della didattica e delle sue metodologie, poste di fronte alla sfida di coinvolgere e valorizzare le potenzialità delle nuove generazioni, caratterizzate da nuovi linguaggi, nuove competenze, nuove sensibilità.

In luogo del voto numerico, si propone la sperimentazione dell' utilizzo di valutazioni descrittive, come accade nelle scuole primaria. In gergo, esse si definiscono valutazioni 'orientanti', in quanto devono promuovere negli studenti le capacità di autoriflessione , in relazione al lavoro svolto. Di particolare importanza è l'autovalutazione, che permette ai ragazzi e alle ragazze -in maniera descrittiva- di rendersi consapevoli dei propri percorsi di apprendimento e responsabili dei risultati raggiunti.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

In luogo del voto numerico, si propone la sperimentazione dell' utilizzo di valutazioni descrittive, come accade nelle scuole primaria. In gergo, esse si definiscono valutazioni 'orientanti', in quanto devono promuovere negli studenti le capacità di autoriflessione , in relazione al lavoro svolto. Di particolare importanza è l'autovalutazione, che permette ai ragazzi e alle ragazze -in maniera descrittiva- di rendersi consapevoli dei propri percorsi di apprendimento e responsabili dei risultati raggiunti.

La valutazione formativa consente agli insegnanti di modificare e migliorare in itinere la propria



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

azione didattica in funzione degli obiettivi scolastici da raggiungere e agli studenti di sviluppare le proprie capacità metacognitive, la propria autonomia e un efficace metodo di studio personale.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Classrooms Gen Z

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Al fine di perseguire l'obiettivo primario di trasformare aule in ambienti di apprendimento innovativi, l'Istituto "Mattei Fortunato" intende realizzare soluzioni che soddisfino in maniera più puntuale i bisogni didattici dell'attuale generazione dei discenti, sempre più propensi all'utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione. Considerando che gli ambienti "classe" dell'Istituzione Scolastica sono attualmente 36, distribuiti su quattro sedi dislocate, la scuola ha un target minimo di 19 spazi da trasformare. Nello specifico, utilizzando i fondi PNRR del "Piano d'Azione 4.0", si prevede di realizzare ambienti di apprendimento innovativi con il seguente obiettivo: partendo dal semplice spazio fisico, si desidera aprire una dimensione "on - life" che aiuti lo studente ad apprendere mediante una continua interazione tra la realtà materiale e quella virtuale. Per questo motivo, il gruppo di progetto propone di intervenire, parzialmente, su tutte le quattro sedi dell'Istituzione Scolastica, rendendo di fatto più proficui i benefici dell'azione prevista. È stato scelto di operare su una tipologia di aule "fisse". Infatti, tenendo conto del finanziamento assegnato, la realizzazione di aule tematiche potrebbe non consentire di raggiungere il target prefissato. Nell'ottica delle operazioni previste, si prevede di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

lavorare su configurazioni flessibili e, soprattutto, rimodulabili all'interno dei vari ambienti. Ciò consente di supportare in maniera più idonea l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative, variabili di ora in ora a seconda della disciplina oggetto di insegnamento, ed adeguate ai bisogni di tutti i tipi di studenti, inclusi quelli con disturbi di apprendimento e con disabilità. Le attuali aule sono già dotate di banchi singoli e sedie che, date le dimensioni, anche se non sono prettamente flessibili, consentono di essere rimodulati facilmente all'interno dei vari ambienti. Per questo motivo, si farà principalmente riferimento all'acquisto di nuove tecnologie hardware e software. L'Istituto è già stato beneficiario del PON "Digital Board", che ha consentito di installare una Smart Board nell'80% delle classi. Con il progetto si intende, innanzitutto, completare la dotazione di base delle aule prevedendo una Smart Board negli ambienti che ne sono attualmente sprovvisti. Infatti, l'utilizzo di tali dispositivi ha dato un forte impulso alla diffusione di varie tipologie di didattica digitale. Si prevede che le nuove Smart Board, e parte di quelle già installate, siano supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali. Le aule saranno servite anche da una dotazione di accessori personali (tablet, chromebook, notebook ecc.). Tali dispositivi, a disposizione di studenti e docenti, saranno posti su carrelli mobili per la salvaguardia e la protezione, e saranno dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Infine, l'Istituzione Scolastica ha intenzione di destinare la percentuale non utilizzata del fondo previsto alle spese di acquisto di dotazioni digitali. Con la possibilità ulteriore di piccoli interventi edilizi, riguardanti la tinteggiatura delle pareti con colori e disegni che, com'è noto, hanno un effetto positivo sui processi di apprendimento, si prevede di ottenere una trasformazione effettiva delle aule in ambienti di apprendimento innovativi.

Importo del finanziamento

€ 150.072,76

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0

● Progetto: Technological Labs: una sfida per il futuro educativo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

In accordo al "Piano d'Azione 4.0", l'Istituto "Mattei Fortunato" intende perseguire la valorizzazione dei propri obiettivi didattici mediante la riqualificazione degli spazi laboratoriali. Con l'intento di sviluppare nei discenti abilità, conoscenze e competenze che permettano un concreto inserimento nel mondo del lavoro, la seguente proposta progettuale mira alla trasformazione tecnologica dei laboratori. I vantaggi, in tal senso, sono evidenti: la possibilità di poter avere mezzi e tecnologie all'avanguardia permette la gestione di competenze digitali più innovative e più plasmabili sui molteplici indirizzi di studio che interessano l'Istituzione Scolastica. La divisione in quattro sedi dell'Istituto permette già dal punto di vista geografico una perfetta distribuzione dei discenti per i vari curricula ma, nell'attuale panorama digitale, tale vantaggio risulta effimero se non adeguatamente supportato da approcci didattici mirati e più orientati alle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione. Le potenzialità dell'Azione 2 risultano pertanto fortemente aderenti alla "mission" dell'Istituto, che mira ad una progettazione idonea alle "professioni digitali del futuro" considerando quanto descritto nel seguito. L'Istituto intende attuare una concreta riqualificazione tecnologica, più orientata al contesto digitale, degli spazi laboratoriali già esistenti. Tuttavia, l'entità delle variazioni per gli ambienti è strettamente dipendente dall'indirizzo di studio ma non per questo manca di trasversalità. Infatti, le competenze, che i discenti potranno maturare nei nuovi spazi laboratoriali, godranno della



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

caratteristica fondamentale di essere spendibili per più discipline, attuando di fatto una delle caratteristiche essenziali previste dagli obiettivi formativi dell'Istituto. L'arricchimento degli spazi laboratoriali esistenti prevede: stampanti 3D per ricostruire parti di motori per aerei, schede elettroniche e parti di componenti elettrici per favorire la realizzazione di soluzioni elettriche; apparati tecnologici per la simulazione del funzionamento di impianti elettrici/elettronici, con opportuna enfasi sui motori di mezzi aerei; software di simulazione per realizzare applicazioni di rete e progettare opportune logiche di controllo per la nanoelettronica; soluzioni tecnologiche di avanguardia per favorire l'agricoltura, con riferimento ad aspetti legati alle biotecnologie e alla micropropagazione. Accanto a tali soluzioni tecnologiche, più mirate agli indirizzi di uscita che caratterizzano il triennio, non mancheranno riqualificazioni digitali per i laboratori relativi alle Scienze Integrate, per gli studenti del biennio dei vari indirizzi. In tal senso, si cercherà di adottare soluzioni software che potranno accompagnare le varie discipline generali. La proposta progettuale appena descritta desidera, in sintesi, effettuare una vera e propria rivoluzione digitale che potrebbe, anche nel contesto geografico in cui è inserito l'Istituto, arricchire l'offerta formativa, con evidenti ricadute positive sulle attività di orientamento.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: Multiskills: sviluppare capacità trasversali



Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Nel nostro istituto sono state già intraprese in passato alcune attività di coding e STEM con dei buoni risultati in concorsi e gare scolastiche. Tali attività si sono svolte con gruppi limitati di studentesse e di studenti. Avendo osservato la resa e l'efficacia di quelle esperienze sui soggetti coinvolti, con questo finanziamento si potrebbero rendere le attività STEM più sistematiche, trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola. Per tale motivo si vuole attrezzare un laboratorio aumentando la dotazione di base di strumenti della scuola e promuovendo con essi una metodologia educativa "project based" che coinvolga tutte le materie curriculari e che sia maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione, che riteniamo fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, nonché delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in tecnologia e matematica attraverso metodologie e risorse innovative, e migliorare altresì la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'istituto, con attività maggiormente incentrate sulla personalizzazione dell'esperienza didattica. Il finanziamento contribuirà quindi all'ampliamento della dotazione tecnologica della scuola creando un ambiente multidisciplinare e trasversale in cui sia possibile utilizzare strumenti per il coding e la robotica educativa, elettronica educativa, STEM, making e stampa 3D.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

31/12/2021



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Non uno di meno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il Progetto viene presentato dall'IIS Mattei Fortunato, in qualità di scuola destinataria del finanziamento, ma anche quale scuola capofila di una rete di scuole appositamente costituita, al fine di ampliare la platea dei destinatari dell'intervento. Le scuole coinvolte nella rete sono i cinque Istituti Comprensivi, la cui utenza insiste nei due Comuni in cui l'IIS Mattei Fortunato ha sede (Eboli e Bellizzi), nonché nel Comune Montecorvino Pugliano. In particolare con gli Enti Locali e i servizi sociali facenti capo agli stessi, la rete ha stipulato un Protocollo di Intesa, con le scuole della rete, in particolare con gli studenti a partire dal 12esimo anno di età, si condivideranno gli interventi delle tre diverse azioni. In particolare, le scuole del primo ciclo saranno destinatarie degli interventi di mentoring, coaching e orientamento, nonché degli interventi di rafforzamento delle competenze di base in ambito linguistico, scientifico e tecnologico, attraverso percorsi di didattica laboratoriale ed orientativa. Gli interventi di mentoring e di coaching potranno essere erogati c/o le sedi delle scuole della rete, (se possibile in orario curricolare). Gli interventi di recupero e rafforzamento delle competenze di base attraverso percorsi di didattica orientativa e laboratoriale potranno essere erogati sia nelle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

scuole di appartenenza ,sia presso le sedi della scuola Capofila, dove sono allocati numerosi e diversificati laboratori scientifici e tecnologici. I percorsi co-curricolari laboratoriali saranno erogati agli alunni dell'ultimo anno di scuola del primo ciclo . Tutti gli alunni della scuola capofila beneficeranno di tutti gli interventi previsti dal progetto c/o le sedi dell'Istituto Mattei- Fortunato in orario extracurricolare , nel primo pomeriggio e ove possibile, si potranno privilegiare attività di mentoring e /o potenziamento in orario curricolare (ove possibile). Il progetto prevede la realizzazione di 89 edizioni , suddivise tra le scuole della rete, di percorsi di mentoring con rapporto 1/1 della durata di 20 ore ciascuno . Ove si svolgessero in orario extracurricolare verrà previsto un servizio mensa. Sono ,altresì, previste oltre 30 edizioni ,ciascuna della durata di 21 ore ,di "Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento". Tali attività, da attuarsi in ciascuna delle scuole aderenti alla rete saranno realizzate in orario extracurricolare e ,ove possibile, in orario curricolare: anche in questo caso è prevista l'attivazione del servizio mensa. Sono poi previste circa 20 edizioni di attività di laboratori co-curricolari da attivarsi c/o l' Istituto Mattei-Fortunato ciascuna della durata di 21 ore in orario extracurricolare . Anche per tali attività è prevista l'attivazione della mensa. Le azioni potranno essere avviate già nel corrente anno scolastico . e termineranno entro dicembre 2024. Tutte le attività programmate potranno essere rimodulate in relazione ai bisogni dell'utenza fermo restando il rispetto dei limiti minimi e massimi stabiliti dalle linee guida

Importo del finanziamento

€ 267.595,81

Data inizio prevista

01/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	323.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	323.0	0



Approfondimento progetto:

Descrizione del quadro complessivo delle attività progettate dalla scuola e delle modalità di integrazione fra l'offerta formativa curricolare e l'offerta formativa co-curricolare prevista nell'intervento.

L'obiettivo della riduzione dei divari territoriali e il contrasto della dispersione scolastica che sono oggetto del Decreto 170/2022 del Ministero dell'Istruzione richiedono alla scuola l'adozione di un approccio complessivo, capace di considerare la molteplicità e la complessità dei fattori in gioco, spesso interconnessi tra loro. Si tratta infatti di fenomeni correlati a bassi livelli di competenze socio-emotive, a strumenti cognitivi insufficienti, a percorsi di orientamento inadeguati, a situazioni socio-economiche difficili, a contesti culturali che non favoriscono lo sviluppo paritario delle potenzialità, situazione aggravatasi in conseguenza degli anni di didattica in pandemia. Per fronteggiare tale complessità le attività programmate dalla scuola per il triennio 2022-2025 rispondono alla sfida di coinvolgere e valorizzare le potenzialità delle nuove generazioni, caratterizzate da nuovi linguaggi, nuove competenze, nuove sensibilità. Le competenze di base e le conoscenze in campo linguistico, scientifico e tecnologico costituiscono un bagaglio essenziale per il lavoro e l'integrazione sociale. Pertanto l'innalzamento delle competenze di base degli studenti rappresenta un fattore essenziale per la crescita socio-economica del Paese, consente di compensare svantaggi culturali, economici e sociali e riduce il fenomeno della dispersione scolastica. Tutti gli interventi progettuali finalizzati al rafforzamento degli apprendimenti linguistici, espressivi, scientifici, relazionali e creativi sono caratterizzati da approcci innovativi, in grado di superare la dimensione frontale e trasmissiva dei saperi, di promuovere la didattica attiva, di mettere al centro le studentesse e gli studenti valorizzando il loro spirito d'iniziativa. Le strategie didattiche innovative, l'apertura della scuola agli studenti oltre i tempi classici della didattica, il significativo ampliamento dell'offerta formativa aiutano gli studenti a sviluppare competenze riconducibili al curriculum e a rafforzare l'inclusione e la cooperazione. Tutte le attività della scuola così intese costituiscono azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e di bullismo anche informatico. Contribuendo al miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica realizzano pienamente il diritto allo studio di tutti gli alunni, in particolare di quelli con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.



Allegato al progetto:

Azione 4.0 PNRR Dispersione scolastica - Elaborato progettuale.pdf



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Con decreto n. 170 del 24 giugno 2022 la scuola è stata individuata come perno di una azione molto rilevante nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, che investe sul sistema di istruzione e formazione per ridurre i divari territoriali e contrastare l'ampio fenomeno della dispersione scolastica.

In accordo con gli obiettivi del DM 170/200 e **in attesa delle Linee Guida che ad oggi non sono state ancora emanate**, l'IIS "Mattei-Fortunato" intende progettare attività che "a partire da un'analisi degli andamenti scolastici" e del rapporto di autovalutazione (RAV) mirano a:

1. contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, lavorando, tra scuola e fuori scuola, grazie ad alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore, curando in modo costante i passaggi tra scuole e l'orientamento;



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

2. promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;
3. promuovere un significativo miglioramento nella scuola della "capability" sia dal punto di vista delle risorse interne che delle modalità organizzative, pedagogiche e manageriali;
4. favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative, per la promozione di percorsi, anche personalizzati, di seconda opportunità rivolti ai giovani che hanno abbandonato gli studi.

Per la realizzazione degli interventi saranno previste diverse tipologie di attività:

TIPOLOGIA	MODALITÀ ORGANIZZATIVA
PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO	individuale
PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	Piccoli Gruppi
PERCORSI DI ORIENTAMENTO PER LE FAMIGLIE	Piccoli Gruppi
PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI EXTRACURRICULARI	Gruppi

Risultati attesi:

- miglioramento degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti e dei livelli di competenze disciplinari e trasversali raggiunti;
- diminuzione dell'abbandono e delle assenze;
- miglioramento delle competenze di comune progettazione e riflessione di docenti ed educatori;
- consolidamento di un modello di scuola inclusiva improntato a inter-professionalità, innovazione didattica, co-progettazione, co-programmazione;
- forte interazione tra scuola, comunità educante, enti locali e territorio.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Istituto hanno già provveduto ad approvare l'adesione alle seguenti misure:

- M4C1I2.1 - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Importo assegnato 60.453,94€

Descrizione avviso/decreto

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13 (formazione di almeno 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale ATA entro il 31 dicembre 2024).

- M4C1I3.1 - Nuove competenze e nuovi linguaggi

Importo assegnato 80.006,97€

Descrizione avviso/decreto

Azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Istruzioni operative prot. n. 132935 del 15 novembre 2023.

Misure per le quali si provvederà a presentare le relative candidature entro i termini di scadenza.



Aspetti generali

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Istituto Tecnico settore Tecnologico (D.P.R. 88/2010)

Indirizzo Trasporti e Logistica

Articolazione Costruzione del mezzo aeronautico - sedi "E. Mattei" di Eboli e di Bellizzi

Nella società moderna e globalizzata il trasporto di merci e persone è sempre più rapido e preciso; il tempo sempre più prezioso e gli standard qualitativi richiesti possono essere raggiunti solo attraverso l'utilizzo di personale tecnico specializzato.

Il nostro istituto forma da anni tecnici specializzati nel settore dei trasporti, della logistica, della manutenzione, costruzione di mezzi aeronautici e della mobilità sostenibile.

Coltiviamo da anni importanti partnership con il vicino aeroporto "Costa d'Amalfi", in rapido e costante sviluppo. Il percorso di studi spazia dalla logistica integrata, alla meccanica degli aeromobili passando per gli studi aerodinamici in galleria del vento, la progettazione ed il disegno al calcolatore, l'elettrotecnica ed elettronica applicate; oltre a tutte le materie di cultura Indirizzo Trasporti e Logistica Aeronautica

Il percorso di studi spazia dalla logistica integrata, alla meccanica degli aeromobili passando per gli studi aerodinamici in galleria del vento, la progettazione ed il disegno al calcolatore, l'elettrotecnica ed elettronica applicate; oltre a tutte le materie di cultura generale di base.

I nostri alunni hanno la possibilità di applicare le conoscenze teoriche attraverso l'utilizzo di laboratori didattici multimediali e specialistici come la galleria del vento ed il simulatore di volo.

Il Diplomato in "Trasporti e Logistica",:

- ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l'organizzazione di servizi logistici;
- opera nell'ambito dell'area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del



mezzo.

L'opzione "Conduzione del mezzo aereo" afferisce all'articolazione "Conduzione del Mezzo".

L'articolazione "Conduzione del Mezzo", opzione "Conduzione del mezzo aereo", riguarda l'approfondimento delle problematiche relative alla conduzione ed all'esercizio del mezzo di trasporto aereo.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Trasporti e Logistica" – articolazione "Conduzione del Mezzo", opzione "Conduzione del mezzo aereo", consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

- Identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni di mezzi e sistemi nel trasporto aereo.
- Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti dell'aeromobile e intervenire in fase di programmazione della manutenzione.
- Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico aereo e gestire le relative comunicazioni.
- Gestire in modo appropriato gli spazi dell'aeromobile e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- Gestire l'attività di trasporto aereo tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- Cooperare nelle attività aeroportuali per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- Operare nel sistema qualità, nel rispetto delle normative sulla sicurezza (safety e security) nel trasporto aereo.

Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni articolazione Informatica- sede "E. Mattei" Eboli

Il Diplomato in "Informatica e Telecomunicazioni" in sintesi:

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- sviluppa applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza;
- ha competenze e conoscenze nell'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi



informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali;

- configura, installa e gestisce sistemi di elaborazione dati e reti;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita di applicazioni software, la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy").
- gestisce progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità della sicurezza;

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" può:

- proseguire gli studi in qualsiasi facoltà universitaria, in particolare ingegneria informatica, ingegneria delle telecomunicazioni, ingegneria gestionale e ingegneria elettronica;
- insegnare come docente tecnico pratico sui laboratori attinenti al titolo di studio;
- lavorare presso aziende che si occupano di analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, multimediali e apparati di trasmissione e ricezione di segnali;
- lavorare presso aziende che si occupano di installazione e configurazione di sistemi di elaborazione dati e di reti informatiche;
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

Indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica articolazione Elettronica- sede "E. Mattei" Eboli

Il Diplomato in "Elettronica ed Elettrotecnica" in sintesi:

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione;
- collabora nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di automazione.
- sviluppa e usa sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici;
- utilizza la strumentazione di laboratorio e di settore e applica i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi utilizzando le tecniche di controllo e interfaccia mediante software



dedicato;

- integra conoscenze di elettrotecnica, di elettronica e di informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi;
- interviene nei processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo.

A conclusione del percorso quinquennale può:

- proseguire gli studi in qualsiasi facoltà universitaria, in particolare ingegneria elettronica, ingegneria delle telecomunicazioni, ingegneria informatica, ingegneria gestionale, ingegneria elettrochimica, ingegneria energetica;
- insegnare come docente tecnico pratico sui laboratori attinenti al titolo di studio;
- lavorare presso aziende che si occupano di installazione e progettazione impianti di elettronica, elettrotecnica e impianti di conversione dell'energia da fonti alternative;
- lavorare come tecnico elettronico per impianti industriali o domestici

Agraria, Agroalimentare, Agroindustria (D.P.R. 88/2010)

Sede "G. Fortunato" Eboli

Lo storico Istituto Tecnico agrario "Giustino Fortunato", fondato nel 1882 ha come fiore all'occhiello della struttura scolastica :

- l'azienda agraria con il punto vendita ;
- i numerosi laboratori e opifici;
- la biblioteca di circa settemila volumi, di cui diversi esemplari risalenti alla seconda metà del XVIII secolo reperiti dalla Biblioteca intitolata a Matteo Ripa; Essi costituiscono punti strategici nell'attività didattica e formativa rivolta ai futuri periti agrari per offrire risposte adeguate alle esigenze professionali degli allievi.

Gli obiettivi della scuola sono:

- preparare tecnici che siano in grado di salvaguardare un territorio ricco di tradizioni;
- valorizzare e migliorare il settore produttivo dell'agricoltura, della zootecnia e delle relative



industrie della trasformazione della Piana del Sele ;

- l'innovazione per la sostenibilità;
- attività di conservazione della biodiversità;
- le attività pratiche in collaborazione con Enti, aziende di settore. L'Istituto per implementare l'offerta formativa organizza numerose attività didattiche sul territorio, corsi, visite guidate, aggiornamenti.

Gli alunni nel Triennio prendono parte alle attività di PCTO con aziende convenzionate con l'Istituto per sperimentare le lezioni teoriche apprese sui libri e per orientarsi nel mondo del lavoro.

Sbocchi lavorativi:

- Libera professione;
- Settore pubblico e privato;
- Proseguimento degli studi in qualsiasi Facoltà Universitaria.

Il Diplomato in "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria":

- ha competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e valorizzative del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell'ambiente;
- interviene, altresì, in aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici.

Nell'indirizzo sono previste tre articolazioni:

- Produzioni e trasformazioni: vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.
- Gestione dell'ambiente e del territorio: vengono approfondite le problematiche della conservazione e tutela del patrimonio ambientale, le tematiche collegate alle operazioni di estimo e al genio rurale.
- Viticoltura ed enologia: vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazione dei relativi prodotti,



all'utilizzazione delle biotecnologie.

Istituto Professionale (D.L 13 Aprile 2017 n. 61)

Servizi Socio - Sanitari Indirizzo Professionale Servizio Sanitario Assistente Sociale

Sede "A. Moro" Eboli

Il Diplomato in "Servizi Socio - Sanitari" ha come obiettivo:

- prendersi cura degli altri soddisfacendone i bisogni, in relazione al loro stato o alle loro tappe psico-fisiche e nel rispetto delle norme igieniche;
- pensare, organizzare e condurre attività per favorire il benessere e l'autonomia della persona con disagio;
- gestire relazioni con più soggetti (bambini o adulti con disagio, parenti, componenti dell'equipe, enti territoriali);
- coordinarsi con le altre figure professionali dei servizi sociali indirizzati ai settori dei minori, degli anziani, dei diversamente abili;
- collaborare con il Settore operante dell'ambito dei bisogni emergenti sul territorio per raggiungere una più efficace azione a sostegno dei singoli, delle famiglie e della comunità.

Industria e Artigianato per il Made in Italy - Indirizzo Moda

Sede "A. Moro" Eboli

Il Diplomato in "Moda" abbraccia il mondo della produzione artigianale e industriale nel settore abbigliamento ed accessori:

- applica innovazioni tecnologiche alla produzione di manufatti o di prodotti industriali, coniugando creatività e tecnica;
- disegna e modella capi d'abbigliamento, accessori o altri prodotti del MADE in ITALY;
- realizza e produce manufatti e prodotti destinati alla produzione industriale;
- organizza spazi e tempi funzionali alla realizzazione del prodotto;



- conosce materiali e sceglie quelli più idonei per ogni prodotto.

A conclusione del percorso può:

- continuare a studiare presso tutte le facoltà universitarie;
- insegnare come docente tecnico pratico sulle classi di concorso attinenti al titolo di studio;
- lavorare come stilista (progetta collezioni di moda), figurinista (sviluppa figurini per illustrare la collezione), modellista (sviluppa i grafici dei capi), confezionista (confeziona i singoli capi);
- lavorare come imprenditore, titolare di un atelier di moda, di un laboratorio per la progettazione e realizzazione di accessori moda.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"G. FORTUNATO"

SATA06701T

Indirizzo di studio

● **AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.**

● **GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.

- organizzare attività produttive ecocompatibili.

- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.

- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;

riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.

- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.

- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.

- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni



ambientali e territoriali.

- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle

caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio" vengono approfondite le problematiche della

conservazione e tutela del patrimonio ambientale, le tematiche collegate alle operazioni di estimo

e al genio rurale.

● PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.



- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- organizzare attività produttive ecocompatibili.
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e

assicurando tracciabilità e sicurezza.

- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;
 - riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
 - elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
 - interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
 - intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
 - realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.
- Nell'articolazione "Produzioni e trasformazioni" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

● VITICOLTURA ED ENOLOGIA



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.



- organizzare attività produttive ecocompatibili.
 - gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
 - rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
 - elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
 - interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
 - intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
 - realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.
- Nell'articolazione "Viticultura ed enologia" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"E. MATTEI"	SATF06701E
ITIS BELLIZZI	SATF06702G



Indirizzo di studio

- **TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **COSTRUZIONI AERONAUTICHE - OPZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare



adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni di mezzi e sistemi nel trasporto aereo.

- gestire il funzionamento di un mezzo di trasporto aereo e intervenire nelle fasi di progettazione,

costruzione e manutenzione dei suoi diversi componenti.

- mantenere in efficienza il mezzo di trasporto aereo e gli impianti relativi.

- gestire e mantenere in efficienza i sistemi, gli strumenti e le attrezzature per il carico e lo scarico

dei passeggeri e delle merci, anche in situazioni di emergenza.

- gestire la riparazione dei diversi apparati del mezzo aereo pianificandone il controllo e la regolazione.

- valutare l'impatto ambientale per un corretto uso delle risorse e delle tecnologie.

- gestire le attività affidate secondo le procedure del sistema qualità e nel rispetto delle normative sulla sicurezza

● ELETTRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in



prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.



- gestire progetti.
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
 - utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
 - analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici.

● INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.



- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
 - descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
 - gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
 - configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
 - sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
- Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"A.MORO"	SARC067022



Indirizzo di studio

● **INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;



- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale;
- realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto;
- realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progetto;
- gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo



connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio;

- predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria;

- elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato;

- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

● SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una



prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi,



rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio

psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali

formali e informali;

- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del

monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi

in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate;

- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti

organizzativi /lavorativi;

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità

comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;

- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità,

anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;

- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato

di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie,

applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;

- curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure

per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento

delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;



- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;
- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.



Insegnamenti e quadri orario

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**



Curricolo di Istituto

"MATTEI - FORTUNATO" - EBOLI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Nella sezione [CURRICOLI VERTICALI](#) del web istituzionale è possibile visionare e scaricare i curricula elaborati dai vari dipartimenti:

- Dipartimento Umanistico- storico sociale;
- Dipartimento Tecnologico;
- Dipartimento Lingue Straniere;
- Dipartimento di Matematica;
- Dipartimento di Informatica;
- Dipartimento di Scienze integrate;
- Dipartimento di Elettronica

Inoltre, la Scuola si è dotata di un curriculum digitale (in allegato), nonché di un curriculum dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica.

Allegato:

CURRICOLO DIGITALE.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Esercitare in modo concreto la cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica**

Conoscenza del Regolamento di Istituto e della DDI, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, del Patto educativo di corresponsabilità.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Consapevolezza del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento dei diritti individuali e sociali che la regolano .**

Struttura e caratteri della Costituzione; i Principi fondamentali della Costituzione italiana

Le confessioni religiose diverse dalla religione cattolica; i Patti Lateranensi, il ripudio della guerra; storia della bandiera e dell'Inno nazionale

L'istruzione in Italia: scuola pubblica e privata; storia del sistema di istruzione in Italia; analfabetismo e abbandono scolastico;

I diritti in Italia e nel mondo, l'UE di fronte ai diritti umani; i primi passi per i diritti umani, la Dichiarazione universale dei diritti umani;



La Costituzione tutela i diritti umani; la pena di morte tra passato e presente.

Le Organizzazioni Internazionali; La struttura e le funzioni degli organismi internazionali
L'Italia nel contesto internazionale; Le funzioni dell'ONU; Il ruolo della NATO;

Le mafie e la cultura mafiosa; Il contrasto alla cultura mafiosa (visione di film o video su testimoni/vittime della lotta alla mafia)

Etimologia del termine "mafia"; Biografia di alcune vittime innocenti; La Giornata della Memoria e dell'impegno.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Contribuire alla crescita di cittadini e cittadine consapevoli dei rischi e delle opportunità offerte dalle nuove tecnologie**

L'affidabilità delle fonti sul web ; La Dichiarazione dei diritti in Internet ; Social e netiquette, le minacce informatiche informatiche; Difendersi dal cyberbullismo

Studiare con il web; la protezione dei dati personali i cookie e la profilazione dei dati personali degli utenti;

Il Regolamento europeo sulla privacy; l'identità digitale, lo SPID e i suoi livelli; il domicilio digitale, PEC e PEO; firme elettroniche nella vita quotidiana, tipologie e caratteri; diritto di proporre reclamo al Garante della Privacy

Città, cittadino e cittadinanza; Cittadinanza digitale; Che cosa è la cittadinanza digitale e cosa comporta; L'identità digitale



· CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile**

L'inquinamento atmosferico e l'effetto serra, i cambiamenti climatici; Cause naturali e antropiche dei cambiamenti climatici; Dal Protocollo di Kyoto alla Conferenza di Parigi; Alterazione degli ecosistemi e nuove malattie; Le fonti energetiche rinnovabili ; Lo smaltimento dei rifiuti;

Energia pulita e accessibile; le città sostenibili; consumo e produzione responsabili;

Sviluppo eco-sostenibile e patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali ed agro-alimentari;

Il diritto alla salute nella Costituzione italiana e nei protocolli internazionali ; una corretta alimentazione: la piramide alimentare; disturbi dell'alimentazione: bulimia e anoressia; eutanasia e testamento biologico; ; Il diritto alla salute nella Costituzione italiana e nei protocolli internazionali

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Insegnamenti trasversali relativi al curricolo di Educazione Civica**

Gli insegnamenti relativi al curricolo di Educazione Civica sono trasversali al curricolo delle



discipline di insegnamento e rispondono ai seguenti obiettivi:

- Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.
- Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi.
- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita. civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
- Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana.
- Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Unione europea.
- Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.
- Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline sanitarie
- Geografia generale ed economica
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica



- Meccanica, macchine ed energia
- Metodologie operative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate
- Storia
- TIC

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Curricolo di Istituto

Il curricolo verticale per indirizzi ed integrato con le attività di PCTO, per il quale si rimanda alla sezione dedicata del Sito, parte integrante del P.T.O.F. d'Istituto, nasce dai lavori dei Dipartimenti Disciplinari ed è permanentemente soggetto a revisione, in coerenza con le azioni di cui al P.d.M. e dalle attività di recupero/potenziamento.

Un'attenta osservazione dei bisogni formativi degli alunni, l'analisi del RAV e la conseguente



costruzione di una mappa delle priorità formative, unitamente alla lettura delle Indicazioni Ministeriali per la costruzione del Curricolo, ha portato il Collegio Docenti dell'I.I.S. Mattei-Fortunato all'approvazione del testo elaborato dai Dipartimenti Disciplinari.

Pur tenendo conto dei principi guida per l'attività didattica, quali gradualità e centralità della persona, il testo, redatto per la scuola reale e contestualizzata saldamente nel territorio in cui opera, senza dimenticare la dimensione europea e globale, ne segue i bisogni, sollecita l'innovazione, nasce per certificare competenze che non sono statiche entità ma si organizzano attraverso procedure in un sistema in continua evoluzione, che si nutre di saperi essenziali, perché nuclei fondanti delle discipline in quanto funzionali agli apprendimenti successivi e quindi capaci di futuro (lifelong learning).

Allegato:

Progettazione Curricolo Educazione Civica 2023-2024.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Iniziative di ampliamento curricolare

La normativa vigente, dalle Politiche Europee a quelle nazionali, prevede il rafforzamento delle attività formative e di orientamento anche attraverso collegamenti stabili della scuola con le Istituzioni locali, le Associazioni imprenditoriali, di categoria e le aziende di settore, al fine di far prevalere una visione moderna della formazione tecnica e professionale e, soprattutto per la valorizzazione del capitale umano, obiettivo prioritario è quello di imparare a imparare (J. Delors) lungo l'arco dell'intera esistenza (lifelong learning), acquisendo le diverse competenze trasversali (skills).

Pertanto, l'Istituto attiva Progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa, di concerto con i partner e gli enti certificati, integrati nel curricolo verticale, coerenti con il profilo educativo, culturale e professionale dello studente, previsto dal DPR 87 e 88/2010 e con L. 107/2015 e



ormai propri dell'identità progettuale dell'Istituzione: – per il recupero delle carenze formative;

– per la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL;

– per il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

– per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti;

– per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica;

– per la partecipazione e l'educazione alla cittadinanza attiva;

– per il potenziamento dell'inclusione scolastica;

– per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e l'istruzione permanente dei cittadini;

– per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali;

– per l'educazione all'autoimprenditorialità;

– per lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

– per il potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;

– per l'individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità;



- per la valorizzazione del merito degli alunni;
- per incrementare l'alternanza scuola/lavoro e la cultura della tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Le attività progettuali di seguito riportate saranno attuate, in coerenza con i fondi di cui al FIS, come esplicitato nella Contrattazione Integrativa di Istituto pubblicata all'Albo sindacale online e con le figure professionali di cui all'organico di potenziamento con l'obiettivo, tra l'altro, di garantire percorsi di alternanza scuola/lavoro anche agli alunni delle classi V dell'Istituto e di potenziare la didattica laboratoriale e la flessibilità organizzativa (classi aperte, gruppi di livello) di cui al PDM.

Tutti i progetti prevedono, dall'a.s. 2014/15, l'acquisizione di competenze certificate (Modello EUROPASS), di concerto con enti/aziende esterni riconosciuti a livello nazionale e/o europeo o partner dell'Istituto.

Per analogia con la normativa PON FSE, tutti i progetti di ampliamento dell'offerta formativa extracurricolare verranno attivati, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico ed elaborazione del GANNT delle attività, con un numero minimo di discenti pari a 15 unità, secondo le modalità fissate nella Contrattazione di Istituto.

I progetti curricolari, attuati nell'ambito del 20% della quota di autonomia previste dal DPR 275/99 e successive modifiche e integrazioni, costituiscono la contestualizzazione del PECUP nazionale e contemporaneamente la valorizzazione delle risorse professionali dell'Istituto e del territorio sul quale la scuola insiste

Obiettivi regionali

- Promuovere e monitorare la realizzazione di azioni e/o percorsi specifici che consentano il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali e la riduzione della varianza tra classi;
- Potenziare le competenze sociali e civiche delle studentesse e degli studenti incentivando percorsi di educazione alla legalità anche in riferimento ai fenomeni di devianza giovanile e di bullismo;



-Diminuire i fenomeni di dispersione, abbandono e frequenze a singhiozzo(FAS)anche attraverso percorsi di innovazione didattica.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

"MATTEI - FORTUNATO" - EBOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Attività per il rafforzamento delle competenze matematico-scientifico- tecnologiche e digitali**

L'azione viene sviluppata attraverso attività di rafforzamento delle competenze matematico- scientifico-tecnologiche e digitali, pianificate all'interno del Piano STEM, predisposto ai sensi dell'art 1 c. 2 del Decreto prot. n. 184 del 15/09/2023. I consigli di classe e i singoli docenti, nelle loro scelte autonome e facendo leva sulla libertà di insegnamento, conducono azioni didattiche orientate all'adozione di metodologie innovative che prevedano il superamento della didattica trasmissiva, con l'obiettivo di favorire il protagonismo degli studenti, per sviluppare in loro la capacità critica, lo spirito d'osservazione e la creatività.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa



- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Acquisire consapevolezza della continua evoluzione delle problematiche ambientali e delle conoscenze scientifiche e dell'importanza di uno sviluppo sostenibile.
- Organizzare e utilizzare gli apprendimenti scientifici e il lessico disciplinare per argomentare oralmente o con produzioni scritte o multimediali.

○ Azione n° 2: Progettazione e Implementazione di una Rete Sicura per la Trasmissione di Dati Sensibili

La progettazione e implementazione di una rete sicura per la trasmissione di dati sensibili è un processo complesso e critico per garantire la sicurezza delle informazioni nell'ambiente digitale. Questo tipo di progetto è fondamentale per proteggere dati sensibili, come informazioni personali, finanziarie o aziendali, da minacce esterne e garantire la confidenzialità, l'integrità e la disponibilità delle informazioni. Il progetto coinvolge una sinergia di competenze multidisciplinari, in cui gli aspetti informatici, matematici, di progettazione di reti, programmazione e telecomunicazione si integrano per creare un sistema completo e sicuro per la trasmissione di dati sensibili.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare un atteggiamento di precisione e accuratezza nei confronti della gestione degli errori nei dati, riconoscendo l'importanza di mantenere l'integrità delle informazioni.
- Documentare in modo rigoroso ogni aspetto del processo di progettazione e implementazione.
- Sviluppare un atteggiamento attento riguardo le scelte per la sicurezza fisica della rete riconoscendo l'importanza che queste ultime hanno per garantire un comportamento efficiente e sicuro.

○ **Azione n° 3: Conservazione e tutela del patrimonio ambientale e territoriale**

L'azione ha l'obiettivo di educare gli studenti all'utilizzo delle nuove tecnologie e alla salvaguardia del territorio e delle risorse naturali. L'innovazione è un'occasione per gli studenti di esplorare le moderne tecnologie, che favoriscono la rintracciabilità e valorizzazione dei progetti di studio innovativi e rispettosi dell'ambiente, attraverso l'utilizzo di tecnologie coniugano buone pratiche rivolte alla salvaguardia delle risorse ambientali.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Orientarsi al consumo e/o alla produzione di alimenti locali prodotti nel rispetto dei principi etici volti alla salvaguardia delle risorse ambientali, dei lavoratori e dei consumatori.
- Affrontare e risolvere problemi scientifici e tecnologici complessi.
- Avere un atteggiamento proattivo nei confronti della sostenibilità, riconoscendo l'importanza di proteggere l'ambiente e di essere più consapevoli dell'uso razionale dell'acqua



○ Azione n° 4: Realizzazione di un sistema integrato basato su tecnologie informatiche, sistemi e reti per rendere la scuola più efficiente, sicuro e intelligente.

L'azione mira a rivoluzionare l'esperienza scolastica attraverso lo sviluppo di un'applicazione web o mobile altamente efficiente e intuitiva. L'applicazione fornirà agli utenti un accesso rapido e semplice a informazioni cruciali, migliorando così la comunicazione e la gestione delle risorse all'interno dell'ambiente scolastico. L'obiettivo del progetto è realizzare un'interfaccia utente intuitiva tramite la quale sarà possibile accedere facilmente a informazioni cruciali come orari delle lezioni, notizie scolastiche, eventi e avvisi importanti; il tutto senza tralasciare gli aspetti della sicurezza, attraverso un sistema di autenticazione sicuro per gestire le autorizzazioni degli utenti e per garantire la privacy delle informazioni sensibili.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Attenzione ai dettagli nella progettazione e implementazione del database per garantire la correttezza dei dati. Adozione di standard elevati di precisione nelle operazioni di database. Attenzione alla performance del database, cercando di ottimizzare query e struttura del database.

- Attenzione costante alla sicurezza informatica, con una mentalità proattiva. Consapevolezza degli ultimi sviluppi nel campo della sicurezza e delle minacce emergenti. Consapevolezza delle implicazioni etiche delle decisioni di sicurezza.

- Consapevolezza dell'importanza della sicurezza nelle interazioni tra servlet e database. Approccio meticoloso nello sviluppo e nella gestione delle servlet e delle operazioni sul database.

- Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi...) si orienta con valutazioni di probabilità. Predisposizione imprenditoriale: Pianificare e gestire progetti in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione. Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio.

Dettaglio plesso: "A.MORO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Ben-essere**

Il benessere è uno stato che coinvolge tutti gli aspetti dell'essere umano, e caratterizza la qualità della vita di ogni singola persona all'interno di una comunità di persone (società). Il



benessere consiste quindi nel miglior equilibrio possibile tra il piano biologico, il piano psichico ed il piano sociale dell'individuo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali scientifici per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Dettaglio plesso: "G. FORTUNATO"



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: La rivoluzione verde**

Da più parti, nel mondo del lavoro, si lamenta una carenza di professionisti nelle materie STEM, tra queste spiccano per importanza formativa e professionalizzante la MATEMATICA, la FISICA e la CHIMICA.

La scelta dell'argomento il cui titolo soddisfa la necessità avvertita in Europa e in altre varie realtà di creare specifici programmi d'istruzione con cui rendere gli studenti capaci di affrontare le attuali esigenze del sistema economico, a tutt'oggi orientato verso un sistema attento alla qualità dei processi e rispettoso dell'ambiente, magari mediante comuni strategie internazionali, e tentare di costruire delle connessioni tra la formazione nelle discipline STEM e le opportunità occupazionali ad esse attinenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Manifestare un interesse e una curiosità costante verso le scoperte scientifiche e le nuove tecnologie.
- Coltivare un approccio innovativo e creativo nella risoluzione di problemi, incoraggiando la sperimentazione e la ricerca di soluzioni nuove.

○ **Azione n° 2: Sostenibilità ed innovazione nella produzione del vino**

La progettazione di questa azione si fonda sulla vitivinicoltura sostenibile, attraverso la quale si individua l'equilibrio tra fattibilità economica, equità sociale e buono stato ambientale, il quale si applica a tutta la catena di produzione e trasformazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici



- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Combinare le conoscenze scientifiche e tecnologiche.
- Acquisire un interesse e un atteggiamento aperto alla collaborazione interdisciplinare.
- Sviluppare una consapevolezza delle implicazioni etiche e sociali delle scoperte scientifiche e tecnologie.

○ Azione n° 3: Tradizione e innovazione nell'Agroalimentare

L'azione rivolta all'innovazione nel settore agroalimentare permette di ottimizzare l'uso delle risorse naturali, migliorare la resa e la qualità dei prodotti, impattando così positivamente sia sull'ambiente che sulla società e l'economia. È un'occasione per gli studenti di esplorare le possibilità dell'agricoltura in contatto con le moderne tecnologie che favoriscono l'innovazione. In primo piano: rintracciabilità e valorizzazione dei prodotti agroalimentari, le tecniche di produzione integrata e dell'agricoltura biologica, la cura e il benessere degli animali, la gestione dei rifiuti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Educare gli studenti all'innovazione e all'utilizzo delle nuove tecnologie in agricoltura senza trascurare le tradizioni e il legame con il territorio.
- Riconoscere i punti critici delle fasi tecnologiche di trasformazione e sviluppare una consapevolezza sulla sicurezza alimentare.
- Applicare i concetti fondamentali relativi all'organizzazione aziendale e alla produzione di beni e servizi.

Dettaglio plesso: "E. MATTEI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Tecnica e controllo**

L'azione si basa sull'utilizzo dei PLC per controllare le automazioni di macchinari e processi industriali. Principalmente per attività ripetitive, come la regolazione della temperatura, della velocità o la gestione di sensori e flussi di prodotti.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Leggere un diagramma e ricavarne dei valori.
- Valutare le prestazioni degli impianti.
- Selezionare la tipologia di PLC più adatta.

○ **Azione n° 2: Smart School**

L'azione "Smart School" mira a rivoluzionare l'esperienza scolastica attraverso lo sviluppo di un'applicazione web o mobile altamente efficiente e intuitiva. L'applicazione fornirà agli utenti un accesso rapido e semplice a informazioni cruciali, migliorando così la comunicazione e la gestione delle risorse all'interno dell'ambiente scolastico. L'obiettivo del progetto è realizzare un'interfaccia utente intuitiva tramite la quale sarà possibile accedere facilmente a informazioni cruciali come orari delle lezioni, notizie scolastiche, eventi e avvisi importanti; il tutto senza tralasciare gli aspetti della sicurezza, attraverso un sistema di autenticazione sicuro per gestire le autorizzazioni degli utenti e per garantire la



privacy delle informazioni sensibili.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Progettare ed implementare database per garantire la correttezza dei dati.
- Adozione di standard elevati di precisione nelle operazioni di database.
- Consapevolezza degli ultimi sviluppi nel campo della sicurezza e delle minacce emergenti.

○ **Azione n° 3: Immagazzinando sapere**

L'azione punta ad organizzare logisticamente un magazzino aeronautico, per ottimizzare i flussi di lavori con i migliori sistemi di gestione.

Le fasi organizzative vengono disposte attraverso la preparazione di una lista di prodotti e la loro classificazione e l'utilizzo di un appropriato software gestionale di magazzino.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Conoscere le prestazioni dei mezzi di movimentazione merce.
- Conoscere le principali lavorazioni meccaniche sui materiali.
- Conoscere le tipologie di materiali utilizzati in aeronautica.



Dettaglio plesso: ITIS BELLIZZI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Immagazzinando sapere**

L'azione si pone come fine il saper padroneggiare i fattori che influenzano le prestazioni di un motore per aeromobili.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Distinguere i componenti e le caratteristiche dell'impianto elettrico di un motore.



- Padroneggiare i fattori che influenzano le prestazioni di un motore.



Moduli di orientamento formativo

"MATTEI - FORTUNATO" - EBOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I: Ri-conosciamoci**

- Introduzione all'uso della piattaforma UNICA ed alle attività di orientamento.
- Guidare la riflessione di studenti e studentesse sugli aspetti emotivi come momento di conoscenza del sé e di crescita personale. Tale riflessione verrà supportata da attività esperienziali: un'attività introspettiva in cui lo studente si allenerà alla descrizione della percezione di sé, ed un'attività in gruppo in cui si confronterà con gli altri.
- Attraverso esercitazioni pratiche, favorire nei partecipanti lo sviluppo di una mentalità flessibile e orientata al cambiamento. Partendo dalla definizione dei propri punti di forza e degli obiettivi personali, verranno proposte attività per sviluppare la creatività, la flessibilità e la capacità di adattamento ad un mondo in costante cambiamento. Maturare queste competenze permetterà di acquisire risorse spendibili nella vita di tutti i giorni.

Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO CLASSE PRIMA.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	31	0	31

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: Tra me e il mio futuro

Attività di monitoraggio, consulenza alle famiglie e accompagnamento degli alunni in difficoltà; attraverso la realizzazione di un cortometraggio che fornirà occasioni di incontro con gli altri studenti che possano stimolare la curiosità e l'interesse specie con quelli meno motivati e intercettare parte di quei soggetti deboli, prima che il cumulo di insuccessi pregiudichi definitivamente la loro permanenza in un percorso educativo e di istruzione-formazione.

Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO CLASSE SECONDA.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	37	0	37

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: Conoscersi

- Attraverso esercitazioni pratiche, favorire nei partecipanti lo sviluppo di una mentalità flessibile e orientata al cambiamento, utile per far fronte alle richieste del mercato del lavoro.
- Partendo dalla definizione dei propri punti di forza e aree di miglioramento e degli obiettivi personali, verranno proposte attività per sviluppare e coltivare la creatività, la flessibilità e capacità di adattamento ad un mondo professionale in costante cambiamento, nonché alla vita di tutti i giorni, essendo il nostro un contesto sociale e culturale dinamico e fluido.

Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO CLASSE TERZA.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	35	0	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV: Il mio progetto di vita

Gli studenti vengono introdotti al concetto di orientamento lungo tutto l'arco della vita, conoscono le attività da affrontare durante l'anno.

I colloqui hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, contenimento, comprensione e orientamento in merito al bisogno vissuto da studenti e studentesse nel loro percorso scolastico. Con diversi gradi di approfondimento e personalizzazione a seconda della situazione incontrata, sarà possibile far conoscere l'offerta formativa del territorio. In questi contesti verranno inoltre fornite le indicazioni circa gli strumenti e le risorse informative più funzionali per lo studente/la studentessa.

Lo studente ragiona su come organizzare una ricerca, su quali fonti cercare, su come sistemare le informazioni e su come compiere una scelta consapevole.

Lo studente, collaborando e confrontandosi con i compagni e con il tutor definisce le proprie attitudini, i talenti, i desideri formativi e professionali, la loro fattibilità.

Il laboratorio intende presentare ai ragazzi un panorama delle opportunità formative



contemporanee al "tradizionale" percorso scolastico.

Lo studente è in grado, attraverso le proprie risorse, di rispondere alle richieste istituzionali e sociali usando un corretto metodo di studio, le proprie competenze trasversali trovando le giuste motivazioni personali

Lo studente ragiona su come organizzare una ricerca, su quali fonti cercare, su come sistemare le informazioni e su come compiere una scelta consapevole.

Lo studente, collaborando e confrontandosi con i compagni e con il tutor definisce le proprie attitudini, i talenti, i desideri formativi e professionali, la loro fattibilità.

Tale riflessione verrà supportata da attività esperienziali: un'attività introspettiva in cui lo studente si allena alla descrizione della percezione di sé, e un'attività in gruppo in cui si misura con il confronto dei compagni per portare la classe a distinguere tra abilità e competenze possedute e desiderate, per focalizzare l'attenzione sui fattori motivazionali.

Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO CLASSE QUARTA.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	34	0	34

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V: Insieme nel futuro**

Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo)

Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio.

Con le attività di laboratorio si intende presentare ai ragazzi un panorama delle opportunità formative post diploma e, attraverso la metafora del viaggio, fornire suggerimenti utili per organizzarlo. A partire dalla scelta di una meta ideale, passando per l'organizzazione di un bagaglio, fino alla definizione delle tappe che caratterizzeranno il percorso si intende ragionare su come organizzare una ricerca, su quali fonti e con quale approccio permette di avere evidenza di cosa cercare, di sistematizzare le informazioni e porsi in azione per compiere una scelta consapevole. L'obiettivo dell'incontro è facilitare un processo di conoscenza, ma soprattutto di presa di coscienza delle alternative percorribili.

Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO CLASSE QUINTA.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	34	0	34



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: "A.MORO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I: Ri-conosciamoci

- Introduzione all'uso della piattaforma UNICA ed alle attività di orientamento.
- Guidare la riflessione di studenti e studentesse sugli aspetti emotivi come momento di conoscenza del sé e di crescita personale. Tale riflessione verrà supportata da attività esperienziali: un'attività introspettiva in cui lo studente si allenerà alla descrizione della percezione di sé, ed un'attività in gruppo in cui si confronterà con gli altri.
- Attraverso esercitazioni pratiche, favorire nei partecipanti lo sviluppo di una mentalità flessibile e orientata al cambiamento. Partendo dalla definizione dei propri punti di forza e degli obiettivi personali, verranno proposte attività per sviluppare la creatività, la flessibilità e la capacità di adattamento ad un mondo in costante cambiamento. Maturare queste competenze permetterà di acquisire risorse spendibili nella vita di tutti i giorni.



Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO CLASSE PRIMA.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	31	0	31

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: Tra me e il mio futuro

Attività di monitoraggio, consulenza alle famiglie e accompagnamento degli alunni in difficoltà; attraverso la realizzazione di un cortometraggio che fornirà occasioni di incontro con gli altri studenti che possano stimolare la curiosità e l'interesse specie con quelli meno motivati e intercettare parte di quei soggetti deboli, prima che il cumulo di insuccessi pregiudichi definitivamente la loro permanenza in un percorso educativo e di istruzione-formazione.

Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO CLASSE SECONDA.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	37	0	37

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: Conoscersi

- Attraverso esercitazioni pratiche, favorire nei partecipanti lo sviluppo di una mentalità flessibile e orientata al cambiamento, utile per far fronte alle richieste del mercato del lavoro.
- Partendo dalla definizione dei propri punti di forza e aree di miglioramento e degli obiettivi personali, verranno proposte attività per sviluppare e coltivare la creatività, la flessibilità e capacità di adattamento ad un mondo professionale in costante cambiamento, nonché alla vita di tutti i giorni, essendo il nostro un contesto sociale e culturale dinamico e fluido.

Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO CLASSE TERZA.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	35	0	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV: Il mio progetto di vita

Gli studenti vengono introdotti al concetto di orientamento lungo tutto l'arco della vita, conoscono le attività da affrontare durante l'anno.

I colloqui hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, contenimento, comprensione e orientamento in merito al bisogno vissuto da studenti e studentesse nel loro percorso scolastico. Con diversi gradi di approfondimento e personalizzazione a seconda della situazione incontrata, sarà possibile far conoscere l'offerta formativa del territorio. In questi contesti verranno inoltre fornite le indicazioni circa gli strumenti e le risorse informative più funzionali per lo studente/la studentessa.

Lo studente ragiona su come organizzare una ricerca, su quali fonti cercare, su come sistemare le informazioni e su come compiere una scelta consapevole.

Lo studente, collaborando e confrontandosi con i compagni e con il tutor definisce le proprie attitudini, i talenti, i desideri formativi e professionali, la loro fattibilità.

Il laboratorio intende presentare ai ragazzi un panorama delle opportunità formative contemporanee al "tradizionale" percorso scolastico.

Lo studente è in grado, attraverso le proprie risorse, di rispondere alle richieste istituzionali e sociali usando un corretto metodo di studio, le proprie competenze trasversali trovando



le giuste motivazioni personali

Lo studente ragiona su come organizzare una ricerca, su quali fonti cercare, su come sistemare le informazioni e su come compiere una scelta consapevole.

Lo studente, collaborando e confrontandosi con i compagni e con il tutor definisce le proprie attitudini, i talenti, i desideri formativi e professionali, la loro fattibilità.

Tale riflessione verrà supportata da attività esperienziali: un'attività introspettiva in cui lo studente si allena alla descrizione della percezione di sé, e un'attività in gruppo in cui si misura con il confronto dei compagni per portare la classe a distinguere tra abilità e competenze possedute e desiderate, per focalizzare l'attenzione sui fattori motivazionali.

Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO CLASSE QUARTA.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	34	0	34

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· PCTO

Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V: Insieme nel futuro



Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo)

Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio.

Con le attività di laboratorio si intende presentare ai ragazzi un panorama delle opportunità formative post diploma e, attraverso la metafora del viaggio, fornire suggerimenti utili per organizzarlo. A partire dalla scelta di una meta ideale, passando per l'organizzazione di un bagaglio, fino alla definizione delle tappe che caratterizzeranno il percorso si intende ragionare su come organizzare una ricerca, su quali fonti e con quale approccio permette di avere evidenza di cosa cercare, di sistematizzare le informazioni e porsi in azione per compiere una scelta consapevole. L'obiettivo dell'incontro è facilitare un processo di conoscenza, ma soprattutto di presa di coscienza delle alternative percorribili.

Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO CLASSE QUINTA.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	34	0	34

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Dettaglio plesso: "G. FORTUNATO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I: Ri-conosciamoci**

- Introduzione all'uso della piattaforma UNICA ed alle attività di orientamento.
- Guidare la riflessione di studenti e studentesse sugli aspetti emotivi come momento di conoscenza del sé e di crescita personale. Tale riflessione verrà supportata da attività esperienziali: un'attività introspettiva in cui lo studente si allenerà alla descrizione della percezione di sé, ed un'attività in gruppo in cui si confronterà con gli altri.
- Attraverso esercitazioni pratiche, favorire nei partecipanti lo sviluppo di una mentalità flessibile e orientata al cambiamento. Partendo dalla definizione dei propri punti di forza e degli obiettivi personali, verranno proposte attività per sviluppare la creatività, la flessibilità e la capacità di adattamento ad un mondo in costante cambiamento. Maturare queste competenze permetterà di acquisire risorse spendibili nella vita di tutti i giorni.

Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO CLASSE PRIMA.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	31	0	31

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: Tra me e il mio futuro

Attività di monitoraggio, consulenza alle famiglie e accompagnamento degli alunni in difficoltà; attraverso la realizzazione di un cortometraggio che fornirà occasioni di incontro con gli altri studenti che possano stimolare la curiosità e l'interesse specie con quelli meno motivati e intercettare parte di quei soggetti deboli, prima che il cumulo di insuccessi pregiudichi definitivamente la loro permanenza in un percorso educativo e di istruzione-formazione.

Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO CLASSE SECONDA.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	37	0	37



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: Conoscersi

- Attraverso esercitazioni pratiche, favorire nei partecipanti lo sviluppo di una mentalità flessibile e orientata al cambiamento, utile per far fronte alle richieste del mercato del lavoro.

- Partendo dalla definizione dei propri punti di forza e aree di miglioramento e degli obiettivi personali, verranno proposte attività per sviluppare e coltivare la creatività, la flessibilità e capacità di adattamento ad un mondo professionale in costante cambiamento, nonché alla vita di tutti i giorni, essendo il nostro un contesto sociale e culturale dinamico e fluido.

Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO CLASSE TERZA.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	35	0	35



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV: Il mio progetto di vita

Gli studenti vengono introdotti al concetto di orientamento lungo tutto l'arco della vita, conoscono le attività da affrontare durante l'anno.

I colloqui hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, contenimento, comprensione e orientamento in merito al bisogno vissuto da studenti e studentesse nel loro percorso scolastico. Con diversi gradi di approfondimento e personalizzazione a seconda della situazione incontrata, sarà possibile far conoscere l'offerta formativa del territorio. In questi contesti verranno inoltre fornite le indicazioni circa gli strumenti e le risorse informative più funzionali per lo studente/la studentessa.

Lo studente ragiona su come organizzare una ricerca, su quali fonti cercare, su come sistemare le informazioni e su come compiere una scelta consapevole.

Lo studente, collaborando e confrontandosi con i compagni e con il tutor definisce le proprie attitudini, i talenti, i desideri formativi e professionali, la loro fattibilità.

Il laboratorio intende presentare ai ragazzi un panorama delle opportunità formative contemporanee al "tradizionale" percorso scolastico.

Lo studente è in grado, attraverso le proprie risorse, di rispondere alle richieste istituzionali e sociali usando un corretto metodo di studio, le proprie competenze trasversali trovando le giuste motivazioni personali

Lo studente ragiona su come organizzare una ricerca, su quali fonti cercare, su come sistemare le informazioni e su come compiere una scelta consapevole.

Lo studente, collaborando e confrontandosi con i compagni e con il tutor definisce le



proprie attitudini, i talenti, i desideri formativi e professionali, la loro fattibilità.

Tale riflessione verrà supportata da attività esperienziali: un'attività introspettiva in cui lo studente si allena alla descrizione della percezione di sé, e un'attività in gruppo in cui si misura con il confronto dei compagni per portare la classe a distinguere tra abilità e competenze possedute e desiderate, per focalizzare l'attenzione sui fattori motivazionali.

Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO CLASSE QUARTA.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	34	0	34

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V: Insieme nel futuro

Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo)

Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio.



Con le attività di laboratorio si intende presentare ai ragazzi un panorama delle opportunità formative post diploma e, attraverso la metafora del viaggio, fornire suggerimenti utili per organizzarlo. A partire dalla scelta di una meta ideale, passando per l'organizzazione di un bagaglio, fino alla definizione delle tappe che caratterizzeranno il percorso si intende ragionare su come organizzare una ricerca, su quali fonti e con quale approccio permette di avere evidenza di cosa cercare, di sistematizzare le informazioni e porsi in azione per compiere una scelta consapevole. L'obiettivo dell'incontro è facilitare un processo di conoscenza, ma soprattutto di presa di coscienza delle alternative percorribili.

Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO CLASSE QUINTA.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	34	0	34

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: "E. MATTEI"



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I: Ri-conosciamoci**

- Introduzione all'uso della piattaforma UNICA ed alle attività di orientamento.
- Guidare la riflessione di studenti e studentesse sugli aspetti emotivi come momento di conoscenza del sé e di crescita personale. Tale riflessione verrà supportata da attività esperienziali: un'attività introspettiva in cui lo studente si allenerà alla descrizione della percezione di sé, ed un'attività in gruppo in cui si confronterà con gli altri.
- Attraverso esercitazioni pratiche, favorire nei partecipanti lo sviluppo di una mentalità flessibile e orientata al cambiamento. Partendo dalla definizione dei propri punti di forza e degli obiettivi personali, verranno proposte attività per sviluppare la creatività, la flessibilità e la capacità di adattamento ad un mondo in costante cambiamento. Maturare queste competenze permetterà di acquisire risorse spendibili nella vita di tutti i giorni.

Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO CLASSE PRIMA.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	31	0	31



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: Tra me e il mio futuro

Attività di monitoraggio, consulenza alle famiglie e accompagnamento degli alunni in difficoltà; attraverso la realizzazione di un cortometraggio che fornirà occasioni di incontro con gli altri studenti che possano stimolare la curiosità e l'interesse specie con quelli meno motivati e intercettare parte di quei soggetti deboli, prima che il cumulo di insuccessi pregiudichi definitivamente la loro permanenza in un percorso educativo e di istruzione-formazione.

Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO CLASSE SECONDA.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	37	0	37

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: Conoscersi**

- Attraverso esercitazioni pratiche, favorire nei partecipanti lo sviluppo di una mentalità flessibile e orientata al cambiamento, utile per far fronte alle richieste del mercato del lavoro.

- Partendo dalla definizione dei propri punti di forza e aree di miglioramento e degli obiettivi personali, verranno proposte attività per sviluppare e coltivare la creatività, la flessibilità e capacità di adattamento ad un mondo professionale in costante cambiamento, nonché alla vita di tutti i giorni, essendo il nostro un contesto sociale e culturale dinamico e fluido.

Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO CLASSE TERZA.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	35	0	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo**



per la classe IV: Il mio progetto di vita

Gli studenti vengono introdotti al concetto di orientamento lungo tutto l'arco della vita, conoscono le attività da affrontare durante l'anno.

I colloqui hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, contenimento, comprensione e orientamento in merito al bisogno vissuto da studenti e studentesse nel loro percorso scolastico. Con diversi gradi di approfondimento e personalizzazione a seconda della situazione incontrata, sarà possibile far conoscere l'offerta formativa del territorio. In questi contesti verranno inoltre fornite le indicazioni circa gli strumenti e le risorse informative più funzionali per lo studente/la studentessa.

Lo studente ragiona su come organizzare una ricerca, su quali fonti cercare, su come sistemare le informazioni e su come compiere una scelta consapevole.

Lo studente, collaborando e confrontandosi con i compagni e con il tutor definisce le proprie attitudini, i talenti, i desideri formativi e professionali, la loro fattibilità.

Il laboratorio intende presentare ai ragazzi un panorama delle opportunità formative contemporanee al "tradizionale" percorso scolastico.

Lo studente è in grado, attraverso le proprie risorse, di rispondere alle richieste istituzionali e sociali usando un corretto metodo di studio, le proprie competenze trasversali trovando le giuste motivazioni personali

Lo studente ragiona su come organizzare una ricerca, su quali fonti cercare, su come sistemare le informazioni e su come compiere una scelta consapevole.

Lo studente, collaborando e confrontandosi con i compagni e con il tutor definisce le proprie attitudini, i talenti, i desideri formativi e professionali, la loro fattibilità.

Tale riflessione verrà supportata da attività esperienziali: un'attività introspettiva in cui lo studente si allena alla descrizione della percezione di sé, e un'attività in gruppo in cui si misura con il confronto dei compagni per portare la classe a distinguere tra abilità e competenze possedute e desiderate, per focalizzare l'attenzione sui fattori motivazionali.



Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO CLASSE QUARTA.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	34	0	34

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V: Insieme nel futuro

Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo)

Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio.

Con le attività di laboratorio si intende presentare ai ragazzi un panorama delle opportunità formative post diploma e, attraverso la metafora del viaggio, fornire suggerimenti utili per organizzarlo. A partire dalla scelta di una meta ideale, passando per l'organizzazione di un bagaglio, fino alla definizione delle tappe che caratterizzeranno il percorso si intende ragionare su come organizzare una ricerca, su quali fonti e con quale approccio permette di avere evidenza di cosa cercare, di sistematizzare le informazioni e porsi in azione per compiere una scelta consapevole. L'obiettivo dell'incontro è facilitare un



processo di conoscenza, ma soprattutto di presa di coscienza delle alternative percorribili.

Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO CLASSE QUINTA.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	34	0	34

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: ITIS BELLIZZI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

- **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I: Ri-conosciamoci**



- Introduzione all'uso della piattaforma UNICA ed alle attività di orientamento.
- Guidare la riflessione di studenti e studentesse sugli aspetti emotivi come momento di conoscenza del sé e di crescita personale. Tale riflessione verrà supportata da attività esperienziali: un'attività introspettiva in cui lo studente si allenerà alla descrizione della percezione di sé, ed un'attività in gruppo in cui si confronterà con gli altri.
- Attraverso esercitazioni pratiche, favorire nei partecipanti lo sviluppo di una mentalità flessibile e orientata al cambiamento. Partendo dalla definizione dei propri punti di forza e degli obiettivi personali, verranno proposte attività per sviluppare la creatività, la flessibilità e la capacità di adattamento ad un mondo in costante cambiamento. Maturare queste competenze permetterà di acquisire risorse spendibili nella vita di tutti i giorni.

Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO CLASSE PRIMA.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	31	0	31

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi





Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: Tra me e il mio futuro

Attività di monitoraggio, consulenza alle famiglie e accompagnamento degli alunni in difficoltà; attraverso la realizzazione di un cortometraggio che fornirà occasioni di incontro con gli altri studenti che possano stimolare la curiosità e l'interesse specie con quelli meno motivati e intercettare parte di quei soggetti deboli, prima che il cumulo di insuccessi pregiudichi definitivamente la loro permanenza in un percorso educativo e di istruzione-formazione.

Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO CLASSE SECONDA.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	37	0	37

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: Conoscersi

- Attraverso esercitazioni pratiche, favorire nei partecipanti lo sviluppo di una mentalità flessibile e orientata al cambiamento, utile per far fronte alle richieste del mercato del



lavoro.

- Partendo dalla definizione dei propri punti di forza e aree di miglioramento e degli obiettivi personali, verranno proposte attività per sviluppare e coltivare la creatività, la flessibilità e capacità di adattamento ad un mondo professionale in costante cambiamento, nonché alla vita di tutti i giorni, essendo il nostro un contesto sociale e culturale dinamico e fluido.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	35	0	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV: Il mio progetto di vita

Gli studenti vengono introdotti al concetto di orientamento lungo tutto l'arco della vita, conoscono le attività da affrontare durante l'anno.

I colloqui hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, contenimento, comprensione e orientamento in merito al bisogno vissuto da studenti e studentesse nel loro percorso scolastico. Con diversi gradi di approfondimento e personalizzazione a seconda della situazione incontrata, sarà possibile far conoscere l'offerta formativa del territorio. In questi contesti verranno inoltre fornite le indicazioni circa gli strumenti e le risorse informative



più funzionali per lo studente/la studentessa.

Lo studente ragiona su come organizzare una ricerca, su quali fonti cercare, su come sistemare le informazioni e su come compiere una scelta consapevole.

Lo studente, collaborando e confrontandosi con i compagni e con il tutor definisce le proprie attitudini, i talenti, i desideri formativi e professionali, la loro fattibilità.

Il laboratorio intende presentare ai ragazzi un panorama delle opportunità formative contemporanee al "tradizionale" percorso scolastico.

Lo studente è in grado, attraverso le proprie risorse, di rispondere alle richieste istituzionali e sociali usando un corretto metodo di studio, le proprie competenze trasversali trovando le giuste motivazioni personali

Lo studente ragiona su come organizzare una ricerca, su quali fonti cercare, su come sistemare le informazioni e su come compiere una scelta consapevole.

Lo studente, collaborando e confrontandosi con i compagni e con il tutor definisce le proprie attitudini, i talenti, i desideri formativi e professionali, la loro fattibilità.

Tale riflessione verrà supportata da attività esperienziali: un'attività introspettiva in cui lo studente si allena alla descrizione della percezione di sé, e un'attività in gruppo in cui si misura con il confronto dei compagni per portare la classe a distinguere tra abilità e competenze possedute e desiderate, per focalizzare l'attenzione sui fattori motivazionali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	34	0	34



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V: Insieme nel futuro

Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo)

Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio.

Con le attività di laboratorio si intende presentare ai ragazzi un panorama delle opportunità formative post diploma e, attraverso la metafora del viaggio, fornire suggerimenti utili per organizzarlo. A partire dalla scelta di una meta ideale, passando per l'organizzazione di un bagaglio, fino alla definizione delle tappe che caratterizzeranno il percorso si intende ragionare su come organizzare una ricerca, su quali fonti e con quale approccio permette di avere evidenza di cosa cercare, di sistematizzare le informazioni e porsi in azione per compiere una scelta consapevole. L'obiettivo dell'incontro è facilitare un processo di conoscenza, ma soprattutto di presa di coscienza delle alternative percorribili.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	34	0	34



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● DALLA TEORIA ALLA PRATICA - CLASSE III SEZ. A INDIRIZZO

Il percorso prevede lo svolgimento delle attività durante l'anno scolastico divise in settimane secondo la calendarizzazione che sarà pubblicata successivamente negli spazi e con i mezzi che i

docenti ritengono più idonei ad un efficace apprendimento.

La progettazione ha tenuto conto dei seguenti fattori:

- contesto territoriale in cui si colloca l'istituto;
- scelte generali della scuola (presenti nel PTOF), in particolare alle priorità relative alle competenze trasversali da promuovere e in continuo raccordo con le azioni di orientamento;
- la tipologia degli indirizzi di studio;

DESTINATARI

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della classe 3^A a.s. 2023-2024 Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni dell'I.I.S. "Mattei - Fortunato" Eboli.

AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE ATTIVITA'

MODULO 1 Ottobre - Marzo -10 h - Progetto formativo "Il viaggio in me"

La mission è creare un moto di entusiasmo attorno al mondo dei viaggi e mostrare a tutti che tornare a viaggiare in sicurezza è possibile. Attività suddivisa in cinque incontri da 2 ore ciascuno.

MODULO 2 Gennaio - Marzo -12 h - "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro"

Il MIM in collaborazione con l'INAIL ha realizzato uno specifico percorso formativo da seguire in



modalità eLearning, dal titolo "Studiare il lavoro"- La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro. Formazione al Futuro. Il corso è composto da 7 moduli con test intermedi; ci saranno lezioni multimediali, esercitazioni, video, giochi interattivi e un test di valutazione finale. Le studentesse e gli studenti del III, IV e V anno delle scuole superiori potranno accedere alla Piattaforma dell'Alternanza e seguire gratuitamente questo corso. Alla fine ognuno avrà un credito formativo permanente, valido per tutta la vita e in qualunque ambito lavorativo.

MODULO 3 Gennaio - Maggio- 25 ore h - "Sportello Energia"

- L'energia: conoscerla, utilizzarla, rispettarla

Un percorso di formazione in e-learning e un'indagine sul territorio che creano cittadini più consapevoli di circa 25 ore certificate.

Sportello Energia è il percorso per lo sviluppo di competenze trasversali e a sostegno dell'orientamento che Leroy Merlin, in collaborazione con il Politecnico di Torino, dedica alle scuole secondarie di II grado del territorio italiano. Sportello Energia insegna la natura ed il valore dell'energia, una risorsa da intendere sempre di più in un'ottica solidale, condivisa e socialmente responsabile. Il percorso si avvale di 13 lezioni in e-learning, con relativi test di verifica, e di un project-work finale che consente alla classe di collaborare ad un'analisi sulle abitudini e sul comportamento delle famiglie in tema di efficientamento energetico, al fine di promuovere la lotta allo spreco. Grazie a Sportello Energia è possibile garantire a ciascuno studente 35 ore di formazione PCTO certificate (ex alternanza scuola-lavoro).

MODULO 4 Gennaio - Maggio - 20 h circa Convegni, Uscite didattiche e Orientamento

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti



- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

In sede di scrutinio ciascun docente, nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, tiene conto anche del livello di possesso delle competenze promosse attraverso i PCTO e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento in fase di programmazione individuale osservate durante la realizzazione dei percorsi, formulando una proposta di voto di profitto e fornendo elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

● DALLA TEORIA ALLA PRATICA - CLASSE IV SEZ. A INDIRIZZO

Il percorso prevede lo svolgimento delle attività durante l'anno scolastico divise in settimane secondo la calendarizzazione che sarà pubblicata successivamente negli spazi e con i mezzi che i docenti ritengono più idonei ad un efficace apprendimento.

La progettazione ha tenuto conto dei seguenti fattori:

- contesto territoriale in cui si colloca l'istituto;
- scelte generali della scuola (presenti nel PTOF), in particolare alle priorità relative alle competenze trasversali da promuovere e in continuo raccordo con le azioni di orientamento;



- la tipologia degli indirizzi di studio.

DESTINATARI

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della classe 4A, a.s. 2023-2024, Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Mattei - Fortunato", sede di Eboli (SA).

AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE ATTIVITA'

I FASE: Ottobre - Marzo - 10h Progetto formativo "Il viaggio in me"

La mission è creare un moto di entusiasmo attorno al mondo dei viaggi e mostrare a tutti che tornare a viaggiare in sicurezza è possibile. Attività suddivisa in cinque incontri da 2 ore ciascuno.

II FASE: Dicembre - 2h e 30 minuti. Orientiamo il futuro: Digitalizzazione tridimensionale del paesaggio.

III FASE: Gennaio - Marzo - 15h Introduction to Cybersecurity: Sulla piattaforma Cisco Networking Academy.

IV FASE - 15h Convegni, Uscite didattiche e Orientamento

V FASE: Febbraio - 30h: Realizzazione soluzioni IoT.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Associazione Legambiente Campania ed altri



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

In sede di scrutinio ciascun docente, nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, tiene conto anche del livello di possesso delle competenze, promosse attraverso i PCTO, ricollegate alla propria disciplina di insegnamento in fase di programmazione individuale ed osservate durante la realizzazione dei percorsi. Ciascun docente, pertanto, formula una proposta di voto di profitto che tenga conto sia di aspetti formativi sia di aspetti formativi e fornisce elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

● **Trasversalmente - CLASSE III SEZ. B INDIRIZZO TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE COSTRUZIONE DEL MEZZO AEREO**

Il percorso PCTO prevede lo svolgimento di attività formative sia in orario scolastico, tipicamente suddivise in due settimane, che in orario extrascolastico secondo il cronoprogramma che sarà pubblicato a seguito di approvazione del Consiglio. Ogni docente sarà libero di attuare la strategia didattica negli spazi e con i mezzi che ritiene più opportuno, al fine di potenziare le competenze selezionate.

Per predisporre la seguente progettazione è stato necessario tenere conto dei seguenti fattori:

- contesto territoriale in cui si colloca l'istituto;
- scelte generali della scuola (presenti nel PTOF), in particolare alle priorità relative alle competenze trasversali da promuovere e in continuo raccordo con le azioni di orientamento;



- la tipologia degli indirizzi di studio;

DESTINATARI

Il progetto è rivolto agli alunni della classe 3^AB a.s. 2023/2024 ad Indirizzo TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE COSTRUZIONE DEL MEZZO AEREO dell'I.I.S. "Mattei - Fortunato" per il triennio in oggetto.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

In sede di scrutinio ciascun docente, nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, tiene conto anche del livello di possesso delle competenze promosse attraverso i PCTO e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento in fase di programmazione individuale osservate durante la realizzazione dei percorsi, formulando una proposta di voto di profitto e fornendo elementi per l'espressione collegiale del voto di



comportamento.

● DALLA SCUOLA AL MONDO DEL LAVORO - CLASSE IV SEZ. B INDIRIZZO TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE COSTRUZIONE DEL MEZZO AEREO

Il percorso prevede lo svolgimento delle attività durante l'anno scolastico divise in settimane secondo la calendarizzazione che sarà pubblicata successivamente negli spazi e con i mezzi che i docenti ritengono più idonei ad un efficace apprendimento.

La progettazione ha tenuto conto dei seguenti fattori:

- contesto territoriale in cui si colloca l'istituto;
- scelte generali della scuola (presenti nel PTOF), in particolare alle priorità relative alle competenze trasversali da promuovere e in continuo raccordo con le azioni di orientamento;
- la tipologia degli indirizzi di studio;

DESTINATARI

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della classe 4^B Indirizzo TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE COSTRUZIONE DEL MEZZO AEREO dell'I.I.S. "Mattei - Fortunato" Eboli.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

In sede di scrutinio ciascun docente, nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, tiene conto anche del livello di possesso delle competenze promosse attraverso i PCTO e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento in fase di programmazione individuale osservate durante la realizzazione dei percorsi, formulando una proposta di voto di profitto e fornendo elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

● SICUREZZA SUL LAVORO E AMBIENTE- I PLC NELL'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE - CLASSE IV SEZ. C INDIRIZZO "ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA" ARTICOLAZIONE "ELETTRONICA" ELETTRONICA"

DESTINATARI

Questo progetto coinvolge la classe 4C Indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica settore Elettronica del nostro Istituto.



Il profilo professionale in uscita del corso prevede la formazione di una figura flessibile, polivalente per la varietà di settori ed ambiti in cui può trovare efficace inserimento. Il progetto si propone di preparare gli allievi ad un ingresso consapevole nella realtà lavorativa, al fine di creare rapporti stabili tra scuola e imprese appartenenti alla medesima realtà territoriale.

Il Progetto si realizza ottimizzando e valorizzando le attività progettuali programmate nel PTOF.

OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON IL TERRITORIO

- Ampliare le opportunità di apprendimento.
- Acquisire competenze spendibili nel mercato del lavoro.
- Facilitare l'orientamento e l'auto orientamento degli studenti.
- Collegare le istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro.
- Condurre attività di ricerca e applicazione interdisciplinare basata sull'esperienza educativa del lavoro.
- Collegare la formazione allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio

FINALITA'

- a) attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, in modo da collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione



dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Imprese, Legambiente, INAIL

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'accertamento delle Competenze rappresenta uno dei momenti fondamentali dell'esperienza formativa che va monitorata per consentire a tutti i soggetti interessati di raccogliere elementi utili ad ottimizzare tale attività. L'azione sarà effettuata tramite tre Schede: una da compilare in relazione alla Sicurezza, l'altra da parte della struttura ospitante e l'altra da parte dello studente come autovalutazione del percorso.

● NAVIGANDO SI IMPARA – TRANSIZIONE ENERGETICA ED ECONOMIA CIRCOLARE - CLASSE V SEZ. C INDIRIZZO

Questo progetto coinvolge la classe V C Indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica settore Elettronica del nostro Istituto.

Il profilo professionale in uscita del corso prevede la formazione di una figura flessibile, polivalente per la varietà di settori ed ambiti in cui può trovare efficace inserimento. Il progetto si propone di preparare gli allievi ad un ingresso consapevole nella realtà lavorativa, al fine di creare rapporti stabili tra scuola e imprese appartenenti alla medesima realtà territoriale.



Il Progetto si realizza ottimizzando e valorizzando le attività progettuali programmate nel PTOF.

OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON IL TERRITORIO

- Ampliare le opportunità di apprendimento.
- Acquisire competenze spendibili nel mercato del lavoro.
- Facilitare l'orientamento e l'auto orientamento degli studenti.
- Collegare le istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro.
- Condurre attività di ricerca e applicazione interdisciplinare basata sull'esperienza educativa del lavoro.
- Collegare la formazione allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio

FINALITA'

a) attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, in modo da collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica;

b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;

c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti



- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'accertamento delle Competenze rappresenta uno dei momenti fondamentali dell'esperienza formativa che va monitorata per consentire a tutti i soggetti interessati di raccogliere elementi utili ad ottimizzare tale attività. L'azione sarà effettuata tramite tre Schede: una da compilare in relazione alla Sicurezza, l'altra da parte della struttura ospitante e l'altra da parte dello studente come autovalutazione del percorso.

● L'ENERGIA, AMBIENTE E SICUREZZA - CLASSE III SEZ. C INDIRIZZO "ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA" ARTICOLAZIONE "ELETTRONICA"-

Il percorso prevede lo svolgimento delle attività durante l'anno scolastico divise in settimane secondo la calendarizzazione che sarà pubblicata successivamente negli spazi e con i mezzi che i docenti ritengono più idonei ad un efficace apprendimento.

La progettazione ha tenuto conto dei seguenti fattori:

contesto territoriale in cui si colloca l'istituto;

scelte generali della scuola (presenti nel PTOF), in particolare alle priorità relative alle competenze trasversali da promuovere e in continuo raccordo con le azioni di orientamento;

la tipologia degli indirizzi di studio.



DESTINATARI

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della classe 3° C, a.s. 2023-2024, Indirizzo Elettrotecnica ed Elettronica dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Mattei - Fortunato", sede di Eboli (SA).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Imprese, Legambiente

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

In sede di scrutinio ciascun docente, nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, tiene conto anche del livello di possesso delle competenze, promosse attraverso i PCTO, ricollegate alla propria disciplina di insegnamento in fase di programmazione individuale ed osservate durante la realizzazione dei percorsi. Ciascun docente, pertanto, formula una proposta di voto di profitto che tenga conto sia di aspetti formativi sia di aspetti formativi e fornisce elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.



● SOLIDARIETA', AMORE E SOLLIEVO - CLASSE V SEZ. A INDIRIZZO "SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI"

La trattazione di moduli, riconducibili a discipline diverse dovrà favorire forme di comunicazione e di integrazione, facilitando così l'apprendimento dell'alunno, con l'apprendimento di molteplici informazioni, che gli pervengono costantemente dall'ambiente in cui opera. Questa tipologia di percorso permette all'alunno di integrare e potenziare mediante esperienze concrete di lavoro.

I moduli del progetto, saranno strutturati in maniera tale da collegare le varie discipline coinvolte:

MODULI

Diritto

Contenuti: Sicurezza sul luogo di lavoro (n. ore 10). Introduzione sulle principali norme in vigore sulla sicurezza sui luoghi di lavoro; conoscenza delle normative sull'utilizzo di attrezzature legate alla professione, delle normative al settore, l'etica professionale e deontologia. Presentazione della struttura. La SICUREZZA negli ambienti di lavoro, normativa di riferimento (D.Lgs 81/2008) analisi dei rischi, uso corretto dei Dispositivi di Protezione Individuale.

L'importanza, per un'Azienda e per il Lavoratore, della SICUREZZA quale fattore inscindibile dalla produzione.

Elementi di legislazione sociale e sanitaria nazionale e regionale

Normativa sulla privacy

Lingua Straniera

Contenuti: Il linguaggio tecnico del terapeuta, Studio del linguaggio e dei termini legati alla Pet - therapy.

Igiene e cultura medica

Contenuti Elementi di assistenza di base (alimentazione, movimento, igiene, ...) Elementi di



Igiene personale

- Elementi di igiene alimentare
- Elementi di dietetica
- Elementi di igiene ambientale al domicilio, nei presidi e negli ospedali
- Elementi di anatomia e fisiopatologia

Psicologia

Contenuti: Elementi di psicologia (ruoli, funzioni, dinamiche dei gruppi) Aspetti psico-relazionali ed interventi assistenziali in rapporto alla specificità della persona, l'etica della solidarietà, l'empatia e la relazione d'aiuto, l'approccio affettivo relazionale

Italiano

Contenuti: Strumenti di scrittura professionale (n. ore 10); redigere curriculum vitae; moduli di assunzione e lettere di accompagnamento; simulazione colloquio di lavoro. Strutturazione di una relazione tecnica aziendale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Aziende Ospedaliere, organizzazioni di volontariato



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione rappresenta un elemento fondamentale nella verifica della qualità degli apprendimenti, alla cui costruzione concorrono differenti contesti (scuola, lavoro) e diversi soggetti (docenti/formatori/studenti), per cui è opportuno identificare le procedure di verifica e i criteri di valutazione. Nella realtà operativa delle scuole gli esiti delle esperienze di alternanza risultano valutati in diversi modi; esistono, tuttavia, modalità strutturate e strumenti ricorrenti che possono essere utilizzati, adattandoli al percorso svolto (ad esempio le prove esperte, le schede di osservazione, i diari di bordo) in coerenza con le indicazioni contenute nel decreto legislativo relativo al Sistema Nazionale di certificazione delle competenze, e successive integrazioni.

Le fasi proposte dalle scuole per l'accertamento delle competenze risultano normalmente così declinate:

- descrizione delle competenze attese al termine del percorso;
- accertamento delle competenze in ingresso;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale. Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi». La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del



percorso di PCTO è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

● GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI DELL'AZIENDA AGRARIA DELL'ITAS 'G.FORTUNATO' EBOLI (SA) - CLASSI III SEZ. A ARTICOLAZIONE GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO CLASSE III SEZ.C ARTICOLOGIA VITICOLTURA ED ENOLOGIA

Il progetto, in particolare, è rivolto agli alunni del biennio con Articolazione Gestione dell'ambiente e del Territorio ,mira a favorire l'acquisizione delle competenze nell'ambito del settore agricolo,

dell'ambiente e della salute ecosistema terra permettendo così di fotografare i cambiamenti di mentalità e di approccio delle aziende agricole, soprattutto da parte dei giovani imprenditori che sono sempre più impegnati a tutelare l'agrobiodiversità.

Il tema infatti sarà la tutela della agrobiodiversità un percorso didattico e di conoscenza per accompagnare i nostri ragazzi verso un atteggiamento più consapevole e maturo nei confronti di questo tema così complesso e dibattuto.

L'azienda agricola del nostro Istituto contribuisce alla valorizzazione e alla tutela dell'agrobiodiversità.

Mantenere vivi e vitali i sistemi agricoli e agroforestali, conciliando la dimensione della sostenibilità ambientale con quella economica e produttiva è sempre più un'esigenza condivisa e intrapresa dalle aziende agricole, che sono impegnate a valorizzare sistemi naturali, habitat ma anche varietà, ecotipi locali e razze autoctone. Anche nei consumatori è rilevabile da alcuni tempi un cambiamento di paradigma nelle scelte di consumo, più attente agli aspetti di sostenibilità ambientale ma anche di diversità, di varietà e ciò si riflette naturalmente sulla produzione agricola. Non omologare la produzione e diversificare la dieta significa anche



conservare l'agrobiodiversità, ovvero continuare a produrre differenti varietà. Ma l'agrobiodiversità non si esaurisce solo in questa dimensione, per le aziende agricole agrobiodiversità è molto altro: è servizi ecosistemici, è cura del paesaggio, è tutela e valorizzazione dell'ambiente rurale. C'è una sostanziale convergenza nel ritenere che la valorizzazione dell'agrobiodiversità e l'attenzione per il paesaggio siano un valore per l'azienda anche economico e reddituale. Infatti, la produzione sostenibile è ormai un asset del mercato. Le politiche agricole e di sviluppo rurale, tra l'altro, da diversi anni sostengono e premiano le aziende agricole che si impegnano in tema di agrobiodiversità e questo ha determinato un ciclo virtuoso intrapreso dalla agricoltura e dalle aziende del nostro bel paese e del nostro Istituto.

Attraverso il PCTO verranno svolte le seguenti azioni:

- Fornire strumenti concreti per promuovere la salvaguardia dell'agrobiodiversità di interesse alimentare ed agrario locali soggette a rischio di estinzione o di erosione genetica;
- Trasferire ai nostri alunni l'importanza della legge n.194/2015 e del sistema nazionale di tutela, delle linee guida per la conservazione e la caratterizzazione della biodiversità vegetale, animale e microbica di interesse per l'agricoltura, che, ricordiamo, sono parte integrate della Strategia Nazionale per la Biodiversità del Ministero dell'Ambiente.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Collegio Periti Agrari, CREA, WWF e Azienda Regionale IMPROSTA



Modalità di valutazione prevista

Il monitoraggio del percorso verrà fatto mediante verifiche delle competenze acquisite e con questionari di gradimento.

Si produrrà la "certificazione delle competenze" così come da criteri stabiliti nelle relative schede di valutazione.

● I PRODOTTI DELL'AZIENDA AGRARIA DELL'ITAS 'G. FORTUNATO' EBOLI (SA) - CLASSE V SEZ. A - ARTICOLAZIONE GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Il percorso formativo si svolgerà presso l'Azienda Agraria della sede 'G. Fortunato', presso i laboratori annessi all'Istituto quali anelli di congiunzione tra l'attività didattica e il mondo lavorativo esterno; inoltre saranno coinvolte anche aziende di settore quali ORTOROMI, ALTAMURA, VALLEPIANA, IL TEMPIO, CREA, OASI WWF, MARIGLIANO, IMPROSTA; essi fungeranno da ponte con il mondo del lavoro e saranno strumento per rafforzare le conoscenze acquisite, le abilità e le competenze specifiche dell'indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria e dell'articolazione: 'GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO'.

Il presente progetto PCTO, attraverso l'utilizzo dell'Azienda Agraria dell'Istituto G. Fortunato e delle suddette aziende di settore e attraverso lo studio di discipline specifiche dell'ambito agrario, garantirà apprendimenti coerenti con i bisogni formativi sopra descritti e con le vocazioni e il tessuto ambientale, economico e produttivo del territorio. Il percorso sarà garantito dall'intero consiglio di classe che affiancherà i tutor (interno ed esterno) nella loro azione.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

- Sviluppare competenze integrative (trasversali e tecnico-professionali);
- Stimolare un progressivo sviluppo di talenti di tutti e di ciascuno studente coinvolto;



- Co-costruire di concerto scuola/enti/istituzioni/aziende di settore, il profilo educativo, culturale e professionale dello studente;

FINALITA' DEL PROGETTO

- Avvicinare il mondo della scuola a quello del lavoro e/o al percorso formativo successivo;
- Coniugare prospettive concrete di lavoro e di studio successivo, talenti e vocazioni territoriali.

DESTINATARI

Alunni frequentanti la classe IV A della sede 'G.Fortunato' dell'IIS 'MATTEI_FORTUNATO' di EBOLI (SA).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Aziende private, Università, WWF, CREA

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



La valutazione rappresenta un elemento fondamentale nella verifica della qualità degli apprendimenti, alla cui costruzione concorrono differenti contesti (scuola, lavoro) e diversi soggetti (docenti/formatori/studenti), per cui è opportuno identificare le procedure di verifica e i criteri di valutazione. Nella realtà operativa delle scuole gli esiti delle esperienze di alternanza risultano valutati in diversi modi; esistono, tuttavia, modalità strutturate e strumenti ricorrenti che possono essere utilizzati, adattandoli al percorso svolto (ad esempio le prove esperte, le schede di osservazione, i diari di bordo) in coerenza con le indicazioni contenute nel decreto legislativo relativo al Sistema Nazionale di certificazione delle competenze e successive integrazioni .

Le fasi proposte dalle scuola per l'accertamento delle competenze risultano normalmente così declinate:

- descrizione delle competenze attese al termine del percorso;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita;
- Predisposizione di un portfolio delle competenze raggiunte.

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale. Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi».

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe. La valutazione del percorso PCTO è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi. La valutazione terrà conto del raggiungimento degli obiettivi prefissati; in base ai risultati delle verifiche effettuate si produrrà la certificazione delle competenze come da criteri stabiliti nelle schede di valutazione.



TUTELA DELLA AGROBIODIVERSITÀ - CLASSE IV SEZ. B INDIRIZZO AGRARIO ARTICOLAZIONE PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

Il seguente Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) è un progetto sviluppato in una prospettiva pluriennale e destinato agli alunni della classe IV sez. B della sede 'G. Fortunato' dell'Istituto di Istruzione Superiore 'MATTEI-FORTUNATO' di Eboli (SA).

L'IIS "Mattei-Fortunato" dispone di un' AZIENDA AGRARIA ed è dotato di laboratori di settore, ivi compresi gli opifici annessi all'azienda agraria di 11 ettari di SAU (esempio efficace di Scuola Impresa) in dotazione della sede 'G. Fortunato' e costituisce una risorsa per il territorio grazie alla gestione unitaria, per effetto del recente dimensionamento, di tutto il settore dell'istruzione tecnica e professionale presente sul Comune di Eboli. L'Azienda Agraria è un'azienda sperimentale integrata che si estende per una superficie di circa 14,50 ettari di cui 11,07 di SAU. Le produzioni frutticole (Kiwi, agrumi, vite). La gestione dell'Azienda Agraria, grazie alla qualità dei prodotti, garantisce ricavi che permettono di chiudere in pareggio il bilancio relativo.

La diffusione di forme di apprendimento basato sul lavoro di alta qualità è uno dei pilastri della strategia per una crescita intelligente, sostenibile, inclusiva degli alunni dell'Istituto Tecnico Agrario per rispondere adeguatamente ai bisogni di competenze e consentire di inserirsi con successo nel mondo del lavoro.

Il percorso di PCTO è una strategia didattica ulteriore formativa per realizzare un profilo professionale degli alunni.

Il progetto, in particolare, è rivolto agli alunni del secondo biennio, Articolazione Produzioni e Trasformazioni, e mira a favorire l'acquisizione delle competenze nell'ambito del settore agricolo con maggior propensione verso i processi produttivi di ortofrutta e relativa trasformazione, Olivicoltura sostenibile e possibilmente coltivazioni di cultura della biodiversità per preservare il patrimonio genetico dell'ecosistema terra.

Il progetto si prefigge un collegamento con il mondo del lavoro e delle professioni utilizzando sia l'azienda dell'Istituto, ivi compresi i laboratori e gli opifici, che le aziende di settore, numerose e qualificate, presenti sul territorio: in particolare, le aziende olivicole/olearie dedite alla



produzione di olio di qualità e quelle dedite alla produzione di verdure ed ortofruttili freschi in genere qualificate come IV Gamma.

I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento devono pertanto costituire un'occasione formativa di professionalità con vocazione a tale particolare settore produttivo creando delle figure come:

Esperto nelle produzioni e gestione delle coltivazioni sostenibili

Sono previste anche collaborazioni tecniche e scientifiche con Enti pubblici e Università

Il Progetto, inoltre, tende alla valorizzazione dell'ecosostenibilità attraverso la promozione della diversità biologica presente nell'azienda agraria dell'Istituto: vigneto, agrumeto, kiweto, piante di olivo, l'orto in pieno campo e in serra e la sua conservazione, le piante officinali e i piccoli frutti.

Il beneficio pratico risiederebbe nell'aumento del potere tampone dell'agroecosistema e, di conseguenza, in una sua maggior auto-regolazione. In tale ottica si vorrà favorire la produzione di piante con tecniche a basso impatto ambientale e favorire la conservazione della biodiversità'.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Università, Aziende Agricole del territorio, CREA

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione rappresenta un elemento fondamentale nella verifica della qualità degli apprendimenti, alla cui costruzione concorrono differenti contesti (scuola, lavoro) e diversi soggetti (docenti/formatori/studenti), per cui è opportuno identificare le procedure di verifica e i criteri di valutazione. Nella realtà operativa delle scuole gli esiti delle esperienze di alternanza risultano valutati in diversi modi; esistono, tuttavia, modalità strutturate e strumenti ricorrenti che possono essere utilizzati, adattandoli al percorso svolto (ad esempio le prove esperte, le schede di osservazione, i diari di bordo) in coerenza con le indicazioni contenute nel decreto legislativo relativo al Sistema Nazionale di certificazione delle competenze e successive integrazioni.

Le fasi proposte dalle scuole per l'accertamento delle competenze risultano normalmente così declinate:

- descrizione delle competenze attese al termine del percorso;
- accertamento delle competenze in ingresso;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita;

Predisposizione di un portfolio delle competenze raggiunte.

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale. Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi».

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe. La valutazione del percorso PCTO è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi. La valutazione terrà conto del raggiungimento degli obiettivi prefissati; in base ai risultati delle verifiche effettuate si produrrà



la certificazione delle competenze come da criteri stabiliti nelle schede di valutazione.

La valutazione del percorso PCTO terrà conto delle fragilità di alunni BES presenti nella classe, e degli alunni con disabilità e sarà in pieno accordo con le indicazioni fornite nei rispettivi

Piani Didattici Personalizzati (PDP) e Piani Educativi Individualizzati (PEI).

● DALLA SCUOLA ALL'AZIENDA: PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI QUALITÀ - TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ - CLASSE V SEZ. B INDIRIZZO AGRARIO ARTICOLAZIONE PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

Il seguente Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) è un progetto sviluppato in una prospettiva pluriennale e destinato agli alunni della classe V sez. B della sede 'G. Fortunato' dell'Istituto di Istruzione Superiore 'MATTEI-FORTUNATO' di Eboli (SA).

L'Istituto di Istruzione Superiore 'Mattei-Fortunato' costituisce un antico e riconosciuto centro nevralgico di ricerca-azione operante sul territorio (l'Istituto Agrario G. Fortunato è stato istituito con Regio decreto del 1882) la solida tradizione e il radicamento sul territorio, rappresentano elementi di dinamismo che lo proiettano nel futuro.

Il percorso formativo si svolgerà presso l'Azienda Agraria della sede 'G. Fortunato', presso i laboratori annessi all'Istituto quali anelli di congiunzione tra l'attività didattica e il mondo lavorativo esterno; inoltre saranno coinvolte anche Enti pubblici, università e aziende di settore quali ALTAMURA, CREA, IMPROSTA; esse fungeranno da ponte con il mondo del lavoro e saranno strumento per rafforzare le conoscenze acquisite, le abilità e le competenze specifiche dell'indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria e dell'articolazione: 'PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI'.

Il presente progetto PCTO, attraverso l'utilizzo dell'Azienda Agraria dell'Istituto G. Fortunato e delle suddette aziende di settore e attraverso lo studio di discipline specifiche dell'ambito



agrario, garantirà apprendimenti coerenti con i bisogni formativi sopra descritti e con le vocazioni e il tessuto ambientale, economico e produttivo del territorio. Il percorso sarà garantito dall'intero consiglio di classe che affiancherà i tutor (interno ed esterno) nella loro azione.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

- Sviluppare competenze integrative (trasversali e tecnico-professionali);
- Stimolare un progressivo sviluppo di talenti di tutti e di ciascuno studente coinvolto;
- Co-costruire di concerto scuola/enti/istituzioni/aziende di settore, il profilo educativo, culturale e professionale dello studente;

OBIETTIVI FORMATIVI: come da Ptof

Competenze di indirizzo:

Le competenze che gli alunni dovranno acquisire e che saranno certificate sono quelle previste dal PECUP relativo all'articolazione "Produzioni e Trasformazioni" e sotto riportate:

- 1) Acquisire competenze relative ad alcuni processi di produzione e trasformazione dei prodotti in azienda :uva, vino ,olive, olio , ortive, piante officinali ed oli essenziali
- 2) Acquisire competenze relative alle lavorazioni necessarie, tecnica d'irrigazione e relativi impianti, semina e raccolta.
- 3) Acquisire le strategie per valorizzare le produzioni agricole ottenute nell'azienda didattica dell'Istituto, con attenzione alla trasparenza e tracciabilità dei processi e dei prodotti.
- 4) Essere in grado di consigliare o utilizzare la fertilizzazione a basso impatto
- 5) Acquisire competenze specifiche nell'intera filiera dei settori olivicolo-oleario
- 6) Acquisire conoscenze e competenze nel settore zootecnico, con particolare riferimento alle diverse specie
- 7) Acquisire metodi contabili ed economici al fine di rilevare indici di efficienza e di esprimere giudizi di convenienza.

FINALITA' DEL PROGETTO



- Avvicinare il mondo della scuola a quello del lavoro e/o al percorso formativo successivo;
- Coniugare prospettive concrete di lavoro e di studio successivo, talenti e vocazioni territoriali.

DESTINATARI

Alunni del monoennio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Aziende agricole del territorio, Università, CREA, Azienda Regionale IMPROSTA

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione rappresenta un elemento fondamentale nella verifica della qualità degli apprendimenti, alla cui costruzione concorrono differenti contesti (scuola, lavoro) e diversi soggetti (docenti/formatori/studenti), per cui è opportuno identificare le procedure di verifica e i criteri di valutazione. Nella realtà operativa delle scuole gli esiti delle esperienze di alternanza risultano valutati in diversi modi; esistono, tuttavia, modalità strutturate e strumenti ricorrenti



che possono essere utilizzati, adattandoli al percorso svolto (ad esempio le prove esperte, le schede di osservazione, i diari di bordo) in coerenza con le indicazioni contenute nel decreto legislativo relativo al Sistema Nazionale di certificazione delle competenze, e successive integrazioni. Le fasi proposte dalla scuola per l'accertamento delle competenze risultano normalmente così declinate:

- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale. Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi». La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

● LE PRODUZIONI VITIVINICOLE TIPICHE DELL'ISTITUTO TECNICO AGRARIO - CLASSE V SEZ. C ARTICOLAZIONE VITICOLTURA ED ENOLOGIA

Il buon inserimento dell'istituto sul territorio e il suo carattere operativo, che lo vede coinvolto in diverse attività lungo tutto l'arco dell'anno, facilita la realizzazione del percorso di alternanza scuola-lavoro. Gli studenti possono acquisire competenze settoriali specifiche e verificare il loro reale interesse per l'indirizzo scolastico scelto. Il progetto propone un modello di alternanza scuola-lavoro che parte dalla realizzazione di un'attività professionale concreta, tale da comportare l'acquisizione di conoscenze e competenze presenti nel mondo del lavoro. Il progetto costituisce una didattica innovativa, di insegnamento e di apprendimento che ha lo scopo di valorizzare lo studio, la pratica lavorativa e l'orientamento dei ragazzi in uscita agevolando in tal modo l'inserimento nel mondo del lavoro. L'agricoltura può contribuire



fortemente allo sviluppo del nostro territorio. Il settore vitivinicolo, con i vitigni Palmento, Casarsa, Fiano coltivati nel nostro Istituto, l'orto-frutta, la quarta gamma, la mozzarella, ecc., rappresentano i principali attivatori di una catena di valori che si estende dalla sfera agricola a quella terziaria, coinvolgendo le attività turistiche, la gastronomia, ed evidenzia una stretta connessione tra territorio, prodotto e cultura. In questa ottica di crescita tecnologica e culturale, si pone la necessità di offrire al mercato del lavoro nuove competenze che superino la fase strettamente produttiva e trasformativa per occuparsi anche dell'organizzazione aziendale, del marketing e dei controlli seguendo il processo dal prodotto alla tavola del consumatore. Il tessuto produttivo è costituito da poche aziende che attuano cospicui investimenti ed una serie di piccole e medie aziende con minore capacità di innovare, ma tutte in grado di realizzare prodotti di eccellente qualità, diffusi e apprezzati in tutto il mondo, come nel caso del settore vitivinicolo. L'obiettivo produttivo diviene un elemento caratterizzante ed un valore aggiunto al territorio anche in chiave di vocazione turistica. Alle iniziative di valorizzazione sono poi legate una serie di attività di informazione, formazione e tutoraggio attraverso la collaborazione con le aziende che hanno dato la loro disponibilità alla realizzazione del progetto. Queste attività prevedono una serie di azioni che hanno lo scopo di individuare, prima le produzioni tipiche del nostro territorio e successivamente le caratteristiche merceologiche ed organolettiche di ciascuna di essa, nonché le tecniche di produzione, di trasformazione e di commercializzazione. Negli ultimi decenni l'agricoltura della Piana del Sele ha subito profonde trasformazioni sia a livello strutturale che produttivo. Infatti si è assistito a una ricomposizione fondiaria che ha determinato la costituzione di alcune aziende di grandi dimensioni in grado non solo di recepire continuamente le innovazioni tecniche ma anche di sviluppare forme di filiera corta.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Università, Aziende Agricole del territorio, Azienda Regionale IMPROSTA



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione rappresenta un elemento fondamentale nella verifica della qualità degli apprendimenti, alla cui costruzione concorrono differenti contesti (scuola, lavoro) e diversi soggetti (docenti/formatori/studenti), per cui è opportuno identificare le procedure di verifica e i criteri di valutazione. Nella realtà operativa delle scuole gli esiti delle esperienze di alternanza risultano valutati in diversi modi; esistono, tuttavia, modalità strutturate e strumenti ricorrenti che possono essere utilizzati, adattandoli al percorso svolto (ad esempio le prove esperte, le schede di osservazione, i diari di bordo) in coerenza con le indicazioni contenute nel decreto legislativo relativo al Sistema Nazionale di certificazione delle competenze , e successive integrazioni.

Le fasi proposte dalle scuole per l'accertamento delle competenze risultano normalmente così declinate:

- descrizione delle competenze attese al termine del percorso;
- accertamento delle competenze in ingresso;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale. Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi». La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del



percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

● DALLA TEORIA ALLA PRATICA - CLASSE IV SEZ. AB INDIRIZZO TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE COSTRUZIONE DEL MEZZO AEREO

Il percorso prevede lo svolgimento delle attività durante l'anno scolastico divise in settimane secondo la calendarizzazione che sarà pubblicata successivamente negli spazi e con i mezzi che i docenti ritengono più idonei ad un efficace apprendimento.

La progettazione ha tenuto conto dei seguenti fattori:

- contesto territoriale in cui si colloca l'istituto;
- scelte generali della scuola (presenti nel PTOF), in particolare alle priorità relative alle competenze trasversali da promuovere e in continuo raccordo con le azioni di orientamento;
- la tipologia degli indirizzi di studio;

DESTINATARI

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della classe 4^{AB} a.s. 2023-24 Indirizzo Costruzioni Aeronautiche dell'I.I.S. "Mattei - Fortunato" Bellizzi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

In sede di scrutinio ciascun docente, nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, tiene conto anche del livello di possesso delle competenze promosse attraverso i PCTO e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento in fase di programmazione individuale osservate durante la realizzazione dei percorsi, formulando una proposta di voto di profitto e fornendo elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

● COSTRUIAMO IL FUTURO MODELLANDOLO PER SPICCARRE IL VOLO - CLASSE III SEZ. AB INDIRIZZO TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE COSTRUZIONE DEL MEZZO AEREO

Il percorso prevede lo svolgimento delle attività durante l'anno scolastico divise in settimane secondo la calendarizzazione che sarà pubblicata successivamente negli spazi e con i mezzi che i Docenti ritengono più idonei ad un efficace apprendimento.



La progettazione ha tenuto conto dei seguenti fattori:

- contesto territoriale in cui si colloca l'Istituto;
- scelte generali della scuola (presenti nel PTOF), in particolare alle priorità relative alle competenze trasversali da promuovere e in continuo raccordo con le azioni di orientamento;
- la tipologia degli indirizzi di studio.

DESTINATARI

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della classe III sez. AB a.s. 2023/2024 Indirizzo Trasporti e Logistica Costruzioni Aeronautiche dell'IIS "Mattei-Fortunato" di Bellizzi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

In sede di scrutinio ciascun Docente, nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi



raggiunti dagli studenti, tiene conto anche del livello di possesso delle competenze promosse attraverso i PCTO e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento in fase di programmazione individuale osservate durante la realizzazione dei percorsi, formulando una proposta di voto di profitto e fornendo elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

● UNA FINESTRA APERTA SUL MONDO DEL LAVORO PER OSSERVARE E CONOSCERE - CLASSE V SEZ. AB INDIRIZZO TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE COSTRUZIONE DEL MEZZO AEREO

Il percorso prevede lo svolgimento delle attività durante l'anno scolastico divise in settimane secondo la calendarizzazione che sarà pubblicata successivamente negli spazi e con i mezzi che i Docenti ritengono più idonei ad un efficace apprendimento.

La progettazione ha tenuto conto dei seguenti fattori:

- contesto territoriale in cui si colloca l'Istituto;
- scelte generali della scuola (presenti nel PTOF), in particolare alle priorità relative alle competenze trasversali da promuovere e in continuo raccordo con le azioni di orientamento;
- la tipologia degli indirizzi di studio.

DESTINATARI

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della classe V sez. AB a.s. 2023/2024 Indirizzo Trasporti e Logistica Costruzioni Aeronautiche dell'IIS "Mattei-Fortunato" di Bellizzi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

In sede di scrutinio ciascun Docente, nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, tiene conto anche del livello di possesso delle competenze promosse attraverso i PCTO e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento in fase di programmazione individuale osservate durante la realizzazione dei percorsi, formulando una proposta di voto di profitto e fornendo elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

● VIDEO GAMES E OLTRE... - CLASSE V SEZ. A INDIRIZZO "INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI"

L'Istituto si trova collocato su un territorio molto articolato, con una comparabile sequenza di paesaggi ed ambienti produttivi così differenziati tali da richiedere strumenti di raccordo e di gestione risorse tramite le new digital technology, investendo in innovazione tecnologica e sperimentazione didattica, favorendo il dialogo e l'incontro tra le richieste delle Aziende produttive e i cittadini, puntando sul dialogo fra i "saperi" e sulla stretta interdipendenza dei diversi ambiti disciplinari per giungere ad una progettazione sistemica che consenta di essere



pronti alle sfide poste dall'Unione Europea.

E' in questa logica, ed in perfetta coerenza con l'identità dell'Istituto, che il progetto viene collocato nel curriculum.

Esso prevede, prevalentemente, lo svolgimento delle attività di PCTO con l'integrazione di ore in aula/laboratori e in azienda come Modello Scuola-Impresa, che punta ad un segmento (filiera) della realtà produttiva mediante attività a scuola ed in azienda (cioè i PCTO che prevedono le fasi di co-progettazione scuola-impresa con finalità anche orientativa, monitoraggio, valutazione scolastica e aziendale, rilettura critica).

Il percorso offrirà agli studenti la possibilità di:

- accedere ai luoghi di educazione e formazione diversi da quelli istituzionali per valorizzare al meglio le loro potenzialità personali e stimolare apprendimenti informali e non formali;
- arricchire il curriculum scolastico con contenuti operativi, rilevando e valorizzando le competenze, in particolare quelle trasversali;
- favorire la transizione nel mondo lavorativo, anticipando l'esperienza formativa nei luoghi di lavoro;
- valutare la corrispondenza delle aspettative e degli interessi personali con gli scenari e le opportunità professionali;
- rafforzare il ruolo di centralità assunto dall'istruzione e dalla formazione nei processi di crescita e modernizzazione del territorio;
- considerare il raccordo tra istituzione, formazione e mondo del lavoro un fattore strategico sia per le imprese che per i giovani che si affacciano al mercato del lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Università, Imprese di settore

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I docenti delle discipline coinvolte nella parte del percorso relativo alla formazione curricolare esprimeranno la propria valutazione sulle competenze specifiche acquisite nel proprio asse disciplinare.

Tale valutazione potrà essere fiscalizzata a livello curricolare ed i formatori sulla sicurezza certificheranno la frequenza delle ore di formazione di base. Il tutor aziendale, mediante apposita scheda, fornirà una propria valutazione sulle competenze professionali e trasversali acquisite. Il tutor scolastico, mediante scheda, fornirà una propria valutazione sulle capacità dello studente di maturare autonome riflessioni sul percorso seguito, facendone anche base per le future scelte in campo formativo o lavorativo. Tutti questi elementi saranno sintetizzati in una scheda, compilata dal Consiglio di Classe, che certifica il livello acquisito in ogni ambito di competenza. La valutazione dei PCTO si integra nel più ampio piano valutativo del corso, con il contributo del tutor aziendale. In tale percorso è importante verificare:

- il rispetto del progetto formativo concordato con il tutor esterno;
- il grado di possesso delle competenze acquisite (in base agli obiettivi concordati del percorso formativo);
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive



rispetto alla fase d'aula ed alle esperienze maturate in azienda;

- le competenze acquisite e la ricaduta sul gruppo classe dell'esperienza condotta;
- l'autovalutazione dell'allievo.

● Trasversalmente - CLASSE V SEZ. B INDIRIZZO TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE COSTRUZIONE DEL MEZZO AEREO

Il percorso prevede lo svolgimento delle attività durante l'anno scolastico divise in settimane, secondo la calendarizzazione che sarà pubblicata successivamente negli spazi e con i mezzi che i docenti ritengono più idonei ad un efficace apprendimento.

La progettazione ha tenuto conto dei seguenti fattori:

- contesto territoriale in cui si colloca l'Istituto;
- scelte generali della scuola (presenti nel PTOF), in particolare alle priorità relative alle competenze trasversali da promuovere e in continuo raccordo con le azioni di orientamento;
- la tipologia degli indirizzi di studio.

DESTINATARI

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della classe V sez . B a.s. 2023/2024 - Indirizzo Costruzioni Aeronautiche dell'IIS "Mattei-Fortunato" sede di Eboli (Sa).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

In sede di scrutinio ciascun docente, nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, tiene conto anche del livello di possesso delle competenze promosse attraverso i PCTO e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento in fase di programmazione individuale osservate durante la realizzazione dei percorsi, formulando una proposta di voto di profitto e fornendo elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

● UN ANELLO DI CONGIUNZIONE CON IL MONDO DEL LAVORO - CLASSE III SEZ. A INDIRIZZO "SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI"

Descrizione sintetica delle caratteristiche di interdisciplinarietà

La trattazione di moduli, riconducibili a discipline diverse dovrà favorire forme di comunicazione e di integrazione, facilitando così l'apprendimento dell'alunno, con l'apprendimento di molteplici informazioni, che gli pervengono costantemente dall'ambiente in cui opera. Questa tipologia di percorso permette all'alunno di integrare e potenziare mediante esperienze concrete di lavoro.



I moduli del progetto, saranno strutturati in maniera tale da collegare le varie discipline coinvolte:

MODULI

Diritto

Contenuti: Sicurezza sul luogo di lavoro (n. ore 10). Introduzione sulle principali norme in vigore sulla sicurezza sui luoghi di lavoro; conoscenza delle normative sull'utilizzo di attrezzature legate alla professione, delle normative al settore, l'etica professionale e deontologia. Presentazione della struttura.

La SICUREZZA negli ambienti di lavoro, normativa di riferimento (D.Lgs 81/2008) analisi dei rischi, uso corretto dei Dispositivi di Protezione Individuale.

L'importanza, per un'Azienda e per il Lavoratore, della SICUREZZA quale fattore inscindibile dalla produzione

Elementi di legislazione sociale e sanitaria nazionale e regionale

Normativa sulla privacy

Lingua Straniera

Contenuti: Il linguaggio tecnico del terapeuta, Studio del linguaggio e dei termini legati alla Pet - therapy.

Igiene e cultura medica

Contenuti Elementi di assistenza di base (alimentazione, movimento, igiene, ...) Elementi di igiene personale

- Elementi di igiene alimentare
- Elementi di dietetica
- Elementi di igiene ambientale al domicilio, nei presidi e negli ospedali
- Elementi di anatomia e fisiopatologia

Psicologia

Contenuti: Elementi di psicologia (ruoli, funzioni, dinamiche dei gruppi) Aspetti psico- relazionali



ed interventi assistenziali in rapporto alla specificità della persona, l'etica della solidarietà, l'empatia e la relazione d'aiuto, l'approccio affettivo relazionale.

Italiano

Contenuti: Strumenti di scrittura professionale (n. ore 10); redigere curriculum vitae; moduli di assunzione e lettere di accompagnamento; simulazione colloquio d lavoro. Strutturazione di una relazione tecnica aziendale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Aziende Ospedaliere, organizzazioni di volontariato

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



La valutazione rappresenta un elemento fondamentale nella verifica della qualità degli apprendimenti, alla cui costruzione concorrono differenti contesti e diversi soggetti (docenti/formatori/studenti), per cui è opportuno identificare le procedure di verifica e i criteri di valutazione. Nella realtà operativa delle scuole gli esiti delle esperienze di alternanza risultano valutati in diversi modi; esistono, tuttavia, modalità strutturate e strumenti ricorrenti che possono essere utilizzati, adattandoli al percorso svolto (ad esempio le prove esperte, le schede di osservazione, i diari di bordo) in coerenza con le indicazioni contenute nel decreto legislativo relativo al Sistema Nazionale di certificazione delle competenze, e successive integrazioni. Le fasi proposte dalle scuole per l'accertamento delle competenze risultano normalmente così declinate:

- descrizione delle competenze attese al termine del percorso;
- accertamento delle competenze in ingresso;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale. Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi». La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in pcto è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.



● L'INFORMATICA IN AZIONE - CLASSE III SEZ. D INDIRIZZO "INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI"

Il percorso prevede lo svolgimento delle attività durante l'anno scolastico divise in settimane secondo la calendarizzazione che sarà pubblicata successivamente negli spazi e con i mezzi che i docenti ritengono più idonei ad un efficace apprendimento.

La progettazione ha tenuto conto dei seguenti fattori:

- contesto territoriale in cui si colloca l'istituto;
- scelte generali della scuola (presenti nel PTOF), in particolare alle priorità relative alle competenze trasversali da promuovere e in continuo raccordo con le azioni di orientamento;
- la tipologia degli indirizzi di studio.

OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON IL TERRITORIO

- Favorire il processo di orientamento che si configura come diritto permanente finalizzato a promuovere l'occupazione attiva, la crescita economica e l'inclusione sociale;
- Permettere una migliore integrazione dell'orientamento permanente nelle strategie del lifelong learning;
- Ridurre la dispersione e l'insuccesso formativo degli studenti, al fine di garantire il diritto allo studio e pari opportunità di successo formativo;
- Rafforzamento delle competenze trasversali di base, delle specifiche competenze orientative indispensabili per la valorizzazione della persona e della capacità di poter effettuare scelte consapevoli e appropriate lungo tutto l'arco della vita;
- Potenziare la centralità dello studente nell'azione educativa Incrementare la collaborazione con il contesto territoriale;
- Predisporre percorsi formativi efficaci, orientati a integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

In sede di scrutinio ciascun docente, nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, tiene conto anche del livello di possesso delle competenze promosse attraverso i PCTO e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento in fase di programmazione individuale osservate durante la realizzazione dei percorsi, formulando una proposta di voto di profitto e fornendo elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

● TUTELA DELLA AGROBIODIVERSITA' - CLASSE IV SEZ. A INDIRIZZO AGRARIO ARTICOLAZIONE GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Il seguente Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) è un progetto



sviluppato in una prospettiva pluriennale e destinato agli alunni della classe IV sez. A della sede 'G. Fortunato' dell'Istituto di Istruzione Superiore 'MATTEI-FORTUNATO' di Eboli (SA).

L'IIS "Mattei-Fortunato" dispone di un' AZIENDA AGRARIA ed è dotato di laboratori di settore, ivi compresi gli opifici annessi all'azienda agraria di 11 ettari di SAU (esempio efficace di Scuola Impresa) in dotazione della sede 'G. Fortunato' e costituisce una risorsa per il territorio grazie alla gestione unitaria, per effetto del recente dimensionamento, di tutto il settore dell'istruzione tecnica e professionale presente sul Comune di Eboli. L'Azienda Agraria è un'azienda sperimentale integrata che si estende per una superficie di circa 14,50 ettari di cui 11,07 di SAU. Le produzioni frutticole (Kiwi, agrumi, vite). La gestione dell'Azienda Agraria, grazie alla qualità dei prodotti, garantisce ricavi che permettono di chiudere in pareggio il bilancio relativo.

La diffusione di forme di apprendimento basato sul lavoro di alta qualità è uno dei pilastri della strategia per una crescita intelligente, sostenibile, inclusiva degli alunni dell'Istituto Tecnico Agrario per rispondere adeguatamente ai bisogni di competenze e consentire di inserirsi con successo nel mondo del lavoro.

Il percorso di PCTO e' una strategia didattica ulteriore formativa per realizzare un profilo professionale degli alunni.

Il progetto, in particolare, e' rivolto agli alunni del secondo biennio, Articolazione GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO e mira a favorire l'acquisizione delle competenze nell'ambito del settore agricolo con maggior propensione verso i processi produttivi di ortofrutta e relativa trasformazione, Olivicoltura sostenibile e possibilmente coltivazioni di cultura della biodiversità per preservare il patrimonio genetico dell'ecosistema terra.

Il progetto si prefigge un collegamento con il mondo del lavoro e delle professioni utilizzando sia l'azienda dell'Istituto, ivi compresi i laboratori e gli opifici, che le aziende di settore, numerose e qualificate, presenti sul territorio: in particolare, le aziende olivicole/olearie dedite alla produzione di olio di qualità e quelle dedite alla produzione di verdure ed ortofrutticoli freschi in genere qualificate come IV Gamma.

Sono previste collaborazioni tecniche e scientifiche con Enti pubblici e Università.

Il Progetto, inoltre, tende alla valorizzazione dell'ecosostenibilità attraverso la promozione della diversità biologica presente nell'azienda agraria dell'Istituto: vigneto, agrumeto, kiweto, piante di olivo, l'orto in pieno campo e in serra e la sua conservazione, le piante officinali e i piccoli frutti.

Il beneficio pratico risiederebbe nell'aumento del potere tampone dell'agroecosistema e, di



conseguenza, in una sua maggior auto-regolazione. In tale ottica si vorrà favorire la produzione di piante con tecniche a basso impatto ambientale e favorire la conservazione della biodiversità'.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Università, Aziende Agricole del territorio, CREA

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione rappresenta un elemento fondamentale nella verifica della qualità degli



apprendimenti, alla cui costruzione concorrono differenti contesti (scuola, lavoro) e diversi soggetti (docenti/formatori/studenti), per cui è opportuno identificare le procedure di verifica e i criteri di valutazione. Nella realtà operativa delle scuole gli esiti delle esperienze di alternanza risultano valutati in diversi modi; esistono, tuttavia, modalità strutturate e strumenti ricorrenti che possono essere utilizzati, adattandoli al percorso svolto (ad esempio le prove esperte, le schede di osservazione, i diari di bordo) in coerenza con le indicazioni contenute nel decreto legislativo relativo al Sistema Nazionale di certificazione delle competenze e successive integrazioni.

Le fasi proposte dalle scuola per l'accertamento delle competenze risultano normalmente così declinate:

- descrizione delle competenze attese al termine del percorso;
- accertamento delle competenze in ingresso;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita;

Predisposizione di un portfolio delle competenze raggiunte. I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale. Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi».

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe. La valutazione del percorso PCTO è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi. La valutazione terrà conto del raggiungimento degli obiettivi prefissati; in base ai risultati delle verifiche effettuate si produrrà la certificazione delle competenze come da criteri stabiliti nelle schede di valutazione.

La valutazione del percorso PCTO terrà conto delle fragilità di alunni BES presenti nella classe, e degli alunni con disabilità e sarà in pieno accordo con le indicazioni fornite nei rispettivi

Piani Didattici Personalizzati (PDP) e Piani Educativi Individualizzati (PEI).



● TUTELA DELLA AGROBIODIVERSITA' - CLASSE III SEZ. B INDIRIZZO AGRARIO ARTICOLAZIONE PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

Il seguente Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) è un progetto sviluppato in una prospettiva pluriennale e destinato agli alunni della classe IV sez. B della sede 'G. Fortunato' dell'Istituto di Istruzione Superiore 'MATTEI-FORTUNATO' di Eboli (SA).

L'IIS "Mattei-Fortunato" dispone di un' AZIENDA AGRARIA ed è dotato di laboratori di settore, ivi compresi gli opifici annessi all'azienda agraria di 11 ettari di SAU (esempio efficace di Scuola Impresa) in dotazione della sede 'G. Fortunato' e costituisce una risorsa per il territorio grazie alla gestione unitaria, per effetto del recente dimensionamento, di tutto il settore dell'istruzione tecnica e professionale presente sul Comune di Eboli. L'Azienda Agraria è un'azienda sperimentale integrata che si estende per una superficie di circa 14,50 ettari di cui 11,07 di SAU. Le produzioni frutticole (Kiwi, agrumi, vite). La gestione dell'Azienda Agraria, grazie alla qualità dei prodotti, garantisce ricavi che permettono di chiudere in pareggio il bilancio relativo.

La diffusione di forme di apprendimento basato sul lavoro di alta qualità è uno dei pilastri della strategia per una crescita intelligente, sostenibile, inclusiva degli alunni dell'Istituto Tecnico Agrario per rispondere adeguatamente ai bisogni di competenze e consentire di inserirsi con successo nel mondo del lavoro.

Il percorso di PCTO è una strategia didattica ulteriore formativa per realizzare un profilo professionale degli alunni.

Il progetto, in particolare, è rivolto agli alunni del secondo biennio, Articolazione Produzioni e Trasformazioni, e mira a favorire l'acquisizione delle competenze nell'ambito del settore agricolo con maggior propensione verso i processi produttivi di ortofrutta e relativa trasformazione, Olivicoltura sostenibile e possibilmente coltivazioni di cultura della biodiversità per preservare il patrimonio genetico dell'ecosistema terra.

Il progetto si prefigge un collegamento con il mondo del lavoro e delle professioni utilizzando sia



l'azienda dell'Istituto, ivi compresi i laboratori e gli opifici, che le aziende di settore, numerose e qualificate, presenti sul territorio: in particolare, le aziende olivicole/olearie dedite alla produzione di olio di qualità e quelle dedite alla produzione di verdure ed ortofrutticoli freschi in genere qualificate come IV Gamma.

I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento devono pertanto costituire un'occasione formativa di professionalità con vocazione a tale particolare settore produttivo creando delle figure come:

Esperto nelle produzioni e gestione delle coltivazioni sostenibili

Sono previste collaborazioni tecniche e scientifiche con Enti pubblici e Università

Il Progetto, inoltre, tende alla valorizzazione dell'ecosostenibilità attraverso la promozione della diversità biologica presente nell'azienda agraria dell'Istituto: vigneto, agrumeto, kiweto, piante di olivo, l'orto in pieno campo e in serra e la sua conservazione, le piante officinali e i piccoli frutti.

Il beneficio pratico risiederebbe nell'aumento del potere tampone dell'agroecosistema e, di conseguenza, in una sua maggior auto-regolazione. In tale ottica si vorrà favorire la produzione di piante con tecniche a basso impatto ambientale e favorire la conservazione della biodiversità'.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Università, Aziende Agricole del territorio, CREA



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione rappresenta un elemento fondamentale nella verifica della qualità degli apprendimenti, alla cui costruzione concorrono differenti contesti (scuola, lavoro) e diversi soggetti (docenti/formatori/studenti), per cui è opportuno identificare le procedure di verifica e i criteri di valutazione. Nella realtà operativa delle scuole gli esiti delle esperienze di alternanza risultano valutati in diversi modi; esistono, tuttavia, modalità strutturate e strumenti ricorrenti che possono essere utilizzati, adattandoli al percorso svolto (ad esempio le prove esperte, le schede di osservazione, i diari di bordo) in coerenza con le indicazioni contenute nel decreto legislativo relativo al Sistema Nazionale di certificazione delle competenze e successive integrazioni .

Le fasi proposte dalle scuola per l'accertamento delle competenze risultano normalmente così declinate:

- descrizione delle competenze attese al termine del percorso;
- accertamento delle competenze in ingresso;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita;

Predisposizione di un portfolio delle competenze raggiunte.

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale. Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi».



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe. La valutazione del percorso PCTO è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi. La valutazione terrà conto del raggiungimento degli obiettivi prefissati; in base ai risultati delle verifiche effettuate si produrrà la certificazione delle competenze come da criteri stabiliti nelle schede di valutazione.

La valutazione del percorso PCTO terrà conto delle fragilità di alunni BES presenti nella classe, e degli alunni con disabilità e sarà in pieno accordo con le indicazioni fornite nei rispettivi

Piani Didattici Personalizzati (PDP) e Piani Educativi Individualizzati (PEI).



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● POR CAMPANIA "SCUOLAVIVA" - TITOLO PROGETTO: "SCUOLA ATTIVA"

Il progetto, pensato per coinvolgere i minori, si basa su attività laboratoriali, anche in forma ludica, che stimolano la socializzazione e la partecipazione attiva, rafforzando la coesione del gruppo, l'autostima e la cultura della sicurezza. Attraverso un'azione incentrata ad un miglioramento delle competenze di base nell'ambito del progetto "ScuolAttiva" è stata concepita un'attività laboratoriale con lo scopo di fornire le conoscenze necessarie per la gestione di un'emergenza di carattere sanitario. Come normato dal Decreto Legislativo 81/08, art. 37, comma 9 e art. 45, comma 2 e dal Decreto Ministeriale 388/03, art. 3 è utile acquisire tutte le nozioni di primo soccorso per saper come agire tempestivamente e correttamente in caso di emergenza, sia a scuola che nella vita di tutti i giorni. Riconoscere un'emergenza ed attuare gli interventi di primo soccorso sono, pertanto, azioni risultate decisive nel salvare la vita. Lo scopo è offrire ai Ragazzi maggiori strumenti per una cittadinanza attiva e consapevole, rafforzando nelle nuove generazioni la capacità e la volontà di partecipare alla costruzione di una società più solidale e attiva. Per fare questo bisogna conoscere meglio se stessi, migliorando progressivamente la consapevolezza della propria identità corporea, oltre alla cura della propria persona, e degli altri. Il Progetto, attraverso specifiche attività laboratoriali, offre un ventaglio di opportunità che fungono da stimolo per uno sviluppo di abilità pro-sociali (stare insieme): nel gioco come nello sport i ragazzi acquisiscono il valore delle regole e l'importanza dell'educazione alla legalità. Lo sport, e più in generale il movimento sono fondamentali soprattutto a questa età. Azionando il metabolismo si aiuta a prevenire l'obesità, oltre a scongiurare quei comportamenti alimentari scorretti che derivano da una vita sedentaria, come trascorrere ore al computer o mangiare davanti alla tv. Il progetto, pertanto, dedica un intero modulo alla corretta alimentazione, ad una nutrizione consapevole e responsabile per apportare benessere al proprio organismo. Conoscere cosa si mangia è oggi necessario, in un mondo globalizzato dove le merci attraversano i continenti e la contraffazione è una piaga. Tutelare e valorizzare le produzioni agroalimentari diventa pertanto una missione che nell'ambito del progetto gli studenti saranno chiamati a svolgere. Scoprire e degustare le prelibatezze gastronomiche italiane e campane, tutelate da marchi di qualità, contribuiranno ad una maggiore conoscenza del territorio offrendo un bagaglio di esperienze dirette. L'esigenza di sperimentare nuove



occasioni di creatività, di interazione, di comunicazione, si concretizza nella realizzazione di moduli didattici in cui i ragazzi possono liberamente dare libero sfogo alle emozioni. Nuovi linguaggi espressivi trovano nel teatro, come nella danza, strumenti comunicativi di grande impatto, capaci di catturare l'interesse dei ragazzi e offrire spunti di riflessione collettiva. Tutto punta al raggiungimento di un equilibrio psico-fisico e a uno stile di vita sano, sia nella vita reale sia in quella virtuale. Oggi il web, infatti, si rivela quale realtà parallela in cui bisogna sapersi orientare. Conoscere i segreti, le potenzialità e le insidie di internet appare oggi indispensabile per un uso consapevole delle relazioni umane anche sulla rete.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto



del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze; - Diffusione della cultura della sicurezza; - Miglioramento del sistema di controllo in materia di sicurezza Aumento delle capacità organiche dei sistemi cardiocircolatorio, respiratorio, muscolare - Mantenimento e sviluppo di una buona forma fisica - Miglioramento del benessere psichico con la pratica di un'attività piacevole e rilassante - Miglioramento del tono dell'umore - Contrasto alla sedentarietà e al rischio di sovrappeso Contrasto alla dispersione scolastica, all'abbandono precoce, con attenzione particolare a specifici target; - Miglioramento delle competenze chiave degli allievi; - Formazione e adozione di approcci didattici innovativi; - Miglioramento del rendimento degli allievi anche attraverso un ambiente appagante. Favorire la promozione del teatro e dell'espressività; - Favorire l'inserimento scolastico e sociale dei ragazzi; - miglioramento delle relazioni all'interno delle classi e delle sezioni; - promozione a livello locale della cultura teatrale. Sviluppo del senso critico alla luce dei mutamenti socio culturali in atto con l'avvento dei social; - Maggiore comprensione della quotidianità e dell'universo giovanile attraverso l'uso di nuovi strumenti e nuovi linguaggi multimediali. - Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa a parità di contesto; - ridurre l'abbandono precoce, con attenzione particolare a specifici target; - miglioramento delle competenze chiave degli allievi; - diffusione della conoscenza nel mondo, della scuola e della formazione attraverso l'adozione di approcci didattici innovativi; - migliorare il rendimento degli allievi anche attraverso un ambiente appagante, - aumentare le motivazioni collegate alla didattica; ottenere consapevolezza degli argomenti trattati attraverso opportuni feedback. Diffusione delle espressioni culturali giovanili (breaking e freestyle) tra preadolescenti ed adolescenti; - Opportunità di socializzazione, di lotta alla sedentarietà e prevenzione del disagio giovanile; - Valorizzazione dei partecipanti, protagonisti in tutte le fasi del modulo; - Realizzazione di un evento finale ("breaking battle"), per confrontarsi con altri, come occasione di scambio giovanile (youth exchange); - Abbattimento del pregiudizio verso questa forma di arte di strada e favorire così un costruttivo dialogo intergenerazionale.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Lingue
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

MODULO 1 Sicurezza e Primo Soccorso	30 ore	Partner: C.S.M. Service Formazione e Società	20 alunni
MODULO 2 Sport e Scuola	30 ore	Partner: C.S.M. Service Formazione e Società	20 alunni
MODULO 3 Il mio territorio: Mare e Monti	30 ore	Partner: C.S.M. Service Formazione e Società	20 alunni



MODULO 4 A Scuola di Teatro	30 ore	Partner: C.S.M. Service Formazione e Società	20 alunni
MODULO 5 Eccellenze Agroalimentari	30 ore	Partner: C.S.M. Service Formazione e Società	20 alunni
MODULO 6 New Media: parental control e i rischi del web	30 ore	Partner: C.S.M. Service Formazione e Società	20 alunni
MODULO 7 Degustazioni: sommelier	30 ore	Partner: C.S.M. Service Formazione e Società	20 alunni
MODULO 8 "The Square" - Danze urbane	30 ore	Partner: Cooperativa Fili d'Erba	20 alunni

● GIORNALINO SCOLASTICO - EXTRACURRICOLARE

Il corso di giornalismo ha lo scopo di introdurre la materia a giovani aspiranti al mestiere della comunicazione, così che, siano in grado possibilmente, di avviarsi alla scelta degli studi universitari con maggiore coscienza. Le lezioni saranno quindi divise in teoriche e pratiche. Le prime hanno l'obiettivo di illustrare quali siano i mezzi di comunicazione di massa più diffusi, il loro utilizzo, differente nei vari paesi del mondo, le differenti tipologie di informazione. Le ore dedicate agli studi pratici saranno volte all'insegnamento dei primi necessari rudimenti della scrittura di articoli di giornale e alla correzione degli errori più frequenti. In ultimo, saranno esaminati i metodi di impaginazione più comune e le regole prime della grafica giornalistica. Alla fine del corso sarà prodotto il numero zero di un giornale scolastico, interamente redatto dai ragazzi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi



Accrescimento della motivazione e riduzione dell'abbandono e/o dell'insuccesso scolastico.
Miglioramento delle competenze linguistiche in particolare della capacità di produzione linguistica. Miglioramento della relazione didattica educativa.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Attività finanziata con Fondi per le Aree a Rischio

● ECDL STANDARD - EXTRACURRICOLARE

L'attività è finalizzata al conseguimento della Certificazione ECDL Standard composta dai moduli dell'ECDL BASE e integrata dei seguenti tre moduli: - Computer Essentials (Concetti di base del computer) - Online Essentials (Concetti fondamentali della rete) - Word Processing (Elaborazione testi) - Spreadsheets (Foglio elettronico) - CAD 2D (creare disegni e progetti 2D) - Computing (pensiero computazionale e sviluppo di semplici programmi per computer) - Presentation (strumenti di presentazione)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Acquisire concetti e competenze digitali essenziali e specifiche (CAD) finalizzate altresì al conseguimento di certificazioni europee.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Approfondimento

Corso finalizzato all'acquisizione:

- di concetti e le competenze essenziali relative all'uso del computer e dei dispositivi collegati, la creazione e gestione di file, utilizzo di reti e nozioni sulla sicurezza dei dati.
- di concetti e le competenze fondamentali necessari alla navigazione sulla rete, a un'efficace metodologia di ricerca delle informazioni, alla comunicazione online e all'uso della posta elettronica.
- di competenze relative alla creazione e formattazione di documenti di testo, fogli di calcolo e presentazioni
- di consapevole utilizzo della tecnologia digitale
- di competenze relative alla progettazione assistita al computer (CAD)

● IL PATENTINO DEI DRONI - EXTRACURRICOLARE

La tecnologia dei droni è in forte e rapida evoluzione negli ultimi anni, da strumento di svago e divertimento sono diventati uno strumento professionale utile a tutta una serie di applicazioni in ambito lavorativo e scientifico. La larga diffusione sul mercato ha portato ad una rapida risposta del sistema amministrativo e degli enti preposti al controllo del volo che hanno legiferato in merito restringendo così il campo di utilizzo a personale qualificato. Le norme attualmente in vigore emanate dall'E.N.A.C. in ambito di U.A.S. (Unmanned Aircraft System) prevedono che tutti i velivoli a controllo remoto di massa totale al decollo maggiore o uguale a 250 g e fino a 25 kg per operazioni non critiche possano essere pilotati solo a seguito di conseguimento di attestato di superamento della Prova di completamento formazione ENAC. Il progetto prevede un corso di preparazione al test ENAC di cui sopra al fine di mettere gli alunni in condizione di superare facilmente il test ufficiale e poter così pilotare droni della categoria illustrata sia per semplice svago che a livello professionale. Le applicazioni lavorative dei droni spaziano dall'agricoltura all'edilizia alle riprese video professionali fino anche alle verifiche funzionali delle pale eoliche.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Potenziare le competenze sociali e civiche delle studentesse e degli studenti e prevenire fenomeni di devianza giovanile e di bullismo. - Diminuire i fenomeni di dispersione, abbandono e frequenze a singhiozzo (FAS) - Potenziamento delle competenze di lettura e comprensione di testi tecnico-scientifici - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare - Utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, e i programmi informatici del settore per poter interagire nei diversi ambiti e contesti professionali - Miglioramento generale degli studenti per le materie tecniche dell'indirizzo aeronautico, per lo studio del diritto con riferimento alle norme tecniche aeronautiche.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Elettronica

Approfondimento

OBIETTIVI SPECIFICI

Conoscenze:

- Sicurezza aerea
- Regolamentazione aeronautica e traffico aereo
- Limitazioni delle prestazioni umane
- Tecnologia degli uas e principi di volo
- Safety e security in campo aeronautico

Competenze

- essere in grado di sostenere l'esame per il rilascio dell'attestato ENAC.

Capacità

- saper pilotare in sicurezza un APR in classe VeryLight e Light

● INSIEME A NAO - EXTRACURRICOLARI

Il progetto è finalizzato alla programmazione del robot umanoide NAO utilizzando l'ambiente di sviluppo Choregraphe, che permette la programmazione di NAO usando dei blocchi grafici. L'ambiente di sviluppo si basa sul linguaggio di programmazione PYTHON. Il percorso mira all'utilizzo della programmazione informatica mettendo gli alunni di fronte a prestazioni autentiche e stimolanti, a compiti sfidanti che conducano all'acquisizione di competenze tecniche e di programmazione dei robot umanoidi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Rafforzare le competenze tecniche scientifiche e di programmazione. Rafforzare l'interesse dei discenti per le STEAM.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Approfondimento

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

Conoscenze



- Problematiche relative al funzionamento di un robot con particolare attenzione al funzionamento del robot NAO

- La programmazione informatica al servizio della robotica

Competenze

- Aumentare l'interesse degli studenti per le STEM

- Saper individuare le problematiche software o hardware in caso di funzionamento non corretto del robot

- Saper programmare in PYTHON

Capacità

- Sviluppare capacità di Problem Solving

- Saper comunicare in modo rigoroso senza lasciare spazio all'equivoco

- Sviluppare capacità di lavoro in team

- Capacità di analisi, la capacità organizzativa e la capacità di comunicare, utilizzando l'operatività

● **MODELLISMO STATICO - EXTRACURRICOLARE**

Studio finalizzato alla realizzazione di aeromodelli in plastica per esposizione rivolto particolarmente agli studenti del percorso "Costruzione del Mezzo Aereo"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento dei processi di apprendimento di alunni ritenuti poco disponibili o con forti carenze disciplinari Crescita dell'autonomia progettuale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Meccanico

Approfondimento



OBIETTIVI SPECIFICI

Conoscenze

- l'architettura dell'ala e degli aeromobili
- le parti strutturali aeronautiche
- I materiali aeronautici
- le costruzioni aeronautiche
-

COMPETENZE TRANSDISCIPLINARI:

- Utilizzare semplici strumenti di misura (metro, righello, bilancia)
- Riconoscere gli errori sperimentali,
- Operare approssimazioni scegliendo l'opportuna posizione dei numeri decimali,
- Saper utilizzare strategie per fare stime di grandezze in modo indiretto.
- Rappresentare e modellizzare
- Rappresentare i fenomeni con semplici disegni e schemi,
- Rappresentare i dati in forma di tabella e in forma di grafico,
- Interpretare schemi e disegni,
- Essere in grado di compilare un inventario dei materiali necessari per la realizzazione di un progetto.
-

CAPACITA'

- capacità di applicare le conoscenze tecnologiche per risolvere problemi reali.
- capacità di risoluzione dei problemi;
- capacità di riconoscere come le idee si possono trasformare in azioni;
- capacità di pianificare un progetto e realizzarlo.

● IL DIRITTO ALLA VITA QUOTIDIANA - CURRICOLARE

Il corso intende fornire agli studenti delle classi partecipanti la possibilità di approfondire aspetti e tematiche ricorrenti nella vita quotidiana la cui conoscenza risulta senz'altro fondamentale nel processo di formazione e crescita di futuri cittadini consapevoli. parimenti il processo di apprendimento verrebbe potenziato con l'acquisizione di elementi che potrebbero non trovare spazio alcuno o sufficiente nella didattica scolastica curricolare. Infine la conoscenza personale



degli studenti si arricchirebbe di ulteriori strumenti in grado di facilitare le scelte e le decisioni del quotidiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Aumento della consapevolezza del senso civico e del rispetto per le regole - Rafforzamento della cooperazione sociale, della condivisione e della responsabilità - Miglioramento della capacità di discutere, affrontare problemi e indicarne le soluzioni - Favorire il senso di appartenenza alla società al fine di migliorare futuri cittadini consapevoli -

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

- Educare al senso civico
- promuovere la partecipazione alle scelte della società approcciandosi alle regole della convivenza democratica
- Educare alla legalità
- Sviluppare competenze comunicative ed espressive
- Saper conoscere e approfondire argomenti e tematiche di diritto ricorrenti nella vita quotidiana

● RECITANDO IMPARANDO - CURRICOLARE

In ambito scolastico sorgono fenomeni complessi che sono sintomi di un possibile potenziale insuccesso scolastico. Ad esempio, ritardi, assenze, discontinuità della frequenza e qualità scadente degli esiti possono portare alla dispersione scolastica, che si traduce in un abbandono vero e proprio dei percorsi di istruzione. La dispersione scolastica non incide in modo immediato sulla vita dell'adolescente ma potrebbe influenzare fortemente scelte di vita e stili futuri. In questo contesto, si inserisce il progetto che mira a combattere la dispersione mediante una serie di azioni per la rivisitazione, in chiave più innovativa, della didattica delle materie linguistiche. In orario curricolare, i docenti delle materie linguistiche, col supporto di un docente esperto, possono mettere in atto strategie per far interpretare, in chiave recitativa, testi scritti di alta e media complessità. I vantaggi di questo tipo di approccio sono molteplici: da un lato gli studenti vedono in chiave più "giocosa" una semplice lezione; dall'altro, è possibile potenziare le competenze linguistiche in maniera nuova ed efficace, scardinando gli stereotipi portati dall'utilizzo troppo massiccio del dialetto negli adolescenti, e potenziando le capacità interpretative ed espressive. Questo si traduce nella possibilità di vedere l'ambiente scolastico come un terreno meno incline alle regole e più permissivo e, inoltre, di definire in modo



innovativo dei meccanismi mentali che creano un pensiero logico e coerente dal punto di vista linguistico. Le possibilità offerte del progetto, oltre ad evitare il fenomeno della dispersione, possono avere ricadute anche nell'attività curricolare, in termini di preparazione complessiva nelle discipline di carattere generale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Graduale miglioramento delle prestazioni nelle discipline di tipo generale che caratterizzano il biennio - Potenziamento di concetti talvolta già affrontati in ambito scolastico - Formalizzazione in chiave più originale di qualcosa di classico al fine di favorire sia le potenzialità linguistiche sia quelle relazionali, - Aumento della capacità di gestire in maniera appropriata i propri sentimenti ed emozioni.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

Approfondimento

Obiettivi formativi specifici

- Recupero e potenziamento delle conoscenze disciplinari
- Motivazione più concreta allo studio delle discipline di carattere generale
- Rinforzo dell'acquisizione del metodo di studio

Conoscenze

- Formalizzazione delle strutture linguistiche.
- Analisi delle funzioni linguistiche, dei registri e dei lessici disciplinari.
- Conoscenza degli strumenti di retorica.

Competenze

- Gestire la comunicazione orale in maniera appropriata.
- Leggere, comprendere ed interpretare un testo.
- Saper gestire emozioni proprie e saperle esprimere in forma scritta ed orale.
- Fruire del patrimonio letterario in maniera consapevole.

Abilità

- Leggere, inquadrare ed interpretare.
- Sviluppo della capacità creativa e recitativa

● CORSI DI RECUPERO AL TERMINE DEGLI SCRUTINI



INTERMEDI E FINALI

L'ampliamento dell'offerta formativa è prioritariamente finalizzato alle attività di recupero delle competenze di base. Per conseguire gli obiettivi di cui al Piano di Miglioramento, al quale si rimanda per le azioni di processo e di prodotto, vengono effettuati corsi di recupero extracurricolari al termine dello scrutinio del I e del II quadrimestre. Le risorse economiche di cui al FIS ed al Programma Annuale destinate ai suddetti corsi previa richiesta/autorizzazione delle famiglie, verranno integrate, nel corso dell'intero anno scolastico, con le risorse professionali di cui all'organico di Potenziamento ex L. 107/15: a. in orario pomeridiano per le discipline afferenti le classi di concorso di detti docenti, previa acquisizione della disponibilità degli stessi; b. in orario antimeridiano, attuando articolazioni a classi aperte per gruppi di livello secondo le modalità definite dai Consigli di Classe/Docenti coinvolti e monitorate, come da Piano di Miglioramento dai Direttori dei Dipartimenti delle discipline coinvolte e dal gruppo di scopo preposto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Miglioramento delle competenze nelle discipline per le quali vengono attivate le attività di recupero. Riduzione del numero delle insufficienze.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Corsi finanziati a mezzo Fondo dell'Istituzione Scolastica, ovvero mediante appositi stanziamenti di bilancio.

● ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

Le attività di potenziamento, appositamente progettate, verranno svolte in orario curricolare in presenza o, in sostituzione di Docenti assenti, dai Docenti in organico dell'autonomia .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di base di tutti gli allievi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

Approfondimento

I Docenti utilizzati per lo svolgimento delle attività svolgono il loro orario di cattedra -in tutto o in parte- come Docenti potenziatori.

● SPORTELLO DIDATTICO

Le attività sono tese al recupero degli apprendimenti delle discipline di base (anche solo parziali), su richiesta di piccoli gruppi di alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Le attività sono tese al miglioramento delle competenze di base degli allievi.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● VISITE GUIDATE

Le visite guidate, ivi comprese quelle connesse con attività culturali, presuppongono, in considerazione delle motivazioni culturali e didattiche che ne costituiscono il fondamento, una precisa ed adeguata progettazione predisposta fin dall'inizio dell'anno scolastico.



Configurandosi come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità, tenuto presente l'importante ruolo didattico - educativo del turismo scolastico, tutte le uscite sono previste con finalità di orientamento scolastico , di documentazione sulle realtà professionali -produttive del territorio, di informatizzazione generalizzata di carattere geografico, artistico, letterario, religioso, storico. Lo scopo delle visite guidate è quello di favorire una più approfondita ed articolata conoscenza della realtà che ci circonda, deve essere, quindi, raccordata alle attività didattiche e a particolari argomenti di studio. È, perciò, necessario predisporre materiale didattico articolato che consenta un'adeguata preparazione preliminare del viaggio, fornire informazioni durante la visita e stimolare successivamente la rielaborazione delle esperienze vissute. Il contatto con l'ambiente, infatti, consente di acquisire una più ampia maturità, un'educazione civile che stimola ad una considerazione più profonda dei valori della vita nei suoi aspetti culturali, naturali e storici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- lo sviluppo delle capacità di analisi e di rielaborazione critica degli studenti; - l'organizzazione dei contenuti di apprendimento e approfondimento dei contenuti disciplinari; - la risposta al crescente bisogno di integrazione tra esperienza interna ed esperienza esterna alla scuola. - arricchimento personale, attraverso la conoscenza più approfondita dei compagni e degli insegnanti nel sano divertimento e nello stare insieme agli altri, condividendo esperienze nuove e divertenti - valorizzare l'esperienza culturale e sociale che si compie - far conoscere ed apprezzare il patrimonio naturalistico-storicogeografico-architettonico dell'Europa e dell'Italia - far rispettare le diverse realtà che ci circondano - far comprendere l'importanza delle regole e della civile convivenza

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti

Magna

Proiezioni

Teatro

Strutture sportive

Strutture sportive esterne alla Scuola



Approfondimento

Per l'anno scolastico 2022/2023, i Dipartimenti hanno proposto le seguenti visite :

Teatro scuola S. Demetrio visita al Duomo di Salerno

Villa Romana località Paterno fornaci romane

Itinerario della memoria e della pace " centro studi Palatucci" Campagna

Museo della memoria Campagna

Grotte di Castelcivita

Museo aeronautica Bracciano (Aeronautica II biennio e monoennio)

Museo di Pietrarsa NAPOLI (tutti)

Aeroporto Capodichino

Centrali idroelettriche del circondario (ELETTRONICA II biennio e Monoennio)

Diga dell'Alento (tutte)

Caserta (II biennio)

Amazon NAPOLI (Logistica)

Pompei

Città della Scienza

Museo del suolo Pertosa

Piana delle Orme - Latina - Museo della II guerra mondiale

Matera

Circolo velico di Policoro



● VIAGGI DI ISTRUZIONE

I viaggi d'istruzione sono finalizzati ad integrare la normale attività della scuola sia sul piano della socializzazione e formazione degli alunni sia sul piano del completamento della preparazione culturale; devono pertanto rientrare nella programmazione del Consiglio di classe con l'esplicitazione degli obiettivi didattici e formativi da raggiungere. Per evitare situazioni discriminatorie ed interruzioni nella frequenza delle lezioni è opportuno che i viaggi in oggetto siano predisposti per tutti gli alunni della classe o delle classi che, con l'autorizzazione delle rispettive famiglie, desiderino parteciparvi. Gli studenti, se ne ricorrono le condizioni (situazioni economiche disagiate), possono chiedere eventuali contributi al Dirigente scolastico. Tipologie: La C.M. n. 291/92 e la successiva C.M. n. 623/96 hanno individuato le seguenti tipologie di viaggi e visite scolastiche: 1. Viaggi d'integrazione della preparazione d'indirizzo: che sono essenzialmente finalizzati all'acquisizione di esperienze tecnico-scientifiche e ad un più ampio e proficuo rapporto tra scuola e mondo del lavoro, in coerenza con gli obiettivi didattici e formativi, in particolare degli istituti di istruzione tecnica, professionale e degli istituti d'arte; 2. Viaggi e visite d'integrazione culturale: finalizzati a promuovere negli alunni una maggiore conoscenza del Paese o anche della realtà dei Paesi esteri, la partecipazione a manifestazioni culturali o a concorsi, la visita presso complessi aziendali, mostre, località di interesse storico-artistico, sempre in coerenza con gli obiettivi didattici di ciascun corso di studi; 3. Viaggi e visite nei parchi e nelle riserve naturali: considerati come momenti conclusivi di progetti in cui siano sviluppate attività connesse alle problematiche ambientali. Si richiama l'accordo di programma fra i Ministeri dell'Ambiente e della P.I. in materia ambientale per l'importanza che hanno i parchi nazionali e le aree protette in Italia come luoghi e mete di viaggi d'istruzione; 4. Viaggi connessi ad attività sportive: che devono avere anch'essi valenza formativa, anche sotto il profilo dell'educazione alla salute. Rientrano in tale tipologia manifestazioni sportive scolastiche nazionali ed internazionali, nonché le attività in ambiente naturale e quelle rispondenti a significative esigenze a carattere sociale, anche locale. 5. Viaggi e visite alle sedi delle Istituzioni: partecipazione ad attività, manifestazioni e concorsi proposti da Università, Fondazioni e dagli Enti Locali finalizzati sia ad iniziare i giovani all'esercizio di una partecipazione attiva e ad un dialogo costruttivo con le istituzioni che li rappresentano, sia a supportare l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione". 6. Viaggi e visite nei luoghi della memoria: in un tempo in cui il pericolo più grande è la perdita dell'identità, dovuta alla globalizzazione dell'economia che massifica e distrugge il pensiero, per cogliere il senso della presenza di sé come esperienza umana, è necessario riflettere su ciò che l'uomo ha compiuto di più tragico. I Viaggi nella storia hanno l'obiettivo di alimentare nei giovani la necessità di conservare la memoria di orribili



tragedie per non disperdere le libertà conquistate da milioni di persone. 7. Viaggi della legalità: Uno dei problemi più gravi che condizionano negativamente lo sviluppo economico dell'Italia è rappresentato da una illegalità talmente estesa da rappresentare un vero e proprio primato negativo. Diffusa dovunque rende i giovani maggiormente consapevoli di che cosa è la dignità della persona e che cosa la offende, stimolando in essi capacità critica e forza contro l'illegalità. Per chiarezza definiamo viaggi d'istruzione viaggi che durano più di un giorno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- lo sviluppo delle capacità di analisi e di rielaborazione critica degli studenti; - l'organizzazione dei contenuti di apprendimento e approfondimento dei contenuti disciplinari; - la risposta al crescente bisogno di integrazione tra esperienza interna ed esperienza esterna alla scuola. - arricchimento personale, attraverso la conoscenza più approfondita dei compagni e degli insegnanti nel sano divertimento e nello stare insieme agli altri, condividendo esperienze nuove e divertenti - valorizzare l'esperienza culturale e sociale che si compie - far conoscere ed apprezzare il patrimonio naturalistico-storicogeografico-architettonico dell'Europa e dell'Italia - far rispettare le diverse realtà che ci circondano - far comprendere l'importanza delle regole e della civile convivenza

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Strutture ed aree laboratoriali esterne alla Scuola

Aule

Strutture ed aree esterne alla Scuola

Strutture sportive

Strutture sportive esterne alla Scuola

Approfondimento

Per l'a.s. 2022-2023 i Dipartimenti hanno proposto le seguenti mete:



Tra le Meraviglie della Roma Barocca : I Capolavori dell'arte barocca romana , percorso nel centro storico della città.

I Palazzi del potere, le Piazze, le Fontane e le Opere d'arte più famose.

FIRENZE : PERCORSI DELLA STORIA – IL RINASCIMENTO

Arte, letteratura, scienza, politica, urbanistica: tutte le più alte espressioni della cultura rinascimentale

La Sicilia, la Puglia e l'Emilia Romagna

Napoli con contributo dalla Regione Campania

Lago di Garda

Barcellona

Parigi

● GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

I Giochi Sportivi Studenteschi, G.S.S., rappresentano un percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline, poiché è unanimemente riconosciuto che l'attività motoria costituisce uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che favoriscono i processi di crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica. Il profondo senso educativo e formativo dello sport, nell'ambito delle attività complementari di educazione fisica, sta proprio nel fatto che tutti i partecipanti, con i loro diversi ruoli, rispettano le regole che essi stessi hanno accettato e condiviso. I G.S.S. promuovono le attività sportive individuali e a squadre attraverso lezioni in orario extracurricolare, favorendo anche l'inclusione delle fasce più deboli e disagiate presenti fra i giovani. Si realizza così un percorso educativo che va oltre gli ambiti disciplinari e affronta con gli alunni tematiche di carattere etico e sociale, guidandoli all'acquisizione di valori e stili di vita positivi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

•1 POTENZIARE L'OFFERTA SPORTIVA SCOLASTICA •2 INDIVIDUARE LE SINGOLE PREDISPOSIZIONI SPORTIVE E MIGLIORARLE •3 STIMOLARE IL SENSO DI APPARTENENZA AD UN GRUPPO •4 FAVORIRE IL PRINCIPIO DEL SANO AGONISMO •5 MIGLIORARE LE CAPACITA' DI AUTOCONTROLLO

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● PROGETTO PASSERELLA

Considerata la normativa vigente, relativa all'assolvimento dell'obbligo scolastico, al successo formativo, ai passaggi tra i diversi indirizzi di istruzione e, tenuto conto degli spazi di autonomia previsti dal DPR 275/99, gli Organi Collegiali dell'Istituto hanno elaborato il progetto passerella-ri-orientamento finalizzato ad agevolare il passaggio tra i diversi indirizzi di scuole secondarie e dall'interno dell'IIS per gli studenti che ne facciano richiesta unitamente alle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

□Prevenire la dispersione scolastica; □Riorientare l'alunno verso una scelta consapevole e motivata; Offrire un iter procedurale chiaro per l'attuazione del passaggio, sia in entrata che in uscita; □Ottimizzare la socializzazione delle modalità attuative del progetto Passerella agli studenti, alle famiglie ed alle altre Istituzioni scolastiche; □Favorire le relazioni e le collaborazioni con le famiglie e le altre Istituzioni scolastiche.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Finalità

Offrire agli studenti la possibilità di rivedere il proprio progetto formativo in modo da garantire a tutti e a ciascuno il successo formativo;

Favorire l'inserimento dell'allievo in una scuola diversa da quella di provenienza o all'interno dell'IIS.

Obiettivi

Prevenire la dispersione scolastica;

Riorientare l'alunno verso una scelta consapevole e motivata;

Offrire un iter procedurale chiaro per l'attuazione del passaggio, sia in entrata che in uscita;

Ottimizzare la socializzazione delle modalità attuative del progetto Passerella agli studenti, alle famiglie ed alle altre Istituzioni scolastiche;

Favorire le relazioni e le collaborazioni con le famiglie e le altre Istituzioni scolastiche.

Destinatari

Alunni provenienti da altre scuole, alunni che hanno la necessità di continuare il percorso



formativo in altra scuola o in altri indirizzi dell'IIS.

Attività

Il Consiglio di classe provvederà a:

Prendere atto della richiesta di passaggio formulata dalla famiglia dello studente;

Effettuare un'analisi comparata dei curricoli di provenienza e di destinazione;

Convalidare le materie comuni;

Pianificare interventi didattici integrativi per le materie non comuni;

Comunicare alle famiglie la modalità di svolgimento del passaggio;

Certificare le competenze acquisite relative alle materie comuni secondo la normativa vigente e previa comunicazione agli alunni e alle famiglie.

La normativa vigente;

□

Accertare l'acquisizione delle competenze relative alle materie non co

● LA SETTIMANA DELLA LEGALITA'

L'attività, concentrata in una settimana del mese di Marzo prevede incontri ed eventi con la partecipazione di esperti, giuristi ed esponenti della società civile e delle istituzioni con approfondimenti, dibattiti e testimonianze su contrasto alla violenza sulle donne, lotta alle mafie, riforma della giustizia e diritto alla salute. La partecipazione è estesa a tutte le classi dell'Istituto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria; Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore .



Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esperti, esponenti della società civile e delle istituzioni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale Classe 3.0
Biblioteche	Classica
Aule	Magna Proiezioni

● INTERNAZIONALIZZAZIONE E MOBILITÀ STUDENTESCA E DEI DOCENTI : E_TWANNING ED ERASMUS+

L'Istituto, in continuità con gli scorsi anni scolastici, promuove diverse attività nell'ambito dell'internazionalizzazione e la mobilità studentesca, nonché nell'ambito della mobilità del personale..

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto curricolare mira alla condivisione di buone pratiche, al miglioramento linguistico, al potenziamento delle competenze digitali, ad imparare a lavorare in gruppo e all'apprendimento cooperativo, nonché stimolare il confronto, il rispetto per la "diversità" e al dialogo interculturale. (Per gli studenti). I Corsi rivolti ai docenti che utilizzano la metodologia CLIL dal tema "Creative Activities for the secondary classroom "; b. "Using technology for teaching English" rivolto ai docenti di Lingua Inglese; c. Using technology for teaching English" rivolto ai docenti di altre discipline.

Destinatari

Altro

Approfondimento

L'Istituto, in continuità con gli scorsi anni scolastici, promuove diverse attività nell'ambito dell'internazionalizzazione e la mobilità studentesca:

- 1) Partecipazione al progetto "PRO.CO.DE 2 ", Azione KA1 – Erasmus+ Formazione e tirocini per giovani, la cui idea progettuale, condivisa in consorzio con altre scuole ed enti.
- 2) Progetto E-twinning-gemellaggi elettronici tra scuole- azione Erasmus + Progetto di cooperazione e internazionalizzazione con L'University Nile Campus of Aura Uganda, dal titolo "Cooperazione italo-ugandese per l'agricoltura".

L'Istituto Mattei-Fortunato, da sempre attento alle metodologie didattiche innovative , inclusive , supportate dalle nuove tecnologie e alla formazione e aggiornamento del personale docente, nell'ambito del Programma Comunitario - Erasmus Plus KA2 - "Partenariati strategici - scambio



di buone prassi" -

● LABORATORI CO-CURRICOLARI "

Attività riferita a percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di almeno 9 destinatari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curricolo scolastico. I percorsi co-curricolari sono rivolti a studenti con fragilità didattiche, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. Ciascun percorso viene erogato congiuntamente da almeno un docente esperto con specifiche competenze e da un tutor.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Riduzione dei fenomeni di dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio Miglioramento degli esiti degli apprendimenti nelle discipline di indirizzo. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio e della didattica innovativa

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica



	Disegno
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Enologico
	Informatica
	Meccanico
	Multimediale
	Aeronautica - Simulatore di volo
	Aeronautica - Galleria del vento
	Aeronautica- Metrologia
	Agrario - Micropropagazione
	Agrario - Trasformazione prodotti alimentari
	Agrario - Laboratorio Azienda Agraria
	Aeronautica - Disegno Progettazione ed Esercitazio
	Aeronautica - Macchine a fluido
	STEM - Laboratorio AR/VR

Aule

Aula generica

Approfondimento

Titolo avviso/decreto Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022) Codice avviso/decreto M4C111.4-2022-981 Descrizione avviso/decreto Il decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170, ha individuato 3.198 istituzioni scolastiche beneficiarie di finanziamento per la realizzazione di "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica" per uno stanziamento pari a complessivi 500 milioni di euro. Tali azioni consistono nella progettazione e realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di



orientamento per le famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, rivolti a studentesse e studenti a rischio di abbandono scolastico. Con nota prot. n. 60586 del 13 luglio 2022 il Ministro dell'istruzione ha diramato gli "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole" in relazione all'attuazione delle misure di cui al citato decreto ministeriale n. 170 del 2022

● PERCORSI DI MENTORING E DI ORIENTAMENTO

Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale. Ciascun percorso viene erogato, in presenza, da un esperto in possesso di specifiche competenze, in orari diversi da quelli di frequenza scolastica. Per facilitare al massimo la partecipazione, i percorsi potranno essere erogati anche in prosecuzione pomeridiana dell'orario scolastico e, comunque, in orari non sovrapposti a quelli delle lezioni curricolari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022) Codice avviso/decreto M4C111.4-2022-981 Descrizione avviso/decreto Il decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170, ha individuato 3.198 istituzioni scolastiche beneficiarie di finanziamento per la realizzazione di "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica" per uno stanziamento pari a complessivi 500 milioni di euro. Tali azioni consistono nella progettazione e realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento per le famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, rivolti a studentesse e studenti a rischio di abbandono scolastico. Con nota prot. n. 60586 del 13 luglio 2022 il Ministro dell'istruzione ha diramato gli "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole" in relazione



all'attuazione delle misure di cui al citato decreto ministeriale n. 170 del 2022. Linea di investimento M4C1I1.4 - Riduzione dei divari territoriali

● Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento

Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi di almeno 3 destinatari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014 Miglioramento degli esiti degli apprendimenti. Miglioramento degli esiti Invalsi

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Fisica
	Lingue
	Multimediale



STEM - Laboratorio AR/VR

Classe 3.0

Aule

Proiezioni

Aula generica

Approfondimento

revezione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● GREEN ENERGY REVOLUTION

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green



Obiettivi economici

Risultati attesi

- aumentare la consapevolezza dei giovani sul tema dei cambiamenti climatici e della transizione energetica ed ecologica;
- orientare studenti e studentesse verso percorsi formativi legati allo sviluppo delle rinnovabili e alle richieste di specifiche competenze (green jobs);
- attivare processi di co-progettazione attiva che partano dal basso rendendo protagonista la comunità educante.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

1. **WORKSHOP SU ENERGIE & CLIMA** Il workshop è un "evento-laboratorio" in cui si lavora attivamente sui contenuti; i partecipanti sono i protagonisti attivi, animano la discussione, condividono idee ed immaginando domande e risposte. Con tale strumento si affrontano temi in maniera innovativa e ci si immerge appieno in un percorso attivo ed esperienziale. I due workshop proposti riguardano i temi dell'energia e del clima (verrà scelto, in base alle inclinazioni e le caratteristiche della scuola/classe, uno dei due); obiettivo quello di stimolare la conoscenza sui temi in tutta la loro complessità, stimolare il ragionamento critico e far emergere soluzioni.

2. **INFODAY (UNIVERSITÀ E GREEN JOBS)** Il secondo appuntamento sarà un appuntamento più frontale e di conoscenza specifica dei temi trattati durante il primo incontro. Sulla base delle specificità di ciascun istituto sarà previsto un incontro di approfondimento/infoday con tecnici, ingegneri ambientali, green workers nonché professori, ricercatori, laureati e



laureandi in discipline scientifiche che potranno offrire ai giovani possibilità concrete e tangibili di percorsi universitari e professionalità green da scegliere al termine del percorso scolastico.

3. VISITE GUIDATE Il terzo incontro prevede visite guidate sul Territorio di impianti ad energia rinnovabile, comunità energetiche, aziende green virtuose. I giovani avranno la possibilità dunque di osservare e conoscere realtà attive e operative, di porre domande e curiosità, di sperimentarne direttamente le funzionalità. Sarà inoltre possibile predisporre per i ragazzi e le ragazze percorsi di formazione, di tirocinio e di ricerca presso le aziende stesse.

4. PORTFOLIO ENERGIA E CLIMA Il portfolio si configura come un dispositivo pedagogico imprescindibile poiché rappresenta un prodotto e insieme un processo di documentazione che raccoglie, restituisce e sistematizza, attraverso la narrazione, le esperienze compiute dai ragazzi e delle ragazze. In questo caso, il portfolio aiuterà a sistematizzare il percorso fin dal primo incontro e trasformarlo in una traccia sia identitaria che comunitaria di consapevolezza climatica ed energetica che sarà poi inserita in una cornice più ampia complessiva di tutte le scuole che hanno partecipato a tale percorso.

5. GIOVANI PER IL CLIMA I ragazzi e le ragazze coinvolti nei percorsi di educazione energetica si incontreranno (fisicamente e/o virtualmente) per confrontarsi, far emergere idee e soluzioni per un futuro green, rinnovabile e sostenibile.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale
- Annuale, da estendersi nel triennio



Tipologia finanziamento

Finanziamento ai sensi D.L. 117/2017,
artt. 72 e 73



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: #4 – Ambienti per la didattica digitale integrata
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il 70% delle aule didattiche sono fornite di Smartboard acquistati con i fondi PON (FESR) REACT EU e Scuola 4.0 DDI Mezzogiorno. Nel prossimo anno con i fondi PNRR dell'azione Next Generation Classroom si prevede di acquistare ulteriori Smart Board affinché tutti gli ambienti didattici siano supportati da questo dispositivo fondamentale per applicare una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento.

Titolo attività: #5 – Challenge Prize per la scuola digitale (Ideas' Box)
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Challenge Prize per la scuola digitale (Ideas' Box)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I Challenge Prize stimolano l'innovazione e trovano soluzioni ancora non esistenti, che rispondano a problemi rilevanti per la società. Dati gli ottimi risultati ottenuti nel triennio precedente e la valenza formativa delle attività che hanno dato un forte impulso allo sviluppo delle Soft Skills oltre che delle Hard Skills la scuola continuerà, per quanto possibile, a partecipare attivamente a tali iniziative.

Titolo attività: #6 – Linee guida per

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own



Ambito 1. Strumenti

Attività

politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I finanziamenti PON (FESR) – REACT EU, Asse V - Azione 13.1.1 hanno consentito di cablare tutte le 4 sedi dell'istituto implementando dispositivi hardware e software che consentono accessi in sicurezza. L'obiettivo per il triennio 2022/2025 consiste nel standardizzare le linee guida BYOD nel prossimo anno scolastico al fine di consentire l'uso del dispositivo personale in modo consapevole.

Titolo attività: #7 – Piano per l'apprendimento pratico

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con l'avviso pubblico 10812 del 13/05/2021 la scuola è stata destinataria di ulteriore € 16.000,00 da destinare alla realizzazione di spazi laboratoriali per l'apprendimento delle STEM che sono stati destinati all'ampliamento della strumentazione del laboratorio AR/VR realizzato con il precedente finanziamento del 2018. La fase di acquisto è stata ultimata agli inizi di dicembre 2022 e la consegna è prevista nelle prime settimane di gennaio 2023. Il laboratorio si arricchisce di ulteriori dispositivi indispensabili alle STEM come robot didattici, stampante 3D e fotocamera 360°.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Con il triennio 2022/2025 la scuola punta ad una maggiore diffusione di nuove metodologie didattiche basate sulle STEM.

Titolo attività: #11 – Digitalizzazione amministrativa della scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con i finanziamenti "PA DIGITALE 2026 del PNRR azione 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud" la scuola ha come obiettivo, entro la fine dell'anno scolastico, dei pochi servizi di segreteria che attualmente lavorano ancora su server locali.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: #14 Un framework comune per le competenze digitali degli studenti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Obiettivo della scuola è quello di dotarsi di un framework chiaro e condiviso in materia di competenze digitali necessario punto di riferimento per un'efficace progettazione didattica, guardando ad esperienze di mappatura e ricostruzione delle competenze già disponibili come il framework DIGICOMP. Il possesso delle competenze digitali è inquadrato come condizione essenziale per l'esercizio attivo della cittadinanza (digitale).

Si prevede l'istituzione di un tavolo tecnico per la redazione di un framework che servirà a dare un indirizzo chiaro sulla dimensione, sul ruolo e sul contorno delle competenze digitali che ogni studente dovrà sviluppare nel triennio 2022-2025.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: #25 – Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola per la formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".

Tali attività saranno svolte nell'ambito dell'investimento **2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico"** di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: #28 - Un animatore
digitale in ogni scuola
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In linea con le azioni previste dal PNSD l'Istituto ha individuato l'Animatore Digitale e i componenti del Team dell'Innovazione. Le attività previste per il triennio 2022/2025 si basano principalmente sul rafforzamento delle competenze digitali acquisite dal personale nell'ultimo triennio e si baseranno sulle seguenti azioni:

- diffusione ed incentivazione all'uso di piattaforme didattiche digitali
- condivisione e diffusione di repository di materiale didattico
- uso di spazi didattici innovativi



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

"A.MORO" - SARC067022

"G. FORTUNATO" - SATA06701T

"E. MATTEI" - SATF06701E

ITIS BELLIZZI - SATF06702G

Criteri di valutazione comuni

I Dipartimenti hanno elaborato apposite griglie di valutazione. In particolare la rubrica riportata in allegato rappresenta il superamento della tradizionale valutazione per discipline, a garanzia della valutazione autentica degli obiettivi declinati nel curriculum verticale elaborato secondo la struttura proposta dal quadro europeo dei titoli e delle certificazioni, integrato dalle attività di PCTO e delle soft skills. La rubrica costituisce, pertanto, uno strumento di valutazione finalizzato all'integrazione dei tradizionali documenti di corrispondenza giudizio/voto ed alla valorizzazione ed alla misurazione delle competenze acquisite in rapporto ai traguardi formativi, al PECUP, al curriculum verticale. Inoltre la legge n.107/2015 introduce elementi di novità rispetto alle discipline preesistenti, prevedendo ai commi 37 e 40, una specifica valutazione sulle attività di PCTO.

Ex C.M. 89/2012, giusta delibera del Collegio dei Docenti, la valutazione intermedia (1°quadrimestre) sarà effettuata mediante voto unico come per la valutazione finale.

Per l'insegnamento della lingua Inglese, sia negli Istituti Tecnici che nei Professionali: "Il docente definisce e sviluppa il percorso d'apprendimento in modo coerente con l'indirizzo degli studi. Il docente individua, a tali fini, gli strumenti più idonei, inclusi quelli multimediali e interattivi", con la conseguente adozione di tipologie di verifica coerenti con le scelte metodologiche adottate (C.M n° 89/2012).



Allegato:

Rubrica di valutazione autentica.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono riportati nella sezione "Curricolo di Istituto".

Allegato:

Educazione Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La scuola ha elaborato apposita griglia

Allegato:

Comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli scrutini seguono le procedure definite dalle disposizioni del Testo Unico e dalla successiva normativa n. 90 del 2001, art. 13 D.M. 80 del 2007 e l'O.M. 92 del 2007), che prevede per i docenti:

- Informazione;
- proposta di valutazione;



- discussione;
- deliberazione con voto palese.

In attuazione della L. 169/08 e della C.M. 46/09, in sede di scrutinio finale, vengono ammessi dal Consiglio di classe alla classe successiva gli alunni che conseguono un voto non inferiore a sei decimi:

- a) in ogni disciplina di studio;
- b) nel comportamento
- c) che abbiano fatto registrare una frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale, eventualmente personalizzato, ferma restando la possibilità di deroga nei soli casi previsti dal Regolamento di Istituto ai sensi dell'art. 14 D.P.R. 122/09.

Il Collegio dei Docenti ha deliberato LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA in presenza di una o entrambe delle seguenti condizioni:

- a) l'alunno che pur in regola rispetto alla frequenza del limite minimo dell'orario annuale personalizzato e pur presentando una sufficiente valutazione del comportamento, presenti insufficienze tali, che per gravità o numero non possano, a parere del CdC, essere recuperate entro l'inizio del successivo anno scolastico, e, che siano comunque di pregiudizio alla regolare prosecuzione degli studi
- b) l'alunno la cui valutazione del comportamento unitamente a quella di ed. civ. sia del tutto insufficiente

LA SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO, in tutti i casi in cui in presenza di valutazione positiva di comportamento, validità dell'anno scolastico (anche con eventuali deroghe al monte ore obbligatorie), le insufficienze siano tali, che per gravità o numero possano, a parere del CdC essere recuperate entro l'inizio del successivo anno scolastico, e, che comunque non siano di pregiudizio alla regolare prosecuzione degli studi.

La scuola comunica alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal Consiglio di Classe, indicando le specifiche carenze rilevate per ciascun alunno e i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali l'alunno non ha raggiunto la sufficienza. Il Consiglio di Classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro il 31 agosto (ultima settimana), procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico.

Per garantire il successo scolastico a tutti e a ciascuno, saranno attivati nel corso e alla fine dell'anno scolastico corsi di recupero nelle discipline in cui si sarà registrato il maggior numero di insufficienze, compatibilmente con la disponibilità finanziaria e dei docenti. In caso di esito negativo degli scrutini, i genitori degli alunni interessati saranno convocati dal Coordinatore di classe presso l'Istituto ed informati sui motivi della non ammissione alla classe successiva.

In ordine alla validità dell'anno scolastico per gli studenti che abbiano superato il 25% di assenze



giusta delibera del Collegio dei Docenti del 17-05-2022 si ritengono valide le seguenti deroghe I

a) Per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati e fermo restando la condizione di cui sopra, la scrutinabilità qualora al superamento del monte ore previsto abbiano concorso :

- Assenze giustificate per gravi patologie
- Assenze giustificate per ricoveri ospedalieri prolungati e/o frequenti
- Assenze giustificate per gravi motivi di famiglia
- Assenza per malattia/quarantena obbligatoria per COVID-19 per l'alunno e/o i suoi familiari (certificato medico o ATS)
- Assenze per malattia su motivata certificazione del medico curante e/o di un medico specialista con certificazione medica prodotta al rientro dalla malattia
- Assenze per motivi "sociali", su certificazione analitica dei servizi che hanno in carico gli alunni interessati
- Assenze per partecipazione a percorsi di formazione artistici e musicali di comprovata rilevanza
- Assenze per terapie mediche certificate
- Assenze per precauzionale permanenza a casa per motivi di salute, adeguatamente e tempestivamente comunicata e documentata, come previsto dal Patto di Corresponsabilità educativa.

Allegato:

Griglia di Valutazione.docx.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ai fini dell'ammissione agli Esami di Stato si specifica che:

- a) Costituisce requisito la partecipazione alle Prove Invalsi e la partecipazione alle attività di PCTO.
- b) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Si rinvia ai criteri contenuti nelle OO.MM. di riferimento.



Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

A decorrere dall'anno scolastico 2016/2017, giusta delibera degli Organi Collegiali, può essere attribuito, in presenza di media dei voti inferiore allo 0,5 il punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione in presenza di almeno due delle seguenti condizioni:

- voto di comportamento ≥ 9 - attribuito ai sensi della tabella di corrispondenza Giudizio/Voto di comportamento;
- votazione non inferiore a sette decimi in tutte le discipline;
- assiduità nella frequenza con numero di assenze non superiore a gg. 20 (sono esclusi dal novero delle assenze quelle per ricovero ospedaliero);
- partecipazione con profitto ad attività ASL ex L. 107/2015, IRC ed alternative all'IRC, documentate da una relazione del docente/tutor di riferimento;
- ammissione alle selezioni provinciali delle Olimpiadi disciplinari indette dal MIUR;
- attestati di frequenza con merito certificati da Enti accreditati ad attività sportive a livello agonistico.

Le griglie di riferimento sono quelle ministeriali

Allegato:

Griglie attribuzione credito scolastico.pdf

VALUTAZIONE DEI PCTO

Si allegano griglie di riferimento

Allegato:

Griglia di valutazione PCTO.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Il PAI è ritenuto lo sfondo integratore di tutta l'offerta formativa a garanzia dell'efficace inclusione degli alunni con BES. Sono previsti dal PTOF progetti dedicati, corsi di formazione, protocolli di accoglienza condivisi. Alla redazione dei PEI e PDP collabora il GLI, con il coinvolgimento delle famiglie e gli attori esterni (ASL, educatori ecc.) coinvolti. I PEI/PDP vengono aggiornati con regolarità in seno agli organi competenti e il monitoraggio è costante. Gli interventi si ritengono efficaci e gli alunni con BES partecipano a tutte le attività anche extracurricolari e di PCTO confermando l'efficacia del Piano Annuale per l'Inclusione. Gli studenti stranieri sono di II generazione, pertanto non sono necessari corsi di lingua italiana, ma si realizzano interventi sulle tematiche interculturali e valorizzazione delle diversità. Sono state adottate modalità condivise di verifica degli esiti e di monitoraggio per classi parallele/sedi; le procedure e i protocolli sono pubblici e formalizzati. Per tutti gli alunni con BES e per gli alunni che all'atto dell'iscrizione risultano adottati o certificati, il GLI garantisce incontri dedicati per l'individuazione di eventuali percorsi personalizzati con il coinvolgimento delle famiglie ed eventuali figure professionali esterne a garanzia dell'inclusione efficace. Gli alunni con difficoltà vengono supportati mediante corsi di recupero e potenziamento e all'occorrenza con revisione dei PDP e PEI. Per ogni attività intrapresa si utilizzano percorsi formalizzati, metodologie didattiche innovative, classi aperte, ambienti di apprendimento flessibili. (sono previste verifiche (ex ante, in itinere ed ex post). E' costante la partecipazione ad iniziative di valorizzazione delle eccellenze quali Olimpiadi di Italiano, di Matematica, di Informatica ,Cisco ecc... che contribuiscono ad aumentare l'autostima degli alunni coinvolti e fungono da traino per gli altri. Si utilizzano costantemente le TIC per garantire una didattica individualizzata in modo omogeneo in tutte le classi.

Punti di debolezza:

Il numero di alunni con B.E.S. rilevati nel corso dell'anno necessita della revisione continua degli interventi di recupero programmati per ciascuna classe/disciplina/sede.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato è definito nel corso di appositi incontri del Consiglio di classe, a seguito di opportuni periodi di osservazione e di consultazione di tutti i documenti presenti al fascicolo dell'alunno. Partecipa al processo di definizione del PEI la famiglia dell'alunno, nonché gli assistenti educativi (laddove presenti).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene approvato e condiviso in apposita riunione del GLH, cui partecipano: - il Dirigente Scolastico (o suo delegato); - Docente di sostegno; - Docenti curricolari; - Assistente sociale dell'ambito territoriale di riferimento; - Neuropsichiatra dell'ASL di riferimento; - Assistenti educativi (laddove presenti); - Rappresentanti dei centri di terapia o delle strutture di permanenza; - La famiglia dell'alunno



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia viene consultata ed aggiornata periodicamente circa lo sviluppo della relazione educativa. Facendo riferimento alle buone pratiche che la scuola ha adottato nel corso degli anni sul versante della problematicità dell'inserimento degli studenti disabili e di coloro che rivelano forti disagi nell'apprendimento, viene confermata la mission dell'I.I.S. "Mattei-Fortunato", tesa ad intessere stretti rapporti di collaborazione con le famiglie e con la comunità. Ciò, al fine di garantire una solerte ed attenta informazione sulle attività che si intendono svolgere, nonché di sostenere pienamente le stesse lungo tutto l'arco del percorso di studio dei loro figli. A tal riguardo, si sottolinea la necessità di coinvolgimento delle famiglie nell'elaborazione, nella corretta compilazione e nella condivisione dei PDP e dei PEI: è indispensabile che nella pianificazione dei percorsi scolastici relativi agli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento e con Bisogni Educativi Speciali, vi sia l'assunzione diretta di corresponsabilità educativa da parte delle famiglie, che sicuramente potranno dare un contributo notevole nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Incontri periodici dedicati

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione deve fondarsi sulla convinzione che ciascun alunno possa migliorare, oltre ad avere la finalità di assicurare interventi didattici capaci di promuovere l'apprendimento, di valorizzare le



diversità e i bisogni educativi speciali degli studenti come risorse e non come ostacoli all'apprendimento. La valutazione per l'apprendimento è, quindi, uno strumento per assicurare l'individualizzazione e la personalizzazione, in quanto incide positivamente sui livelli motivazionali e di autostima degli studenti. Modalità valutative Viene attuata una sistematica valutazione delle acquisizioni conseguite dagli alunni (regolarmente annotata sul registro di classe); I principali step di valutazione sono programmati in entrata, in itinere e in uscita: - Per tutti gli alunni, si tenderà a privilegiare una valutazione formativa, in luogo di una valutazione puramente sommativa, tenendo conto dei progressi compiuti, dell'impegno, della motivazione e delle potenzialità di apprendimento osservate e dimostrate; - Per gli alunni accompagnati da certificazione ai sensi della Legge n. 104/92, sarà redatto il PEI (Piano Educativo Individualizzato di inclusione scolastica) di durata annuale. Esso costituisce un progetto globale di integrazione, nel quale confluiscono progetti didattici, riabilitativi e sociali; - Per gli alunni con DSA e altri BES, verrà stilato un Piano Didattico Personalizzato (PDP) che prevede percorsi didattici e valutativi personalizzati e il ricorso a strumenti compensativi e misure dispensative. La Scuola adotta un modello di PDP d'Istituto. Nella stesura ed utilizzo dei PEI (Piani Educativi Individualizzati di inclusione scolastica) e dei PDP (Piani didattici personalizzati), la valutazione sarà adeguata al percorso personale dei singoli alunni. Il processo di valutazione di un alunno in difficoltà coinvolge, in modo responsabile, sia il singolo docente che il Consiglio di classe, nella sua interezza (secondo la scansione "Analisi della valutazione iniziale - intermedia e finale")

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Durante l'accoglienza e le attività di orientamento in entrata, si svolgono incontri con i genitori dei ragazzi e con i servizi di assistenza territoriali. La documentazione relativa agli alunni con Bisogni Educativi Speciali viene raccolta e condivisa dalle scuole di provenienza, in modo da assicurare continuità e coerenza d'azione educativa nel passaggio da una scuola all'altra. Per il successivo inserimento nel mondo del lavoro, la scuola programma "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (PTCO).

Approfondimento



Integrazione: condizione essenziale per la creazione di migliori condizioni di accoglienza, nonché per progettare percorsi formativi individualizzati rivolti agli alunni con disabilità.

Al fine di incrementare i livelli d'inclusività, si predispone un protocollo di accoglienza per tutti gli alunni con BES, ed in particolare: - Gli alunni con disabilità (Legge n. 104/1992) sono accolti dall'Istituto organizzando le attività didattiche ed educative attraverso il supporto dei docenti specializzati, degli assistenti per l'autonomia e la comunicazione, nonché di tutto il personale docente ed ATA. La scuola ha il compito di redigere il PEI (Piano Educativo Individualizzato di Inclusione Scolastica). - Nel caso di alunni con DSA- Disturbi Specifici dell' Apprendimento (ex Legge n.170/2010) - viene applicato il protocollo - già in vigore nell'Istituto, ovvero eventualmente rimodulato- che prevede la redazione di un PDP da monitorare nel corso dell'anno scolastico e da aggiornare ogni anno. Nella predisposizione del documento è fondamentale il coinvolgimento della famiglia. - Nel caso di alunni con disturbi evolutivi specifici -D.M. 12/12/2012; C.M. n.8 del 06/03/2013- (deficit del linguaggio; deficit delle abilità non verbali; deficit nella coordinazione motoria; deficit dell'attenzione e iperattività; funzionamento cognitivo limite; disturbo dello spettro autistico lieve non previsto dalla Legge n. 104), supportati da documentazione clinica, si procederà alla redazione di un PDP. In caso di assenza di certificazione clinica, ovvero diagnosi non presentata, il Consiglio di classe determinerà in ordine all'adozione, ovvero alla non adozione del Piano Didattico Personalizzato.

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI CON BES

La legge 8 ottobre 2010, n. 170 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico" affida alla scuola un ruolo attivo e propositivo: "è compito delle scuole di ogni ordine e grado...attivare, previa apposita comunicazione alle famiglie interessate, interventi tempestivi idonei ad individuare i casi sospetti di D.S.A. degli studenti". Il successivo decreto attuativo MIUR del 13/07/2011 riconosce la dislessia, la disortografia, la disgrafia e la discalculia come disturbi specifici di apprendimento (DSA). Con le Linee Guida, la legge tutela il diritto allo studio dei ragazzi con DSA individuando e puntando soprattutto su nuove forme didattiche, in particolare sulla "personalizzazione" dell'intervento "anche" sulla base di quanto indicato nella Legge 53/2003 e nel Decreto legislativo 59/2004.

Nel rispetto degli obiettivi generali e specifici di apprendimento, la didattica personalizzata per tutti gli alunni con BES si sostanzia attraverso l'impiego di una varietà di metodologie e strategie didattiche tali da promuovere le potenzialità e il successo formativo di ogni alunno anche con l'uso dei mediatori didattici (schemi, mappe concettuali, strumenti compensativi etc.), l'attenzione agli stili di apprendimento, la calibrazione degli interventi sulla base dei livelli raggiunti, nell'ottica della promozione di un apprendimento "significativo" e della promozione di strategie compensative e



dispensative per favorire un' adeguata valutazione.

Alla luce di queste premesse l'Istituto attua un Protocollo Operativo per l'integrazione degli alunni con DSA e BES, nel quale le famiglie e gli alunni possano individuare una trasparente modalità di comunicazione all'interno del patto di corresponsabilità educativa.

I punti fondamentali del protocollo prevedono:

1. Iscrizione ed acquisizione della diagnosi/informazioni da parte della famiglia;
2. Incontri dedicati con i docenti coinvolti delle scuole di provenienza e referenti GLI; 3. Stesura e sottoscrizione del PDP/PEI;
4. Procedura da seguire in caso di criticità/sospetto DSA/BES;
5. Indicazioni operative per gli Esami di Stato.

La precocità della diagnosi costituisce un fattore protettivo per lo studente, sia perché permette l'attivazione di percorsi di recupero didattico mirato, sia perché previene la presenza di disturbi secondari di tipo emozionale, legati ad una scarsa autostima e ad un inadeguato senso di autoefficacia. Nel caso in cui ci sia il sospetto di difficoltà specifica di apprendimento (DSA) o altro BES, non adeguatamente compensata (nonostante attività di recupero mirato e potenziamento didattico), nutrito da parte di un docente o più docenti, viene fatta segnalazione al coordinatore che si rivolgerà al docente referente, il quale, vagliate le informazioni acquisite e in caso di conclamata necessità convoca la famiglia per un confronto e la richiesta di diagnosi.

Il protocollo, inoltre, si propone di:

- Definire pratiche comuni all'interno dell'Istituto;
- facilitare l'accoglienza, l'inserimento e un proficuo percorso formativo degli studenti con D.S.A./BES;
- essere di supporto a tutti i docenti del C.D.C. in cui sia inserito un alunno DSA./BES;
- guidare gli alunni con D.S.A./BES agli Esami di Stato;
- curare i rapporti con le famiglie, fornire informazioni e consulenza ai colleghi,



- . organizzare corsi formazione, curare i contatti con i tecnici dell'ASL;
- coordinare le attività pianificate, come il P.D.P. , e fornire informazioni ai Consigli di Classe;
- coordinare i Consigli di classe nella stesura per ogni alunno del Percorso Didattico Personalizzato/Individualizzato contenente gli strumenti compensativi e dispensativi, concordando con la famiglia le modalità di svolgimento dei compiti a casa e personalizzando la didattica e le modalità di verifica;
- attivare le procedure previste per l' Esame di Stato.

Nel Documento finale del Consiglio di Classe (15 maggio) ogni singolo docente specifica tutte le informazioni sugli strumenti compensativi e dispensativi utilizzati, spazi/mezzi/tempi/modi di esecuzione verifiche e sistema valutativo utilizzato in corso d'anno (competenze raggiunte), coerentemente con il percorso svolto, "nonché ogni altro elemento (es. scelta/selezione di contenuti) che i Consigli di classe ritengano significativo ai fini dello svolgimento degli esami (art. 6, comma 2).

E' previsto un possibile "esonero"(in casi di particolare gravità, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, su richiesta delle famiglie e conseguente approvazione del Consiglio di classe) riguardo all'insegnamento della lingua straniera nel suo complesso (percorso didattico differenziato, con prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, finalizzate solo al rilascio dell'attestazione di cui all'art. 13 del D.P.R. n. 323/1998), o "dispensa"(con certificazione di gravità e richiesta esplicitata + richiesta presentata dalla famiglia o dall'allievo maggiorenne + approvazione del C.d.C. che confermi la dispensa temporanea o permanente), concernente unicamente le prestazioni in forma scritta.

In sede di esame di Stato, modalità e contenuti delle prove orali, sostitutive delle prove scritte, sono stabiliti dalle Commissioni, sulla base della documentazione fornita dai C.d.C. (prove progettate, presentate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà connesse ai DSA/BES). I candidati con DSA/BES che superano l'esame di Stato conseguono il titolo valido per l'iscrizione all'Università.

La Legge n. 170/2010 sottolinea, tra le sue finalità (art. 2) l'importanza strategica di "incrementare la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi sanitari durante il percorso di istruzione e formazione". In particolare, il coordinatore di classe, sentita la famiglia interessata, può avviare adeguate iniziative per condividere con i compagni di classe le ragioni dell'applicazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative anche per evitare la stigmatizzazione e le ricadute psicologiche negative. Il referente ha il ruolo chiave di promuovere un clima di accoglienza, praticando una gestione inclusiva degli specifici bisogni educativi speciali a livello d'Istituto.



Per l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal MIUR il 18 dicembre 2014, la figura professionale preposta attiverà le azioni necessarie su richiesta/segnalazione della famiglia.

Allegato:

_Pai 2022-2023.pdf



Aspetti generali

ORGANIZZAZIONE

L'orario delle lezioni è articolato su n. 6 (sex) giorni settimanali, per un totale di 33 ore settimanali per le classi Prime dell'Istituto Tecnico-Tecnologico; di 32 ore settimanali per tutte le restanti classi dell'Istituto.

Per venire incontro alle esigenze di trasporto degli studenti pendolari, in considerazione dell'inadeguatezza del sistema di trasporto pubblico locale e per consentire a tutti gli studenti di rientrare al proprio domicilio entro orari rispondenti ad una giusta conciliazione tra vita scolastica e vita familiare, l'orario è stato flessibilizzato: ragion per cui, per tre giorni settimanali, l'orario è articolato su sei unità orarie pari a 55 minuti ciascuna e, per tre giorni settimanali, su cinque unità orarie di 66 minuti ciascuna.

Tutti i giorni, pertanto, gli alunni entrano in classe alle ore 8,10 e terminano le lezioni alle ore 13,40.

Per documentati motivi di trasporto, è possibile fruire di permessi annuali di entrata /uscita anticipata/posticipata.

Per il prossimo triennio, qualora la DDI potrà essere utilizzata come forma ordinaria di didattica, gli Organi Collegiali potranno valutare l'ipotesi di adottare la riduzione del tempo scuola su cinque giorni.

Tuttavia, la DDI può costituire una alternativa ai percorsi di didattica domiciliare su richiesta dei genitori, qualora gli studenti - per certificati motivi di salute- siano impossibilitati a frequentare le attività didattiche in presenza per periodi non inferiori a 30 giorni.

Il sito web dell'Istituto garantisce la pubblicazione di tutte le attività, anche esterne alla scuola, nella sezione destinata agli alunni/famiglie.

L'Istituto prevede dipartimenti disciplinari, intesi quali articolazioni funzionali del Collegio dei Docenti, di supporto alla didattica ed alla progettazione che costituiscono un efficace modello organizzativo per favorire un maggior raccordo tra i vari ambiti disciplinari e per realizzare interventi sistematici in relazione alla didattica per competenze, all'orientamento ed alla valutazione delle competenze acquisite dagli alunni.

L'istituzione dei dipartimenti assume, pertanto, valenza strategica per valorizzare la dimensione collegiale e co-operativa dei docenti, strumento prioritario per innalzare la qualità del processo di



insegnamento/apprendimento. I dipartimenti presidiano la continuità verticale e la coerenza interna del curriculum e vigilano sui processi di apprendimento per lo sviluppo dei saperi e delle competenze previste dai profili dei vari indirizzi, la cui attuazione è facilitata da una progettualità condivisa e da un'articolazione flessibile.

I dipartimenti, inoltre, svolgono una funzione cruciale per il consolidamento, con il concorso di tutte le discipline, delle competenze di base per la lingua italiana, la lingua straniera e la matematica, per il raccordo tra i saperi disciplinari e gli assi culturali previsti dall'obbligo di istruzione e tra l'area di istruzione generale, le aree di indirizzo, i bisogni formativi, promuovendo e sostenendo la condivisione degli obiettivi educativi e la diffusione delle metodologie più efficaci per migliorare i risultati di apprendimento degli studenti.

Organizzazione dei dipartimenti

I dipartimenti operano per Assi culturali (dei linguaggi; matematico; tecnologico-scientifico; storico-sociale) che definiscono gli ambiti attraverso cui si rende manifesta la relazione tra discipline e trasversalità, tra saperi, irrinunciabili e generatori di nuovi apprendimenti, e competenze del cittadino definite in termini di "chiave" a sottolineare la loro imprescindibilità per entrare nel mondo adulto e nella vita lavorativa. Gli assi raggruppano le discipline secondo il principio delle competenze raggiungibili infatti anche i Docenti di Sostegno afferiscono ai quattro assi in rapporto alle proprie aree disciplinari per gli alunni con BES.

Compiti dei dipartimenti

I Dipartimenti disciplinari svolgono i seguenti compiti:

- facilitano il lavoro collegiale dei docenti al fine di collegare gli assi culturali, sia in ottica di continuità nell'ambito dell'obbligo di istruzione, che in una prospettiva di raccordo e di integrazione tra i diversi insegnamenti;
- individuano standard minimi di apprendimento, gli obiettivi disciplinari correlati a quelli educativi generali, criteri e metodi di valutazione per classi parallele in modo da offrire pari opportunità di apprendimento e criteri omogenei di valutazione;
- elaborano progettazioni didattiche per conoscenze, abilità/capacità, competenze e tempistica delle attività per classi parallele;
- con i docenti di sostegno elaborano percorsi didattici personalizzati per rispondere alle esigenze degli alunni con BES e garantire il successo formativo a tutti ed a ciascuno;
- elaborano prove di verifica condivise al fine di verificare la validità delle progettazioni e il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Pecup e dal PdM;



- formulano test d'ingresso condivisi da somministrare agli alunni (anche sul modello delle prove Invalsi) per la definizione condivisa dei prerequisiti;
- individuano i saperi integrati e interdisciplinari per il conseguimento di competenze tecnico-professionali di settore e per la costruzione del curriculum verticale;
- sostengono strategie di insegnamento- apprendimento incentrate sulla didattica laboratoriale che privilegino:
 - gli spazi laboratoriali per una didattica attiva, innovativa e partecipata e la diffusione delle TIC;
 - la creazione e diffusione di learning object attraverso il Sito della Scuola;
 - l'implementazione dell'utilizzo delle espansioni on line dei libri di testo e/o della loro versione multimediale;
 - l'utilizzo della piattaforma Moodle per condividere/disseminare materiali didattici/buone pratiche esperite;
- elaborano proposte di modifica delle griglie di valutazione per condividere gli obiettivi progettuali con gli stakeholders;
- presidiano la continuità verticale e la coerenza interna del curriculum;
- vigilano sui processi di apprendimento per lo sviluppo dei saperi e delle competenze previste nei profili dei vari indirizzi;
- assumono orientamenti omogenei per l'adozione dei libri di testo

ORGANIZZAZIONE DEI DIPARTIMENTI

DIRETTORI DEI DIPARTIMENTI	CLASSIDICONCORSO
Asse dei linguaggi	
Italiano/Storia/Geografia economica	A012-A021
Lingua straniera	AA24 -AB24
Asse Scientifico-Tecnologico	
Agraria-Agroalimentare-Agroindustria	A051-A052-B011



Informatica	A041-B016
Elettronica	A040-B015
Aeronautica	A038-A042-B010
Scienze Integrate	A034-A020-A050-B012
Sostegno-Sicurezza -Edufibes	A048-Docenti di sostegno
Asse Matematico	
Matematica	A026-A027-A034-A037-B017
Asse Storico Sociale	
Scienze Sociali	A015-A017-A018-A029-A045-A046-B023 -Religione

L'Istituto promuove la progettualità come interazione virtuosa con il contesto territoriale, nel quale l'innovazione si afferma e si consolida attraverso la metodologia della ricerca/azione.

La progettazione curricolare per competenze, pertanto, elaborata dai Docenti secondo criteri condivisi in seno ai Dipartimenti disciplinari articolati per Assi culturali e coordinati mediante incontri interdipartimentali propedeutici agli incontri per Dipartimenti, costituisce lo sfondo integratore per la costruzione di percorsi di apprendimento, flessibili e personalizzati, orientati all'acquisizione delle competenze chiave ed alla progressiva costruzione di saperi funzionali all'apprendimento permanente.

L'integrazione tra gli assi culturali rappresenta, infatti, uno strumento per l'innovazione metodologica e didattica: offre la possibilità, anche attraverso la quota di flessibilità del 20% , utilizzata per la partecipazione a sopralluoghi aziendali, manifestazioni di settore, convegni, mostre, di progettare percorsi di apprendimento coerenti con il diritto dei giovani ad un orientamento consapevole nonché alla partecipazione efficace e costruttiva alla vita sociale e professionale.



In tal modo, l'obbligo di istruzione è declinato, per la congruenza dei saperi e delle competenze acquisite e nel rispetto dell'identità dell'offerta formativa, negli obiettivi che caratterizzano i curricula dei diversi indirizzi di studio dell'Istituto.

L'accesso ai saperi fondamentali è garantito dalla didattica laboratoriale, dall'incontro con le aziende di settore per la condivisione di certificazioni di competenze, dall'attenzione costante alla promozione di atteggiamenti positivi verso l'apprendimento: la motivazione, la curiosità, l'attitudine alla collaborazione, l'acquisizione di soft skill sono gli aspetti comportamentali che integrano le conoscenze, valorizzano gli stili cognitivi individuali per la piena realizzazione della persona, facilitano la possibilità di conoscere le proprie attitudini e potenzialità anche in funzione orientativa in coerenza con i percorsi di PCTO

L'acquisizione di competenze chiave, infatti, all'interno di un processo di insegnamento/apprendimento unitario, sono la finalità cui mira l'integrazione e interdipendenza tra saperi e competenze contenuti negli assi culturali.

Tanto, in perfetta coerenza con la Raccomandazione del Parlamento Europeo del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e che sono le seguenti:

- □ competenza alfabetica funzionale ;
- □ competenza multilinguistica;
- □ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria ;
- □ competenza digitale;
- □ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- □ competenza in materia di cittadinanza ;
- □ competenza imprenditoriale;
- □ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti ai quattro assi culturali (deilinguaggi,matematico,scientifico–tecnologico,storico-sociale) ed articolati in abilità/capacità e conoscenze, con riferimento al sistema di descrizione previsto per l'adozione del Quadro europeo dei Titoli e delle Qualifiche (EQF).La competenza digitale, contenuta nell'asse dei linguaggi, è comune a tutti gli assi, sia per favorire l'accesso ai saperi sia per rafforzare le potenzialità espressive individuali in coerenza con il PNSD .

Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa

Per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia, la risorsa fondamentale è costituita dal patrimonio professionale dei docenti, da valorizzare per la



realizzazione e la gestione del piano dell'offerta formativa dell'Istituto e per la realizzazione di progetti formativi, d'intesa con enti ed istituzioni esterni alla scuola;

Le funzioni strumentali all'attuazione del PTOF sono identificate ,con delibera del Collegio dei Docenti, in coerenza con il piano dell'offerta formativa che, contestualmente, ne definisce criteri di attribuzione, numero e destinatari.

Per l'anno scolastico in corso, il Collegio dei Docenti ha individuato quattro aree per le funzioni strumentali.

Area Strumentale 1: Gestione del Piano Triennale dell'offerta formativa

- Coordinamento attività di analisi e revisione di PTOF, RAV e PDM;
- Elaborazione di strumenti di monitoraggio e valutazione;
- Monitoraggio e valutazione formativa di PTOF, RAV e PDM;
- Coordinamento e progettazione nella stesura/revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa aa.ss. 2022/2025, da sottoporre agli Organi Collegiali;
- Compilazione rendicontazione sociale;
- Partecipazione al gruppo di scopo per la revisione dei documenti di Istituto (Patto di corresponsabilità);
- Partecipazione alle riunioni dello staff dirigenziale, al fine di monitorare -in itinere ed in chiusura dell'anno scolastico- l'andamento delle attività realizzate;

Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto in itinere al Collegio dei Docenti e in chiusura dell'anno scolastico, in correlazione al piano delle attività programmato, ai sotto-obiettivi ed ai risultati conseguiti

Area Strumentale 2: Sostegno al lavoro dei docenti, metodologie didattiche innovative, supporto ai Consigli di Classe ed alle attività dei docenti



- Coordinamento ed interazione con i Consigli di Classe per le operazioni di trasparenza correlate all'attività didattica quotidiana;
- Predisposizione dei format necessari per la formalizzazione di processi e procedure;
- Costituzione di un archivio digitale per la conservazione documentale necessaria allo svolgimento delle attività annuali dei Consigli di Classe;
- Analisi dei bisogni formativi dei docenti;
- Organizzazione delle attività di aggiornamento e formazione, anche in rete con altre istituzioni scolastiche;
- Monitoraggio e valutazione dell'efficacia dei progetti di formazione;
- Informazione sulle iniziative di formazione, online e in presenza;
- Promozione e coordinamento della formazione dei Docenti;
- Promozione, monitoraggio e verifica della sperimentazione didattica e della ricerca-azione; Monitoraggio del processo di valutazione RAV e di miglioramento PDM;
- Coordinamento/organizzazione, supporto e monitoraggio delle attività affidate ai Docenti del potenziamento;
- Coordinamento dei Docenti neo-immessi in ruolo;
- Partecipazione al gruppo di scopo per la revisione dei documenti di Istituto (Patto di corresponsabilità);
- Partecipazione alle riunioni dello staff dirigenziale, al fine di monitorare in itinere ed in chiusura dell'anno scolastico l'andamento delle attività realizzate;
- Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto in itinere al Collegio dei Docenti e in chiusura dell'anno scolastico, in correlazione al piano delle attività programmato, ai sotto-obiettivi ed ai risultati conseguiti.

Area Strumentale 3: Inclusione ed integrazione – Interventi e servizi per studenti: orientamento in ingresso e in uscita



- Azione di accoglienza e coordinamento dei docenti nell'area di sostegno;
- Elaborazione e Raccordo delle operazioni correlate alla definizione degli Organici di sostegno di Diritto e di Fatto;
- Azione di coordinamento della documentazione relativa all'area degli alunni BES con disabilità: PDF, PEI, PDP;
- Azione di coordinamento con l'equipe medica del territorio;
- Azioni di promozione di percorsi individualizzati e personalizzati;
- Azioni di supporto alle famiglie degli alunni D.A.;
- Azioni di supporto ai Consigli di Classe (alunni D.A.);
- Azioni di promozione iniziative inerenti il Piano per l'Inclusione;
- Aggiornamento sull'andamento generale degli alunni certificati;
- Organizzazione e Coordinamento delle misure di sostegno ai D.A.;
- Coordinamento e pianificazione delle riunioni del GLI e dei rapporti con l'ASL ed Servizi Sociali;
- Analisi dei bisogni formativi degli alunni finalizzata al monitoraggio e verifica della sperimentazione didattica e delle attività di ricerca-azione, al coordinamento e promozione delle attività di recupero/consolidamento/valorizzazione delle eccellenze;
- Operazioni e indagini statistiche di monitoraggio degli interventi e servizi per studenti;
- Orientamento in ingresso: predisposizione e creazione di un modello di comunicazione efficace e condiviso – con i docenti aggregati alla F.S. per l'orientamento in ingresso – finalizzato a rafforzare, secondo logiche di rete, i contatti e gli incontri con le FF.SS. preposte nelle scuole secondarie di I grado interessate;
- Orientamento in uscita: gestione dell'orientamento in uscita con la promozione di incontri informativi/formativi con le Università degli studi e con gli Enti di formazione professionale, con le aziende di settore, curandone l'organizzazione e monitorando gli esiti;
- Partecipazione alle riunioni dello staff dirigenziale, al fine di monitorare in itinere ed in chiusura dell'anno scolastico l'andamento delle attività realizzate;



- Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto in itinere al Collegio dei Docenti e in chiusura dell'anno scolastico, in correlazione al piano delle attività programmato, ai sotto-obiettivi ed ai risultati conseguiti.

Area Strumentale 4: Gestione comunicazione interna ed esterna, supporto PON/PNNR e rapporti con gli Enti ed Aziende esterne

Realizzazione materiale di promozione e di informazione di diverso tipo (video, brochures, presentazioni, vademecum, ecc.);

- Gestione dei canali social istituzionali;
- Incentivazione, raccolta e pubblicazioni buone pratiche sui web e sui social istituzionali;
- Progettazione, monitoraggio e supporto organizzativo PON e PNNR;
- Rapporti con Università;
- Ricerca e trasferimento innovazione metodologica didattica;
- Supporto attività PCTO - coordinamento attività tutor;
- Rapporti con Enti Esterni ed Aziende;
- Partecipazione al gruppo di scopo per la revisione dei documenti di Istituto (Regolamento per la Didattica a Distanza);
- Partecipazione alle riunioni dello staff dirigenziale, al fine di monitorare in itinere ed in chiusura dell'anno scolastico l'andamento delle attività realizzate;
- Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto in itinere al Collegio dei Docenti e in chiusura dell'anno scolastico, in correlazione al piano delle attività programmato, ai sotto-obiettivi ed ai risultati conseguiti.

COMPONENTI DEL NIV

Il Nucleo Interno di Valutazione ha il compito di valutare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PdM in coerenza con il RAV ,il PTOF , i documenti costitutivi dell'identità dell'IIS , con particolare riferimento agli obiettivi comunitari , nazionali e regionali ed ai processi ed ai risultati che



attengono all'ambito educativo e formativo, al fine di progettare le azioni di miglioramento della qualità del servizio.

Coordinatori di Classe

L'attività del coordinatore di classe è indispensabile per un armonico funzionamento delle attività del C.d.C., per la cura dei rapporti con la Dirigenza, con i Dipartimenti, per la tenuta dei contatti con i genitori degli alunni, per il coordinamento dell'attività progettuale. I Coordinatori sono delegati dei seguenti compiti:

- Coordinamento della progettazione per competenze del C. di Classe;
- Raccolta della documentazione delle attività curricolari ed extracurricolari e consegna alla F.S. preposta;
- Presidenza dei Consigli di Classe in sostituzione del Dirigente;
- Informativa sulle norme relative alla Sicurezza e al Piano di evacuazione;
- Controllo del rispetto dei regolamenti ;
- Controllo tenuta libretto personale dello studente;
- Controllo della corretta compilazione dei verbali;
- Cura dei rapporti con le famiglie ;
- Preparazione dei lavori dei Consigli di Classe;
- Cura della stesura dei documenti di valutazione per gli alunni promossi con sospensione del giudizio o non ammessi alla classe successiva;
- Supporto organizzazione escursioni e visite.

COMPONENTI DEL NIV

Il Nucleo Interno di Valutazione ha il compito di valutare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PdM in coerenza con il RAV ,il PTOF , i documenti costitutivi dell'identità dell'IIS , con particolare riferimento agli obiettivi comunitari , nazionali e regionali ed ai processi ed ai risultati che attengono all'ambito educativo e formativo, al fine di progettare le azioni di miglioramento della qualità del servizio.



Coordinatori di Classe

L'attività del coordinatore di classe è indispensabile per un armonico funzionamento delle attività del C.d.C., per la cura dei rapporti con la Dirigenza, con i Dipartimenti, per la tenuta dei contatti con i genitori degli alunni, per il coordinamento dell'attività progettuale.

I Coordinatori sono delegati dei seguenti compiti:

- Coordinamento della progettazione per competenze del C. di Classe;
- Raccolta della documentazione delle attività curricolari ed extracurricolari e consegna alla F.S. preposta; Presidenza dei Consigli di Classe in sostituzione del Dirigente;
- Informativa sulle norme relative alla Sicurezza e al Piano di evacuazione;
- Controllo del rispetto dei regolamenti ;
- Controllo tenuta libretto personale dello studente;
- Controllo della corretta compilazione dei verbali;
- Cura dei rapporti con le famiglie ;
- Preparazione dei lavori dei Consigli di Classe;
- Cura della stesura dei documenti di valutazione per gli alunni promossi con sospensione del giudizio o non ammessi alla classe successiva;
- Supporto organizzazione escursioni e visite.

Comitato per la valutazione dei docenti ex L. 107 art. 1 c. 129

Il comitato ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal Dirigente ed è costituito da:

Docenti eletti

Genitore

Alunno

Membro Esterno

Il Comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti (Comma 3 lettera a, b, c.) sulla base:



- a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
- b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
- c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

Il Comitato di valutazione per i docenti neo immessi in ruolo

Il Comitato esprime, altresì, il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo (Commi 4 e 5). Il A tal fine il comitato è composto dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, dai docenti eletti, ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor. Nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del Comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il Consiglio di Istituto provvede all'individuazione di un sostituto.

Il comitato è presieduto dal Dirigente ed è costituito dai seguenti componenti:

2 Docenti eletti dal C.d.D.

1 Docente eletto dal C.d.I.

Tutor



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri
 Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Si tratta delle principali figure di coordinamento, cioè docenti che, al fianco del dirigente, mettono a disposizione le loro competenze gestionali, organizzative e di coordinamento, per far funzionare al meglio la scuola e rispondere alle richieste delle famiglie.

2

Funzione strumentale

Area Strumentale 1: Gestione del Piano Triennale dell'offerta formativa - Coordinamento attività di analisi e revisione di PTOF, RAV e PDM; - Elaborazione di strumenti di monitoraggio e valutazione; - Monitoraggio e valutazione formativa di PTOF, RAV e PDM; - Coordinamento e progettazione nella stesura/revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa aa.ss. 2022/2025, da sottoporre agli Organi Collegiali; - Compilazione rendicontazione sociale; - Partecipazione al gruppo di scopo per la revisione dei documenti di Istituto (Patto di corresponsabilità e regolamento di Istituto); - Partecipazione alle riunioni dello staff dirigenziale, al fine di monitorare -in itinere ed in chiusura dell'anno scolastico- l'andamento delle

10



attività realizzate; - Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto in itinere al Collegio dei Docenti e in chiusura dell'anno scolastico, in correlazione al piano delle attività programmato, ai sotto-obiettivi ed ai risultati conseguiti Area Strumentale 2: Sostegno al lavoro dei docenti, metodologie didattiche innovative, supporto ai Consigli di Classe ed alle attività dei docenti - Coordinamento ed interazione con i Consigli di Classe per le operazioni di trasparenza correlate all'attività didattica quotidiana; - Predisposizione dei format necessari per la formalizzazione di processi e procedure; - Costituzione di un archivio digitale per la conservazione documentale necessaria allo svolgimento delle attività annuali dei Consigli di Classe; - Analisi dei bisogni formativi dei docenti; - Organizzazione delle attività di aggiornamento e formazione, anche in rete con altre istituzioni scolastiche; - Monitoraggio e valutazione dell'efficacia dei progetti di formazione; - Partecipazione al gruppo di scopo per la revisione dei documenti di Istituto; - Informazione sulle iniziative di formazione, online e in presenza; - Promozione e coordinamento della formazione dei Docenti; - Promozione, monitoraggio e verifica della sperimentazione didattica e della ricerca-azione; Monitoraggio del processo di valutazione RAV e di miglioramento PDM; - Coordinamento/organizzazione, supporto e monitoraggio delle attività affidate ai Docenti del potenziamento; - Coordinamento dei Docenti neo-immessi in ruolo; - Partecipazione al gruppo di scopo per la revisione dei documenti di



Istituto; - Partecipazione alle riunioni dello staff dirigenziale, al fine di monitorare in itinere ed in chiusura dell'anno scolastico l'andamento delle attività realizzate; - Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto in itinere al Collegio dei Docenti e in chiusura dell'anno scolastico, in correlazione al piano delle attività programmato, ai sotto-obiettivi ed ai risultati conseguiti. Area Strumentale 3: Inclusione ed integrazione – Interventi e servizi per studenti: orientamento in ingresso e in uscita - Orientamento in ingresso: predisposizione e creazione di un modello di comunicazione efficace e condiviso – con i docenti aggregati alla F.S. per l'orientamento in ingresso – finalizzato a rafforzare, secondo logiche di rete, i contatti e gli incontri con le FF.SS. preposte nelle scuole secondarie di I grado interessate; - Azione di accoglienza e coordinamento dei docenti nell'area di sostegno; - Elaborazione e Raccordo delle operazioni correlate alla definizione degli Organici di sostegno di Diritto e di Fatto; - Azione di coordinamento della documentazione relativa all'area degli alunni BES con disabilità: PDF, PEI, PDP; - Azione di coordinamento con l'equipe medica del territorio; - Azioni di promozione di percorsi individualizzati e personalizzati; - Azioni di supporto alle famiglie degli alunni D.A.; - Azioni di supporto ai Consigli di Classe (alunni D.A.); - Azioni di promozione iniziative inerenti il Piano per l'Inclusione; - Aggiornamento sull'andamento generale degli alunni certificati; - Organizzazione e Coordinamento delle misure di sostegno ai D.A.; - Coordinamento e pianificazione delle riunioni del GLI e dei



rapporti con l'ASL ed Servizi Sociali; -
Orientamento in uscita: gestione dell'orientamento in uscita con la promozione di incontri informativi/formativi con le Università degli studi e con gli Enti di formazione professionale, con le aziende di settore, curandone l'organizzazione e monitorando gli esiti; - Partecipazione alle riunioni dello staff dirigenziale, al fine di monitorare in itinere ed in chiusura dell'anno scolastico l'andamento delle attività realizzate; - Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto in itinere al Collegio dei Docenti e in chiusura dell'anno scolastico, in correlazione al piano delle attività programmato, ai sotto-obiettivi ed ai risultati conseguiti. Area Strumentale 4: Gestione comunicazione interna ed esterna, supporto PON/PNNR e rapporti con gli Enti ed Aziende esterne - Realizzazione materiale di promozione e di informazione di diverso tipo (video, brochures, presentazioni, vademecum, ecc.); - Gestione dei canali social istituzionali; - Incentivazione, raccolta e pubblicazioni buone pratiche sui web e sui social istituzionali; - Progettazione, monitoraggio e supporto organizzativo PON e PNNR; - Rapporti con Università; - Partecipazione al gruppo di scopo per la revisione dei documenti di Istituto (Regolamento per la Didattica Digitale Integrata); Ricerca e trasferimento innovazione metodologica didattica; - Supporto attività PCTO - coordinamento attività tutor; - Rapporti con Enti Esterni ed Aziende; - Partecipazione al gruppo di scopo per la revisione dei documenti di Istituto (Regolamento per la Didattica Digitale



Integrata); - Partecipazione alle riunioni dello staff dirigenziale, al fine di monitorare in itinere ed in chiusura dell'anno scolastico l'andamento delle attività realizzate; - Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto in itinere al Collegio dei Docenti e in chiusura dell'anno scolastico, in correlazione al piano delle attività programmato, ai sotto-obiettivi ed ai risultati conseguiti.

Capodipartimento

Ai Docenti Responsabili dei Dipartimenti disciplinari sono affidati i seguenti compiti: 1) definire, in una logica di progettualità condivisa, gli obiettivi formativi e l'articolazione didattica delle discipline, anche in base ai bisogni formativi espressi dall'utenza e dal territorio, oltre che dalle Linee Guida nazionali; 2) discutere circa gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze; 3) definire i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali; 4) individuare le linee comuni dei piani di lavoro individuali; 5) definire i criteri di valutazione generali; 6) concordare sessioni comuni di verifica, soprattutto per le prove per classi parallele e per le prove di verifica per il saldo delle carenze formative; 7) individuare le metodologie più efficaci per migliorare i risultati di apprendimento e la motivazione allo studio, promuovendo anche attività curriculari ed extracurriculari; 8) confrontare e valorizzare le diverse proposte didattiche dei Docenti, in ordine alle discipline; 9) scegliere i libri di testo ed altri materiali e strumenti di lavoro ed approfondimento; 10) organizzare le attività di

5



recupero/sportello didattico; 11) favorire azioni innovative, anche con un lavoro di ricerca e auto aggiornamento; 12) formulare proposte per l'aggiornamento e la formazione del personale

Il Responsabile di plesso: 1) cura la gestione organizzativa del plesso affidato, con particolare riferimento alla gestione dei permessi agli studenti, alle sostituzioni del personale docente assente ed alla gestione dei relativi permessi e congedi con particolare riferimento all'organizzazione/monitoraggio delle attività di cui al PdM; 2) esercita funzioni delegate relative alla supervisione organizzativa delle attività didattiche ed integrative, ivi compresi i corsi di recupero degli studenti; 3) è responsabile della visione e smistamento della corrispondenza che riguarda la sede di servizio; 4) svolge attività di controllo sull'andamento dei progetti inseriti nel PTOF e di cui al PdM ed ai percorsi PCTO; 5)

Responsabile di plesso

Coordina i responsabili dei progetti, i coordinatori di classe e delle commissioni del PTOF e previste dal PdM; 6) cura la prima istruttoria per i provvedimenti disciplinari nei confronti degli alunni; 7) Controlla ed è responsabile della predisposizione dei registri, degli atti e di quant'altro necessario per le Commissioni degli Esami di Stato; 8) Controlla ed è responsabile della predisposizione, anche nel periodo estivo, dei documenti, registri e atti necessari per l'ordinato inizio dell'anno scolastico; 9) è responsabile della predisposizione dei calendari delle verifiche dei debiti formativi degli alunni; 10) è Responsabile preposto all'attuazione normativa sicurezza ex D. Lgs. n. 81/2008; 11) è Responsabile

8



organizzativo escursioni, visite e viaggi, anche per le attività di PCTO. Il Responsabile di plesso, per ciascuno dei compiti delegati, riferisce direttamente al Dirigente Scolastico.

Responsabile di laboratorio	I Docenti responsabili di laboratorio, in collaborazione con gli Assistenti Tecnici, curano la ricognizione dei beni mobili del laboratorio a mezzo registro d'inventario presente in sede, annotando eventuali beni non riportati. Il materiale fuori uso, non funzionante o obsoleto è elencato dai Docenti responsabili, previa redazione dell'apposita scheda per la definitiva consegna dei beni in questione. Ai Docenti responsabili di laboratorio è affidata la gestione e il monitoraggio del registro di accesso delle classi/Docenti, e relativo orario.	15
-----------------------------	--	----

Animatore digitale	Ai sensi delle disposizioni vigenti, l'Animatore Digitale svolge compiti mirati a: FORMAZIONE INTERNA, per stimolare la formazione del personale e delle scolaresche negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA, per favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE, per individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'Istituzione scolastica, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto stesso.	1
--------------------	--	---

Team digitale	Il Team digitale supporta l'animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione	9
---------------	---	---



didattica nell'istituto con il compito di favorire il processo di digitalizzazione e di diffondere le politiche legate all'innovazione, in particolare sostenendo il processo di innovazione didattica con l'impiego di strumenti digitali, garantendo supporto ai colleghi e agli studenti/famiglie. Il Team per l'innovazione digitale ha cura di collaborare sinergicamente con l'Animatore digitale per realizzare il piano di intervento triennale delle attività previste nell'ambito del PNSD, inserito nel PTOF.

Docente specialista di educazione motoria

Il docente specialista di educazione motoria: 1) Cura di tutti gli adempimenti inerenti la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi; 2) Organizzazione delle attività e giochi sportivi; 3) Cura i rapporti con il Centro Sportivo di cui fa parte; 4) Coordinamento dello svolgimento delle attività; 5) Riferisce tempestivamente al Dirigente Scolastico eventuali criticità nella partecipazione ai Giochi Sportivi

1

Coordinatore dell'educazione civica

I compiti del Docente coordinatore dell'educazione civica sono come di seguito sintetizzati: 1) Coordinamento delle attività nelle fasi di progettazione, organizzazione e attuazione; 2) Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni); 3) Comunicazione esterna con famiglie ed operatori; 4) Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; 5) Progettazione di attività specifiche di formazione; 6) Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative; 7) Partecipazione ad iniziative promosse dal MI/USR

1



Direttore Azienda Agraria	<p>I Direttori dell'Azienda Agraria: 1) Curano la custodia e l'efficienza del materiale tecnico e didattico affidato dal Direttore S.G.A.; 2) Compilano elenchi descrittivi dei materiali in uso all'Azienda, in doppio esemplare, sottoscritti dal Docente, che risponde della conservazione del materiale affidatogli; 3) Verbalizzano l'operazione di consegna dei materiali; 4) Vigilano in ordine alla sicurezza ed alla funzionalità dell'Azienda Agraria e dei beni inventariati in esso ubicati; 5) sono Responsabili in ordine alla sicurezza di tutto il Personale addetto all'Azienda Agraria (Assistenti Tecnici, Collaboratori Scolastici), nonché alunni e Docenti che fruiscono degli spazi e delle attrezzature in dotazione all'Azienda medesima; 6) Suggeriscono al Dirigente Scolastico eventuali interventi ed acquisti da effettuare per potenziare e migliorare il funzionamento dell'Azienda Agraria per il tramite dell'Ufficio Tecnico; 7) Segnalano tempestivamente al Direttore S.G.A. le macchine e gli strumenti che necessitano di riparazione; 8) Curano il coordinamento dei Docenti che intendono fruire delle strumentazioni in uso all'Azienda Agraria, al fine di predisporre ed implementare le attività di innovazione metodologica e didattica di cui al POF dell'Istituto (ex D.P.R. n. 275/1999); 9) Riconsegnano al Direttore S.G.A. il materiale didattico, tecnico e scientifico avuto in custodia mediante redazione di apposito inventario, entro il 30.06.2023; 10) Monitorano i parassiti delle colture presenti in Azienda e strategie di lotta; 11) Coordinano le attività svolte in Azienda dal personale addetto; 12) Curano i piani di</p>	2
---------------------------	---	---



concimazione; 13) Curano i contatti con Enti pubblici ed Aziende Agrarie private; 14) Collaborano all'attuazione di Progetti proposti all'Istituzione Scolastica da Enti pubblici ed Università; 15) Propongono l'acquisto di materiali ed attrezzature inerenti l'Azienda Agraria; 16) Compilano ed aggiornano il quaderno di campagna e il registro dei residui dei prodotti utilizzati in Azienda; 17) Predispongono e compilano il registro che regola le esercitazioni dell'Azienda Agraria, nonché il regolamento di utilizzazione del Laboratorio Azienda Agraria.

Referenti COVID

I Referenti COVID di Istituto: - sensibilizzano, informano e organizzano il personale; - verificano il rispetto della gestione COVID-19 e dei protocolli/regolamenti dedicati;

7

Referente INVALSI

I compiti del Referente INVALSI sono così sintetizzati: 1) Cura di tutte le operazioni relative ai rapporti con l'INVALSI; 2) Controllo, aggiornamento dei dati in possesso dell'INVALSI; 3) Rapporti con l'Ufficio di Segreteria per gli adempimenti inerenti al compito; 4) Coordinamento dell'organizzazione della somministrazione delle prove; 5) Trasmissione esiti all'INVALSI; 6) Analisi dei risultati; 7) Preparazione di relazioni e schemi sui risultati; 8) Relazione al Collegio dei Docenti in merito ai risultati; 9) Individuazione dei punti di forza e di debolezza; 10) Proposte per migliorare gli esiti degli studenti; 11) Partecipazione a corsi di formazione indetti dall'INVALSI; 12) Organizzazione di giornate per la simulazione delle prove; 13) Coordinamento della

1



	commissione INVALSI; 14) Collaborazione con la Funzione Strumentale Area 1.	
Referente di Istituto per il contrasto ai fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo	Il referente d'istituto per bullismo e cyberbullismo ha il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo. A tal fine, può avvalersi della collaborazione delle Forze di polizia e delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio	1
Docente referente di Istituto per le attività di inclusione	I compiti del Docente referente di Istituto per le attività di inclusione sono sintetizzati come segue: - suggerimenti sui possibili interventi da attuare in relazione alle risorse interne disponibili; - supporto ai consigli di interclasse/intersezione anche per la stesura dei PEI e dei PDP. Monitoraggio in itinere; - Confronto e collaborazione con il Distretto Socio Sanitario, l'ente Comune e i servizi sociali, per la gestione degli alunni con grave disagio; - coordinamento dei rapporti con ASL ed enti accreditati; - cura e adeguamento della documentazione relativa alla Legge 104/92, DSA e BES; - partecipazione al GLI, ai gruppi di lavoro e redazione dei verbali; coordinamento delle iniziative di formazione e dei progetti inerenti disabilità, BES, DSA; - diffusione delle informazioni relative agli ambiti della referenza; coordinamento del GLHO	1
Docenti referenti di plesso per le attività di inclusione	I compiti dei Docenti referenti di plesso per le attività di inclusione sono così sintetizzati: - suggerimenti sui possibili interventi da attuare in relazione alle risorse interne disponibili; - supporto ai consigli di interclasse/intersezione anche per la stesura dei PEI e dei PDP.	3



	<p>Monitoraggio in itinere; - Confronto e collaborazione con il Distretto Socio Sanitario, l'ente Comune e i servizi sociali, nonché con il Referente di Istituto per l'inclusione per la gestione degli alunni con grave disagio; - cura e adeguamento della documentazione relativa alla Legge 104/92, DSA e BES; - partecipazione al GLL, ai gruppi di lavoro e redazione dei verbali;</p>	
Mobility Manager	<p>I compiti del Docente Mobility Manager sono sintetizzati come di seguito: - Organizzare e coordinare gli spostamenti casa-scuola-casa del personale scolastico e degli alunni; - Mantenere i collegamenti con le strutture comunali e le aziende di trasporto; - Coordinarsi con gli altri Istituti scolastici presenti nel medesimo Comune; - Verificare soluzioni, con il supporto delle aziende che gestiscono i servizi di trasporto locale, su gomma e su ferro, per il miglioramento dei servizi e l'integrazione degli stessi; - Garantire l'intermodalità e l'interscambio; - Favorire l'utilizzo della bicicletta e di servizi di noleggio di veicoli elettrici o a basso impatto ambientale; - Segnalare all'Ufficio Scolastico Regionale eventuali problemi legati al trasporto dei disabili; - Supporto all'Ufficio Tecnico nella gestione dei mezzi in dotazione all'Istituto.</p>	1
Docente referente per le piattaforme elettroniche	<p>Al Docente sono affidati compiti di gestione e coordinamento unitario, nonché implementazione delle soluzioni tecnologiche ed innovative idonee ad elevare anche gli standard qualitativi dei servizi informatici offerti all'utenza, per tutto quanto concerne l'implementazione delle piattaforme</p>	1



<p>Segretario Verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti</p>	<p>informatiche in uso all'Istituzione Scolastica.</p> <p>Il Docente svolge tutti i compiti e le mansioni connessi alla verbalizzazione delle riunioni del Collegio dei Docenti, nonché la corretta tenuta e gestione del registro verbali (sia in formato cartaceo che digitale). E' altresì Responsabile della pubblicazione delle delibere nell'apposita sezione del sito Web "Amministrazione Trasparente".</p>	<p>1</p>
<p>Docenti Coordinatori di classe</p>	<p>Ai Docenti coordinatori di classe sono assegnate le seguenti funzioni: - Controllo assenze e segnalazione tempestiva al D.S. delle situazioni anomale obbligo scolastico e formativo; - Coordinamento programmazione educativo -didattico per competenze; - Coordinamento verifica/valutazione degli apprendimenti; Coordinamento attività di recupero e/o di potenziamento; - Raccolta documentazione progetti/attività curricolare (quota 20%) e consegna alla F.S. preposta; Presidenza del consiglio in sostituzione del Dirigente (con individuazione del segretario verbalizzante); - Stesura dei verbali degli incontri del Consiglio di Classe; - Controllo del rispetto delle norme contenute nei Regolamenti d'Istituto; Controllo della buona tenuta del libretto personale dello studente; - Cura della esposizione in aula della programmazione di classe, dei regolamenti, delle norme relative alla sicurezza; - Controllo della corretta compilazione dei verbali (numerazione progressiva e timbro delle pagine; data, ora e annotazione dei presenti e degli assenti); - Raccolta e controllo dei documenti relativi alla valutazione, al monitoraggio delle</p>	<p>36</p>



attività, alle autorizzazioni; - Cura dei rapporti con le famiglie; - Ritiro e riconsegna tempestiva del registro dei verbali; - Preparazione dei lavori del Consiglio di classe; - Supporto e coordinamento, di concerto con la F.S. preposta, del piano escursioni, visite e viaggi.

Docenti Tutor percorsi
PCTO

I compiti dei Docenti Tutor percorsi PCTO sono così sintetizzati: - Promozione della predisposizione del Progetto con il competente Consiglio di Classe (Scheda progetto); - Elaborazione, insieme al Referente d'Istituto ed al Tutor esterno, del percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale); - Assiste e guida lo studente nei PCTO e ne verifica, in collaborazione con il Tutor esterno, il corretto svolgimento; - Gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di PCTO, rapportandosi con il Tutor esterno; - Monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse; - Valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente; - Promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del PCTO, da parte dello studente coinvolto; - Informa gli organi scolastici (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei Docenti) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe; - Assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per i PCTO,

22



evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione; - Svolge un ruolo di informazione e di raccordo con le famiglie degli allievi e con gli altri docenti dell'Istituto; - Supporta e guida gli studenti durante lo svolgimento dei percorsi PCTO; - Monitora costantemente i percorsi formativi degli allievi, in collaborazione con i tutor aziendali; - Provvede al caricamento, sull'apposita piattaforma ministeriale, delle ore di attività PCTO svolte da ogni singolo studente; - Controlla che le attività svolte siano correttamente evidenziate nel curriculum dello studente; - Predisporre la relazione finale del progetto.

Docente Responsabile
Ufficio Tecnico/Acquisti

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico, accanto ai tradizionali compiti di collaborazione tecnica con la Dirigenza dell'Istituto, assume compiti rilevanti che gli derivano dalle innovazioni introdotte dai D.P.R. 87 e 88/10 che prediligono la "didattica di laboratorio" come metodologia di eccellenza da adottare in tutte le aree disciplinari. Egli, pertanto: • sovrintende, in collaborazione con i Responsabili dei laboratori/sussidi e con gli assistenti tecnici, all'individuazione, allo sviluppo e al funzionamento ottimale delle attrezzature tecnologiche e delle strumentazioni necessarie a supporto della didattica di tutte le discipline; • Predisporre un Piano di attività orario per l'uso programmato degli spazi e delle attrezzature da affiggere in ciascun laboratorio, in tutte le sedi (Laboratori di informatica, aule dotate di LIM). • ricerca soluzioni logistiche e organizzative più funzionali alla didattica anche per la condivisione in rete delle risorse umane,

1



professionali e tecnologiche disponibili; • si raccorda con i Responsabili di Dipartimento per il supporto alla realizzazione di progetti didattici condivisi; • sulla base delle rilevazioni delle necessità e dell'individuazione delle categorie di beni o di servizi da approvvigionare, effettuate dai Responsabili di Dipartimento e dai Responsabili dei laboratori/sussidi, pianifica le esigenze di manutenzione ordinaria e di adeguamento continuo delle risorse tecniche necessarie all'attività didattica e al loro funzionamento;

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>Il potenziamento di materie letterarie è distribuito fra tre docenti: un docente al plesso "Mattei" di Bellizzi, cui sono destinate sia ore di insegnamento curriculare che ore di potenziamento; un docente condiviso tra i plessi "A . Moro" e "Mattei" di Eboli, cui sono destinate sia ore di insegnamento curriculare che ore di potenziamento; un docente titolare di ore di insegnamento curriculare e di ore destinate al supporto dell'organizzazione scolastica</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	1
--	---	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A018 - FILOSOFIA E
SCIENZE UMANE

L'attività di potenziamento è assegnato a n. 2 Docenti, i quali entrambi svolgono in parte insegnamento curricolare ed in parte attività di rafforzamento delle competenze disciplinari dei discenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A026 - MATEMATICA

L'attività di potenziamento è assegnato a n. 2 Docenti, i quali entrambi svolgono in parte insegnamento curricolare ed in parte attività di rafforzamento delle competenze disciplinari dei discenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

L'attività è destinata, in parte, al supporto organizzativo del plesso "Moro" e, in parte, ad attività didattica per piccoli gruppi

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Assegnata a più docenti, i quali in parte svolgono attività di insegnamento curricolare, in parte contribuiscono agli insegnamenti del curricolo di Educazione Civica

Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento
- Insegnamenti del Curricolo di Educazione Civica

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO L'attività è divisa tra n. 2 (due) Docenti, i quali
svolgono in parte insegnamento curricolare e, in
parte, attività di potenziamento.
Impiegato in attività di: 1

- Insegnamento
- Potenziamento

A051 - SCIENZE,
TECNOLOGIE E TECNICHE
AGRARIE Si tratta di attività condivisa tra più Docenti, i
quali in parte realizzano insegnamenti curricolari
e, in parte realizzano attività di supporto ai
gruppi-classe.
Impiegato in attività di: 1

- Insegnamento
- Potenziamento

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE) Si tratta di attività svolte in parte a sostegno
organizzativo del plesso "E. Mattei" di Bellizzi e,
in parte, ad attività di insegnamento curricolare
e potenziamento.
Impiegato in attività di: 1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

ADSS - SOSTEGNO Trattasi di attività di insegnamento di sostegno
in favore di alunni diversamente abili. 1



Scuola secondaria di

secondo grado - Classe di

concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

In base a quanto indicato nel CCNL Comparto Scuola 2006-2009: "il DSGA svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche".

Ufficio protocollo

Provvede alla gestione del protocollo informatico in uso alla scuola, ed in particolar modo: - Al prelievo della posta



elettronica, certificata, da reperire anche dai Siti Ministeriali così come previsto dalla normativa vigente; - consegna della posta ricevuta per la relativa visione sia al Dirigente Scolastico che al Direttore S.G.A.; - protocollazione degli atti sia in entrata che in uscita dalla scuola, smistamento della posta, secondo direttive ricevute dal Direttore S.G.A. e nel rispetto della normativa sulla dematerializzazione degli atti; - gestione e tenuta del protocollo; - archiviazione degli atti anche di tipo informatico, tenuta dell'albo della scuola anche di quello di tipo informatico; - supporto amministrativo al Dirigente per la produzione di atti, avvisi e/o comunicazioni alle Organizzazioni Sindacali, Organi collegiali; RSU, al personale, agli alunni della scuola e per tutte le attività progettuali del POF

Ufficio acquisti

- Predisposizione acquisti, compresi quelli dell'Azienda Agraria, in collaborazione con il D.S.G.A. e l'Ufficio Tecnico (richiesta materiale autorizzata dal Dirigente, richiesta preventivi ove previsti, - acquisizione CIG, CUP, predisposizione piano comparativo e formalizzazione Ordine di Acquisto con inoltro al fornitore, verifica dei requisiti di legge: DURC, flussi finanziari, patto di corresponsabilità, verifiche Equitalia. Verifica operatori sul sito AVCP); - Cura i rapporti con la Provincia per le richieste di interventi di manutenzione; - Carico e consegna dei beni di consumo, con tenuta ed aggiornamento del registro di magazzino; - Tenuta del magazzino e assicurazione degli approvvigionamenti per il funzionamento degli uffici, dei laboratori, in collaborazione con l'Ufficio Tecnico, e per la pulizia ed igiene dei locali (previa ricezione e verifica della richiesta materiale, come da modulistica predisposta); - Verifica la consegna del materiale richiesto e predisporre - a seconda della fornitura- il certificato di regolare fornitura o il verbale di collaudo; - Carico e scarico magazzino; - Collabora con il D.S.G.A. nella gestione della consegna del carburante necessario al funzionamento dei mezzi dell'Azienda Agraria; - Gestione e consegna badge di presenza; - Gestione e tenuta in custodia di



copia delle chiavi dei plessi; Consegna delle stesse ad Enti esterni (es. Comune, in caso di presa in carico dei locali per consultazioni elettorali) ed al Personale, mediante predisposizione di apposito verbale da sottoporre al visto del Direttore S.G.A. La consegna è delegata all'Assistente Amministrativo, che sottoscriverà il detto verbale per avvenuta consegna; -Scarico fatture elettroniche, protocollazione e, completata la pratica, la consegna al D.S.G.A. per l'emissione del mandato di pagamento.

Ufficio per la didattica

All'Ufficio per la Didattica sono affidate le seguenti funzioni: - Predisposizione e controllo di tutti gli atti, modelli e moduli necessari alle iscrizioni. - Trasferimento alunni: richieste e concessioni nulla osta, richiesta e trasmissione fascicoli e documenti riservati alunni - Rilascio certificati vari - Compilazione registri scrutini ed esami - Compilazione registro diplomi e consegna - Tenuta fascicoli personali alunni, compilazione e aggiornamento scheda anagrafica alunni. - Gestione informatica dati alunni - Ausili handicap - Procedura strumenti compensativi DSA - Statistiche per Ministero, Regione e Provincia: anagrafe alunni, obbligo formativo, rilevazioni integrative Giochi sportivi studenteschi - Tenuta registro infortuni, denunce ad assicurazione, Questura e Inail: gestione pratiche - Elezioni Organi Collegiali e convocazione organi collegiali - Applicazione Legge sulla privacy - Rapporto con l'utenza

Ufficio per il Personale

All'Ufficio per il Personale sono assegnate le seguenti funzioni: - Costituzione, svolgimento, modificazioni ed estinzione del rapporto di lavoro: dichiarazione servizi, ricostruzione di carriera, trattamento di fine rapporto, pratiche pensionistiche (ivi compresa gestione Passweb) anagrafe delle professionalità, identificazione online, autorizzazione esercizio libera professione, ivi compreso inserimento a sistema SIDI e comunicazione al "SAOL", nonché inserimento di tutti i dati;



Comunicazioni UNILAV; - Tenuta del registro contratti e decreti. Emissione decreti. Invio alla RTS e alla DPSV dei decreti che comportano eventuali decurtazioni dello stipendio o modifiche alle posizioni di stato; - Cura istruttoria eventuali assenze per malattia causate da terzi (art. 16, CCNL 24.07.2003 e ss.); - Infortuni Docenti e ATA; - Gestione assenze e loro inserimento a SIDI e gestionale software in dotazione; - Predisposizione visite fiscali per docenti e ATA; - Ricostruzione fascicolo personale; - Rilascio certificazioni ATA e docenti assegnati, in coerenza con le nuove procedure previste in materia di semplificazione amministrativa; - Istruttoria concernente i permessi sindacali del personale ATA e docenti assegnati; - Tenuta fascicoli personali dei dipendenti ATA e docenti (sia a tempo indeterminato che a tempo determinato), secondo le modalità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento alla legislazione inerente la privacy. Tenuta scrupolosa del sistema informatico circa lo stato di servizio del personale; - Inserimento a SIDI delle variazioni dello stato giuridico o posizioni di stato del personale; - Comunicazioni esterne, protocollo, archiviazione e contabilizzazione dei permessi sindacali, della partecipazione alle assemblee e dei permessi di diritto allo studio; - Gestione graduatoria d'istituto ed adempimenti connessi (verifica titoli, decreti di conferma/rettifica, etc.); - Convocazione supplenti per copertura assenze di personale;

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Richiesta assenza a mezzo applicativo gestionale in uso all'Istituzione Scolastica



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: TIROCINIO TFA SOSTEGNO - UNIVERSITA' DEGLI STUDI SUOR ORSOLA BENINCASA

Azioni realizzate/da realizzare

- Tirocinio professionalizzante TFA

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente convenzionato

Approfondimento:

Il TFA sostegno è l'unica via nel nostro Paese per conseguire la specializzazione nel sostegno per gli alunni con disabilità, così come stabilito dal Decreto Ministeriale n. 249 del 10 settembre 2010. Il Tirocinio di formazione attiva è un corso universitario di formazione e abilitazione alla professione di docente che si sviluppa in tre gruppi di attività: didattica generale e didattica speciale, didattica delle discipline oggetto di insegnamento delle classi di concorso con laboratori e laboratori pedagogico-didattici, tirocinio a scuola. In questo articolo ci soffermiamo su quest'ultimo aspetto, distinguendo tra tirocinio diretto e indiretto.

Il tirocinio rappresenta il momento principale del TFA sostegno e mira allo sviluppo della professionalità del tirocinante come sunto tra competenze teoriche e abilità operative. Si svolge presso una scuola scelta dal tirocinante ma accreditata dall'Università. Per tutto il percorso il



tirocinante è seguito da un docente tutor, designato dal Dirigente Scolastico tra gli insegnanti di ruolo in servizio presso l'istituzione scolastica sede del tirocinio.

Denominazione della rete: **RETE NAZIONALE DEGLI ISTITUTI AGRARI - RE.N.IS.A.**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di Rete coniuga la finalità di rappresentare le esigenze dell'Istruzione Agraria presso gli Enti Pubblici, privati ed organismi legati all'agricoltura con quelle di potenziamento degli scambi delle esperienze didattiche e professionali, tra le scuole e tra gli studenti.

La Rete persegue le finalità di tale accordo attraverso lo strumento di questa piattaforma digitale per favorire una sempre maggiore aggregazione dell'Istruzione Agraria, con lo scopo di reperire le



adesioni di altri Istituti Agrari che ad oggi non fanno ancora parte della Rete.

Il portale consente il sostegno per la definizione e il raggiungimento degli obiettivi, con la finalità di supportare, promuovere e realizzare le attività di istruzione e di formazione sia dei singoli Istituti che delle iniziative di carattere nazionale dell'intera Rete.

Le scuole diventeranno centri di innovazione consentendo la valorizzazione dei loro progetti non solo in ambito scolastico, ma anche nell'ambito del tessuto imprenditoriale territoriale per consolidare e realizzare la connessione tra gli obiettivi educativi della scuola, i bisogni del territorio e le necessità professionali espresse dal mondo produttivo.

Denominazione della rete: ERASMUS +

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente aderente

Approfondimento:

L'accreditamento Erasmus è uno strumento destinato alle organizzazioni nel campo dell'istruzione e formazione professionale (IFP), dell'istruzione scolastica e dell'istruzione degli adulti che desiderano aprirsi alla dimensione transfrontaliera degli scambi e della cooperazione. L'assegnazione di un accreditamento Erasmus è la conferma del fatto che il richiedente ha messo a punto un piano per realizzare attività di mobilità di qualità elevata nel quadro di un'iniziativa più ampia di sviluppo della



propria organizzazione. Tale piano è denominato piano Erasmus e rappresenta un elemento fondamentale della domanda di accreditamento Erasmus.

L'IIS "Mattei-Fortunato" aderisce al programma Erasmus +, in partenariato con IIS Galilei (Salerno), IIS G. D'Orso (Avellino), IIS Baronissi.

Denominazione della rete: TIROCINIO TFA SOSTEGNO - UNIVERSITA' DEGI STUDI DI SALERNO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Tirocinio professionalizzante TFA

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente convenzionato

Approfondimento:

Il TFA sostegno è l'unica via nel nostro Paese per conseguire la specializzazione nel sostegno per gli alunni con disabilità, così come stabilito dal Decreto Ministeriale n. 249 del 10 settembre 2010. Il Tirocinio di formazione attiva è un corso universitario di formazione e abilitazione alla professione di docente che si sviluppa in tre gruppi di attività: didattica generale e didattica speciale, didattica delle discipline oggetto di insegnamento delle classi di concorso con laboratori e laboratori pedagogico-didattici, tirocinio a scuola. In questo articolo ci soffermiamo su quest'ultimo aspetto, distinguendo tra tirocinio diretto e indiretto. Il tirocinio rappresenta il momento principale del TFA sostegno e mira



allo sviluppo della professionalità del tirocinante come sunto tra competenze teoriche e abilità operative. Si svolge presso una scuola scelta dal tirocinante ma accreditata dall'Università. Per tutto il percorso il tirocinante è seguito da un docente tutor, designato dal Dirigente Scolastico tra gli insegnanti di ruolo in servizio presso l'istituzione scolastica sede del tirocinio.

Denominazione della rete: TIROCINIO TFA SOSTEGNO - UNIVERSITA' DI POTENZA

Azioni realizzate/da realizzare

- Tirocinio professionalizzante TFA

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente convenzionato

Approfondimento:

Il TFA sostegno è l'unica via nel nostro Paese per conseguire la specializzazione nel sostegno per gli alunni con disabilità, così come stabilito dal Decreto Ministeriale n. 249 del 10 settembre 2010. Il Tirocinio di formazione attiva è un corso universitario di formazione e abilitazione alla professione di docente che si sviluppa in tre gruppi di attività: didattica generale e didattica speciale, didattica delle discipline oggetto di insegnamento delle classi di concorso con laboratori e laboratori pedagogico-didattici, tirocinio a scuola. In questo articolo ci soffermiamo su quest'ultimo aspetto, distinguendo



tra tirocinio diretto e indiretto. Il tirocinio rappresenta il momento principale del TFA sostegno e mira allo sviluppo della professionalità del tirocinante come sunto tra competenze teoriche e abilità operative. Si svolge presso una scuola scelta dal tirocinante ma accreditata dall'Università. Per tutto il percorso il tirocinante è seguito da un docente tutor, designato dal Dirigente Scolastico tra gli insegnanti di ruolo in servizio presso l'istituzione scolastica sede del tirocinio.

Denominazione della rete: TIROCINIO TFA SOSTEGNO - UNIVERSITA' DI CASSINO

Azioni realizzate/da realizzare

- Tirocinio professionalizzante TFA

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente convenzionato

Approfondimento:

Il TFA sostegno è l'unica via nel nostro Paese per conseguire la specializzazione nel sostegno per gli alunni con disabilità, così come stabilito dal Decreto Ministeriale n. 249 del 10 settembre 2010. Il Tirocinio di formazione attiva è un corso universitario di formazione e abilitazione alla professione di docente che si sviluppa in tre gruppi di attività: didattica generale e didattica speciale, didattica delle discipline oggetto di insegnamento delle classi di concorso con laboratori e laboratori pedagogico-



didattici, tirocinio a scuola. In questo articolo ci soffermiamo su quest'ultimo aspetto, distinguendo tra tirocinio diretto e indiretto. Il tirocinio rappresenta il momento principale del TFA sostegno e mira allo sviluppo della professionalità del tirocinante come sunto tra competenze teoriche e abilità operative. Si svolge presso una scuola scelta dal tirocinante ma accreditata dall'Università. Per tutto il percorso il tirocinante è seguito da un docente tutor, designato dal Dirigente Scolastico tra gli insegnanti di ruolo in servizio presso l'istituzione scolastica sede del tirocinio.

Denominazione della rete: E-TWINNING CAMPANIA

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Ente aderente

Approfondimento:

E- Twinning è la più grande community europea di insegnanti attivi in progetti collaborativi tra scuole. Nata nel 2005 su iniziativa della Commissione Europea e attualmente tra le azioni del Programma Erasmus+ 2021-2027, eTwinning si realizza attraverso una piattaforma informatica che coinvolge i docenti facendoli conoscere e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità del web. Da qui la mission di eTwinning: portare un miglioramento dell'offerta formativa dei sistemi scolastici europei attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione dei modelli



didattici e di apprendimento, per favorire un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione e la creazione di un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni. L'azione è il tramite per aprirsi ad una nuova didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione, in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale.

Denominazione della rete: RETE "E. MATTEI"

Azioni realizzate/da realizzare

- Rapporti di interscambio e collaborazione

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

Con la firma del documento elaborato dai dirigenti scolastici, il 29 Aprile 2015 è nata ufficialmente la Rete Nazionale di scuole "Enrico Mattei". La rete mira a creare forti rapporti di interscambio e collaborazione culturale tra le scuole italiane intitolate al già Presidente dell'ENI.

Denominazione della rete: DOCENS 4.0



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di Rete disciplina la collaborazione tra le Istituzioni scolastiche aderenti ai fini della progettazione/realizzazione di attività formative, rivolte ai Docenti, che si prefiggono di sviluppare le seguenti competenze trasversali:

- Ascolto;
- Comunicazione efficace;
- Problem solving;
- Gestione dello stress;
- Gestione del tempo e del lavoro in gruppo.

**Denominazione della rete: CONVENZIONE CON
LEGAMBIENTE CAMPANIA PER REALIZZAZIONE PERCORSI
PCTO**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente aderente a convenzione

Approfondimento:

La Convenzione è stipulata nell'ambito del progetto "Green Energy Revolution" - progetto finanziato con rilevanza locale ai sensi degli artt. 72 e 73 del D.L. 3 luglio 2017, n. 117- e vedrà il coinvolgimento di due classi dell'IIS "Mattei-Fortunato".

Nello specifico, si prevede la realizzazione di:

- al massimo, 3 incontri di educazione energetica presso l'IIS "Mattei-Fortunato";
- n. 1 visita guidata presso un impianto ad energia rinnovabile, ovvero Comunità energetica;
- n. 1 incontro finale con le altre classi del territorio che hanno partecipato al progetto.

Ogni classe parteciperà al percorso per la durata di n. 15 (quindici) ore.

Denominazione della rete: RETE Liberi SAperi CAmpani -



LISACA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete LISACA, che vede quali partner oltre 50 scuole, si occupa di valutazione e miglioramento continuo.

Le attività previste, aperte alla partecipazione di Docenti e personale dell'Istituto, consente di prendere parte a diversi corsi di formazione, che spaziano su tutte le tematiche relative alla conduzione delle Istituzioni Scolastiche, consentendo un continuo confronto sulle molteplici e multiformi esigenze che interessano il mondo scolastico.

Denominazione della rete: **INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente aderente ad accordo

Approfondimento:

L'accordo è finalizzato alle attività di realizzazione delle azioni di cui al Piano Operativo Nazionale "Inclusione e lotta al disagio".

Denominazione della rete: COOPERAZIONE ITALO-UGANDESE PER L'AGRICOLTURA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività mirate alla realizzazione degli scopi dell'accordo cooperativo

Risorse condivise

- Risorse funzionali alla realizzazione degli scopi dell'accordo cooperativo



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente aderente ad accordo cooperativo

Denominazione della rete: **RNSS - RETE NAZIONALE SCUOLE SICURE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete, indipendente e senza fini di lucro, ha lo scopo di promuovere la diffusione della cultura della sicurezza ed incrementare le competenze in materia di sicurezza sul lavoro degli allievi delle scuole sul territorio nazionale. L'azione della Rete si esplica anche nell'ambito della formazione continua: difatti, essa si propone di sostenere e valorizzare il ruolo del Servizio di Prevenzione e Protezione operante nelle istituzioni scolastiche e di realizzare iniziative culturali e didattiche nelle scuole su



tutto il territorio nazionale.

Denominazione della rete: ACCORDO DI CONVENZIONE CON COLLEGIO PERITI AGRARI PROVINCIA DI SALERNO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente aderente ad accordo

Approfondimento:

L'accordo è finalizzato alla realizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in favore delle classi dell'articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio".

Denominazione della rete: ACCORDO DI CONVENZIONE CON UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"- DIPARTIMENTO DI AGRARIA/AGROALIMENTARE



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente aderente ad accordo

Approfondimento:

L'accordo è finalizzato alla realizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in favore delle classi dell'articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio".

Denominazione della rete: **ACCORDO DI CONVENZIONE CON COLDIRETTI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente aderente ad accordo

Approfondimento:

L'accordo è finalizzato alla realizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in favore delle classi dell'articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio".

Denominazione della rete: ACCORDO CON CREA - CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA ED ECONOMIA AGRARIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente aderente ad accordo



Approfondimento:

L'accordo è finalizzato alla realizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in favore delle classi dell'articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio".

Denominazione della rete: ACCORDO DI CONVENZIONE CON UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO- DIPARTIMENTO TECNOLOGICO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente aderente a convenzione

Approfondimento:

L'accordo è finalizzato alla realizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in favore delle classi dell'articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio".



Denominazione della rete: **ACCORDO CON AZIENDA AGRICOLA SPERIMENTALE REGIONALE IMPROSTA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente aderente ad accordo

Approfondimento:

L'accordo è finalizzato alla realizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in favore delle classi dell'articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio".

Denominazione della rete: **ACCORDO DI CONVENZIONE CON AZIENDA AGRICOLA "ORTOROMI"**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente aderente ad accordo

Approfondimento:

L'accordo è finalizzato alla realizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in favore delle classi dell'articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio".

Denominazione della rete: **ACCORDO DI CONVENZIONE CON AZIENDA AGRICOLA "ALTAMURA"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Ente aderente ad accordo

Approfondimento:

L'accordo è finalizzato alla realizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in favore delle classi dell'articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio".

Denominazione della rete: ACCORDO DI CONVENZIONE CON AZIENDA AGRICOLA "VALLEPIANA"

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Ente aderente ad accordo

Approfondimento:



L'accordo è finalizzato alla realizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in favore delle classi dell'articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio".

Denominazione della rete: ACCORDO DI CONVENZIONE CON AZIENDA AGRICOLA "IL TEMPIO"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente aderente ad accordo

Approfondimento:

L'accordo è finalizzato alla realizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in favore delle classi delle articolazioni "Gestione dell'ambiente e del territorio" e "Viticoltura ed Enologia".

Denominazione della rete: ACCORDO DI CONVENZIONE CON AZIENDA AGROMECCANICA "MARIGLIANO COSIMO"



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente aderente ad accordo

Approfondimento:

L'accordo è finalizzato alla realizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in favore delle classi delle articolazioni "Gestione dell'ambiente e del territorio".

Denominazione della rete: **ACCORDO DI CONVENZIONE CON CONSORZIO DI BONIFICA DESTRA SELE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente aderente a convenzione

Approfondimento:

L'accordo è finalizzato alla realizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in favore delle classi delle articolazioni "Gestione dell'ambiente e del territorio".

Denominazione della rete: ACCORDO DI CONVENZIONE CON CANTINA POLITO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente aderente ad Accordo

Approfondimento:



L'accordo è finalizzato alla realizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in favore delle classi dell' articolazione "Viticultura ed Enologia".

Denominazione della rete: ACCORDO DI CONVENZIONE E COLLABORAZIONE CON INAIL

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente aderente ad Accordo

Approfondimento:

L'accordo è finalizzato alla realizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in favore delle classi dell' Indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni".

Denominazione della rete: ACCORDO DI CONVENZIONE CON LEROY MERLIN



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente aderente ad Accordo

Approfondimento:

L'accordo è finalizzato alla realizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in favore delle classi dell' Indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" e dell'indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica".

Denominazione della rete: **ACCORDO DI CONVENZIONE CON BIENNALE DELLE ARTI E DELLE SCIENZE DEL MEDITERRANEO - BIMED**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente aderente ad Accordo

Approfondimento:

L'accordo è finalizzato alla realizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in favore delle classi dell' Indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni".

Denominazione della rete: **ACCORDO DI COLLABORAZIONE DIDATTICA CON BIENNALE DELLE ARTI E DELLE SCIENZE DEL MEDITERRANEO - BIMED**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente aderente ad Accordo



Approfondimento:

Accordo finalizzato alla partecipazione al concorso di Staffetta creativa promosso da BIMED.

Denominazione della rete: ACCORDO DI CONVENZIONE CON TESI S.A.S. - Tecnologie e Servizi Innovativi

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente aderente ad Accordo

Approfondimento:

L'accordo è teso alla realizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) per gli alunni delle classi dell'indirizzo "Trasporti e Logistica".

Denominazione della rete: ACCORDO DI CONVENZIONE CON AEROPORTO SALERNO COSTA D'AMALFI S.P.A.



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente aderente ad Accordo

Approfondimento:

L'accordo è teso alla realizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) per gli alunni delle classi dell'indirizzo "Trasporti e Logistica".

Denominazione della rete: **ACCORDO DI CONVENZIONE CON SMART ELICOTTERI S.P.A.**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Ente aderente ad Accordo

Approfondimento:

L'accordo è teso alla realizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) per gli alunni delle classi dell'indirizzo "Trasporti e Logistica".

Denominazione della rete: ACCORDO DI CONVENZIONE CON A.S.D. "SALERNO PILOT"

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Ente aderente ad Accordo

Approfondimento:



L'accordo è teso alla realizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) per gli alunni delle classi dell'indirizzo "Trasporti e Logistica".

Denominazione della rete: ACCORDO DI CONVENZIONE CON MITSUBISHI ELECTRIC FILIALE PER L'ITALIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente aderente ad Accordo

Approfondimento:

L'accordo è teso alla realizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) per gli alunni delle classi dell'indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica".

Denominazione della rete: ACCORDO DI CONVENZIONE CON ENI S.P.A.



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente aderente ad Accordo

Approfondimento:

L'accordo è teso alla realizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) per gli alunni delle classi dell'indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica".

Denominazione della rete: **ACCORDO DI CONVENZIONE CON SANATRIX NUOVO ELAION - CENTRO MEDICO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente aderente ad Accordo

Approfondimento:

L'accordo è teso alla realizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) per gli alunni delle classi dell'indirizzo "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale".

Denominazione della rete: ACCORDO DI CONVENZIONE CON COMITATO "1 HOSPICE PER EBOLI ED AMICI DELL'OSPEDALE MARIA SS. ADDOLORATA DI EBOLI"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente aderente ad Accordo



Approfondimento:

L'accordo è teso alla realizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) per gli alunni delle classi dell'indirizzo "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale".

Denominazione della rete: ACCORDO DI CONVENZIONE CON OSPEDALE MARIA SS. ADDOLORATA DI EBOLI (SA)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente aderente ad Accordo

Approfondimento:

L'accordo è teso alla realizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) per gli alunni delle classi dell'indirizzo "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale".

Denominazione della rete: ACCORDO DI CONVENZIONE



CON ASILO NIDO "COCCOLE E BALOCCHI"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente aderente ad Accordo

Approfondimento:

L'accordo è teso alla realizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) per gli alunni delle classi dell'indirizzo "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale".

Denominazione della rete: ACCORDO DI CONVENZIONE CON COMUNITA' EMMANUEL

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente aderente ad Accordo

Approfondimento:

L'accordo è teso alla realizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) per gli alunni delle classi dell'indirizzo "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale".

Denominazione della rete: ACCORDO DI CONVENZIONE CON CENTRO SAN LUCA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

Ente aderente ad Accordo



nella rete:

Approfondimento:

L'accordo è teso alla realizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) per gli alunni delle classi dell'indirizzo "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale".

Denominazione della rete: ACCORDO DI PARTENARIATO CON FORMAZIONE E SOCIETÀ - Società Cooperativa Sociale a Mutualità Prevalente di Produzione e Lavoro

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner accordo

Approfondimento:

L'accordo di Partnership è teso alla realizzazione delle azioni del Progetto POR Campania "Scuola



Viva".

Denominazione della rete: ACCORDO DI PARTENARIATO CON CSM SERVICE - Società Cooperativa Sociale a Mutualità Prevalente

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner accordo

Approfondimento:

L'accordo è teso alla realizzazioni del progetto POR Campania "Scuola Viva".

Denominazione della rete: ACCORDO DI PARTENARIATO CON FILI D'ERBA – Società Cooperativa Sociale



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner accordo

Approfondimento:

L'accordo è teso alla realizzazione delle azioni di cui al Progetto POR Campania "Scuola Viva".

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO DI INTESA UNISA-MATTEI FORTUNATO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Protocollo di Intesa con UNISA per ricerca e sperimentazione e formazione dei Docenti.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE GENERICA PER IL PERSONALE DOCENTE NEO-IMMESSO IN RUOLO

Trattasi delle attività formative previste dalla Nota MIM Nota prot. n. 65741 del 7 novembre 2023, avente ad oggetto "periodo di formazione e prova per i docenti neoassunti e per i docenti che hanno ottenuto il passaggio di ruolo. Attività formative per l'a.s.2023/2024".

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: METODOLOGIE DIDATTICHE ORIENTATIVE

La didattica orientativa pone l'individuo al centro del processo di insegnamento, partendo dal presupposto che tutte le persone sono in possesso di risorse per costruire delle competenze e per esercitare un controllo attivo sulla propria esistenza e sui propri processi di sviluppo. Per questa ragione, soprattutto a scuola, è necessario offrire all'individuo le competenze necessarie per conoscere al meglio se stesso, le proprie capacità e le proprie lacune, così da intravedere obiettivi e



possibilità future.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PRATICHE DI VALUTAZIONE: VALUTAZIONE DESCRITTIVA

In luogo del voto numerico, si propone la sperimentazione dell' utilizzo di valutazioni descrittive, come accade nelle scuole primaria. In gergo, esse si definiscono valutazioni 'orientanti', in quanto devono promuovere negli studenti le capacità di autoriflessione , in relazione al lavoro svolto. Di particolare importanza è l'autovalutazione, che permette ai ragazzi e alle ragazze -in maniera descrittiva- di rendersi consapevoli dei propri percorsi di apprendimento e responsabili dei risultati raggiunti.

Collegamento con le priorità

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento



del PNF docenti

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: TEACHER MENTOR - COACH: LE BASI DEL COACHING PER LA SCUOLA

Il corso si propone di sostenere i docenti nella costruzione di una relazione efficace ed efficiente con i propri studenti al fine di favorire la motivazione allo studio, accrescere il loro potenziale e sviluppare competenze orientative e trasversali strategiche per tutto l'arco della vita, attraverso la messa in pratica di alcune abilità e strategie di coaching. L'approccio laboratoriale del corso permetterà infatti ad ogni docente di sperimentare su di sé l'efficacia di quelle competenze e strategie necessarie al contrasto della dispersione scolastica, creando in classe un nuovo setting relazionale, valorizzando le specificità di ogni studente, sviluppandone le potenzialità e i talenti e ponendo le domande giuste con delle strategie di comunicazione efficace. Inoltre il corso offrirà ai docenti contributi formativi e strumenti operativi per la predisposizione di interventi didattico-pedagogici efficaci per migliorare il rendimento scolastico degli allievi, orientare le loro scelte scolastiche e di vita, contrastare l'insuccesso e l'abbandono scolastico.



Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Abilità e strategie di Coaching e Counseling per favorire l'apprendimento sperimentale.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13 (formazione di almeno 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale ATA entro il 31 dicembre 2024).

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE PER ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Descrizione dell'attività di formazione	Attività finalizzate a potenziamento competenze digitali, in ottica dematerializzazione; Attività di gestione delle piattaforme telematiche (Sidi, MePA, etc.); Attività formative in materia previdenziale ed assistenziale, Privacy e pratiche ANAC
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

FORMAZIONE SPECIFICA PER ASSISTENTI TECNICI ED ADDETTI AZIENDA AGRARIA

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione specifica volta al potenziamento delle capacità nell'esercizio delle mansioni
---	--

Destinatari	Assistenti Tecnici ed Addetti Azienda Agraria
-------------	---

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



FORMAZIONE PER COLLABORATORI SCOLASTICI

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

ATTIVITA' FORMATIVE PER TUTTO IL PERSONALE ATA

Descrizione dell'attività di formazione Sicurezza e primo soccorso

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola